

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT)

(Esercizio 2014)

—————
Comunicata alla Presidenza il 26 novembre 2015
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 108/2015 del 17 novembre 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto italiano di tecnologia (IIT) per l'esercizio 2014.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2014</i>		
Relazione del Presidente	»	39
Relazione del Collegio sindacale	»	77
Bilancio consuntivo	»	99

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE ISTITUTO
ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT) per l'esercizio 2014

Relatore: Presidente Simonetta Rosa

Determinazione n. 108/2015

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 novembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 aprile 2007, con il quale la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della Fondazione suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Simonetta Rosa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2014;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è risultato che:

1) anche nel 2014 l'attività dell'Istituto è stata contraddistinta dallo sviluppo dell'attività di ricerca, accompagnata da una più forte visibilità scientifica;

2) la crescita dell'organico, sebbene ad oggi coerente con lo sviluppo delle attività di ricerca, anche alla luce del rapporto numerico tra personale-tecnico amministrativo e personale assegnato alla ricerca, nonché tra personale a tempo indeterminato e personale a progetto, richiede, una costante attenzione affinché la struttura amministrativa si mantenga sempre in un adeguato rapporto con la componente scientifica;

3) con riferimento al *Technology Transfer*, che rappresenta la missione dell'IIT, anche alla luce dell'articolo 5, commi 2, 3 e 3-bis del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, in base alla quale la Fondazione può costituire ovvero partecipare a *start-up* innovative, appare ancor più necessaria un'attenta analisi delle possibilità di sviluppo dei brevetti in portafoglio, al fine di una programmazione dell'utilizzo delle risorse coerente con le finalità dell'Ente;

4) l'avanzo economico mostra un incremento (di circa 3,6 milioni), da correlare prevalentemente al miglior risultato della gestione straordinaria per somme ricevute dal fallimento della società Lehman (circa 2,5 milioni) e da plusvalenza da alienazioni titoli (circa 1,4 milioni);

5) il patrimonio netto è cresciuto in ragione dei risultati economici, passando da circa 493,6 milioni a 498,5;

6) la voce «immobilizzazioni» dello stato patrimoniale, complessivamente pari a circa 182 milioni, conferma un *trend* in diminuzione già osservato nel precedente esercizio, da ricondurre soprattutto a quelle finanziarie (da circa 107,6 milioni a 89), ancorché risultino diminuite anche le immobilizzazioni materiali (da circa 93 milioni a 90);

– ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958 – con le considerazioni di cui in parte motiva alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Simonetta Rosa

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA *FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI
TECNOLOGIA (IIT)* PER GLI ESERCIZI 2013 E 2014

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Il quadro normativo. - 2. L'attività istituzionale. - 3. L'assetto organizzativo e gli organi. - 4. Il personale. - 5. Le risorse finanziarie e la gestione del patrimonio. - 5.1. L'ordinamento contabile. - 5.2. La situazione patrimoniale. - 5.3. Il conto economico. -
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Italiano di Tecnologia per l'esercizio 2013, con aggiornamenti sui fatti più rilevanti intervenuti fino alla data corrente.

La Fondazione è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 259/1958, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 aprile 2007.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2014, è stata approvata con determinazione n. 23/2015.¹

¹ Atti parlamentari: Camera dei Deputati – XVII Legislatura, Doc. XV n. 247.

I – Il quadro normativo

L'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) è una fondazione di diritto privato istituita con l'art. 4 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, "con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica, favorendo così lo sviluppo del sistema produttivo nazionale". L'Ente è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministero dell'economia e delle finanze. Come già osservato nelle precedenti relazioni, la Fondazione, anche alla luce della costante giurisprudenza della Corte dell'Unione Europea, è peraltro da inquadrare tra gli organismi di diritto pubblico, in relazione alla presenza di tre necessarie condizioni, ovvero: a) il possesso della personalità giuridica; b) l'essere stata istituita per soddisfare esigenze di interesse generale con carattere non industriale o commerciale; c) l'essere sottoposta ad influenza pubblica, come si desume dal finanziamento dello Stato avente carattere maggioritario rispetto alle altre risorse e dalla vigilanza svolta dai Ministeri sopra indicati. A ciò si aggiunga che l'Istituto è ricompreso nell'elenco predisposto annualmente dell'ISTAT, ricognitivo delle amministrazioni pubbliche, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ai sensi del comma 2 del richiamato art. 4 del decreto-legge istitutivo, lo statuto, al quale è rimessa anche l'individuazione degli organi della Fondazione, è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2005.

A sua volta lo statuto rinvia ai "Regolamenti di funzionamento generale" dell'Ente, deliberati dal Consiglio, la disciplina di dettaglio del funzionamento degli organi e delle strutture operative. In particolare, tali regolamenti disciplinano la pianificazione pluriennale della ricerca, definita dal piano strategico, le modalità di allocazione delle risorse tra i centri di ricerca, le politiche di gestione delle risorse umane, i procedimenti di valutazione dei risultati della ricerca.

I regolamenti sono contenuti in un unico provvedimento, che ha subito nel corso degli anni diverse modifiche. Nel 2014 sono stati modificati l'art. 1 e gli artt. 2, 5 e 7, prevedendo l'introduzione di un limite di età per la nomina del Presidente e del Direttore scientifico (rispettivamente 75 e 65 anni) e apportando modifiche alle procedure di approvazione del budget.

Il corpo normativo dell'Istituto è altresì costituito da regolamenti di settore (*policies*), deliberati dal Comitato esecutivo, che vanno a costituire un complesso di principi e regole molto articolato. Ne fanno parte, tra le altre, la *policy* per la *Tenure Track* (sulla quale nel proseguo della relazione sono fornite informazioni di maggior dettaglio); la disciplina delle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi e per i lavori e gli acquisti in economia; le linee guida di amministrazione aventi ad oggetto

la formazione e la gestione del bilancio, del budget e del patrimonio; il codice di comportamento e di condotta scientifica; la *policy* per la gestione della proprietà intellettuale. Nel mese di gennaio 2014 si è intervenuti sul regolamento degli acquisti in economia di beni e servizi, modificando i limiti di spesa previsti dall'art. 4. Inoltre, è stata approvata la *policy* "Health & Safety" con la quale la Fondazione si è impegnata ad attivare un Sistema di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro, considerato parte integrante dell'organizzazione dell'Ente. La responsabilità per il rispetto e l'attuazione di quanto indicato in detto provvedimento è attribuita al Direttore scientifico, individuato quale "Datore di lavoro" dell'Istituto.

Sempre nel 2014 è stata approvata la "*policy* ambientale", con la quale l'Ente si è impegnato a ridurre al minimo possibile gli impatti negativi sull'ambiente, ad ottimizzare la produzione dei rifiuti, anche attraverso attività di recupero, a migliorare l'utilizzo di risorse naturali. Ai fini dell'attuazione della *policy* di cui trattasi è stato nominato un coordinatore del Sistema di Gestione Ambientale, cui è rimesso il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi ivi indicati.

Sono state altresì approvate le "Linee guida" per la gestione delle risorse umane, che vede riaffermato il ruolo preminente del Direttore scientifico, il quale formula al Comitato le proposte per l'assunzione dei "direttori di ricerca, di *senior scientist*, con poteri di budget e responsabilità di prima linea, con contratto a progetto o di lavoro autonomo", la determinazione dell'organico del personale autonomo o parasubordinato, cui il Direttore scientifico "provvede in funzione dei programmi e delle disponibilità della struttura e nel rispetto di criteri di efficienza nell'impiego delle risorse della Fondazione e delle *policies* e procedure correlate, tra cui, in particolare quella dell'elaborazione del budget."

Di rilievo, nella materia di cui trattasi, la disciplina delle autorizzazioni e dei limiti entro i quali il personale, ad eccezione di coloro che operano in regime di non esclusività, può svolgere attività presso terzi. In particolare, il personale assunto con contratto di lavoro parasubordinato e/o subordinato autonomo deve richiedere al Direttore scientifico la preventiva autorizzazione a svolgere in favore di terzi attività remunerate per un ammontare complessivo annuo maggiore del 10% della remunerazione annua lorda. E' posto l'obbligo a carico del Direttore scientifico di informarne il Comitato esecutivo.

Peraltro, la materia dei rapporti di lavoro e di natura economica con terzi è stata disciplinata anche nell'ambito del "Codice di comportamento e di condotta scientifica" (la cui approvazione era intervenuta a fine dicembre 2013), sul quale si è riferito nella precedente relazione. Si ricorda che detto codice si articola in quattro Sezioni: principi generali di comportamento (anche ai fini del "Modello organizzativo ai sensi del d. lgs. n. 231 del 2001"); linee guida in materia di condotta

scientifico; principi in materia di conflitto di interessi; procedura di segnalazione delle violazioni del Codice. In altre parole, si è ritenuto opportuno definire in uno specifico quadro normativo i principi generali e le linee guida cui devono ispirarsi i comportamenti di tutti coloro che a vario titolo si relazionano con la Fondazione. Sarà necessario, pertanto, che in sede operativa le linee guida di recente approvazione siano coordinate con i principi affermati nel Codice di cui trattasi.

2 L'attività istituzionale

Con il Piano strategico, documento di pianificazione pluriennale della ricerca, della cui attuazione è responsabile il Direttore scientifico, definito dal Comitato esecutivo e approvato dal Consiglio, si esplicitano gli ambiti, gli obiettivi e le strategie generali di ricerca. Per il periodo 2012-2014 sono state individuate sette piattaforme scientifiche, distribuite tra "hard-science" e "life-science": *Energy, Smart Materials, Energy Health and Safety (EHS), Diagnostic, Drug Discovery and Diagnostic (D4), Robotics, Neuroscience e Computation*. L'attività è stata mirata al consolidamento dei risultati raggiunti, al rafforzamento della interdisciplinarietà della ricerca e all'implementazione del trasferimento dei risultati medesimi "technology transfer", nonché nell'ulteriore sviluppo della internazionalizzazione dell'Istituto. Un aspetto che merita di essere sottolineato e che è oggetto di programmazione, riguarda l'impegno a reperire risorse esterne da affiancare al finanziamento pubblico da destinare ad iniziative di sostegno della ricerca.

In data 31 ottobre 2014, il Consiglio ha approvato il piano strategico per il successivo triennio 2015/2017, articolato in tre classi di programmi – *Technology Programs, Core Programs, Cross-disciplinary Programs* - a loro volta distinti in programmi operativi: a) *Technology Programs* in *Graphene, Portable energy, Robotic Rehab*; b) *Core Programs* in *Materials chemistry, Smart Materials, Robotics, Brain Science*; c) *Cross-disciplinary Programs* in *Compunet, Nano-Bio Photonics, Health technologies, Interactions*.

Il Consiglio Europeo della Ricerca (CER) ha finanziato due progetti dell'IIT, *Heroic* (con termine al 2020) e *Neuro-Patterns*, che si aggiungono a tre progetti finanziati a fine 2013 ed avviati nel corso del 2014 (*Trans-Nano, Neuro-Plasmonics e Potent*). Inoltre, sono stati avviati due progetti (*Blindpad e ABBi*), per la realizzazione di dispositivi di ausilio per soggetti con problemi visivi.

Con riguardo alla collaborazione con il mondo industriale, l'Istituto ha acquisito 55 nuovi contratti, per un controvalore complessivo di circa 2,5 milioni cui deve essere aggiunto il valore della strumentazione dell'Istituto utilizzata per lo svolgimento dei progetti, stimata in 500 mila euro. Complessivamente, sono 87 i progetti finanziati dalle imprese.

In questo contesto si colloca l'accordo di ricerca con l'INAIL, di cui si è riferito anche nella precedente relazione, siglato nel mese di dicembre 2013 e divenuto operativo nel 2014, che si articola su due progetti di durata triennale al quale l'INAIL contribuisce con 7,5 milioni di euro, nell'ambito della ricerca applicata alla riabilitazione.

Ancora nell'ambito delle esperienze di laboratorio congiunto con le imprese rileva la collaborazione con una importante società straniera della durata di tre anni del valore, di circa 3 milioni di euro e

l'avvio di un *joint lab* per la ricerca sul grafene con la società Directa Plus SpA, che prevede un apporto della Società di circa 250 mila euro in due anni.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, sono stati complessivamente 386 gli studenti, provenienti da università o scuole di specializzazione, che hanno partecipato a cicli di formazione presso l'Istituto.

Con riferimento all'acquisizione di progetti finanziati da soggetti esterni su base competitiva, sono stati acquisiti 17 nuovi progetti nell'ambito dell'Unione Europea, nonché dei bandi nazionali (POR Liguria e Ministero degli affari esteri) e delle fondazioni no profit (AIRC/Telethon/Cariplo/Sanpaolo). Complessivamente, il portafoglio in essere al 31 dicembre 2014 per i progetti finanziati da soggetti esterni, europei e nazionali, ha un valore di circa 53,3 milioni, di cui circa 16,6 acquisiti nel corso del 2014.

Per quanto attiene al settore dedicato alla tutela e allo sfruttamento della proprietà intellettuale, l'Istituto ha comunicato che:

- dalla sua costituzione al 31 dicembre 2014, sono state depositate 395 domande di brevetto, delle quali 298 ancora attive; di queste ultime, 223 sono in attesa di concessione e 75 che hanno ricevuto la protezione brevettuale;
- nel 2014 sono state depositate 100 domande di brevetto, a fronte delle quali 36 sono state le concessioni, che si riferiscono tutte a domande presentate in anni precedenti²;
- a seguito di una costante attività di monitoraggio circa il livello di interesse del mercato, sempre nel 2014, sono stati abbandonati 37 brevetti.
- i ricercatori dell'IIT, nell'anno in parola, hanno costituito dieci *start-up* e sono state licenziati e/o opzionati oltre 90 brevetti in diversi paesi e a diverse aziende e *start up* nazionali ed estere.

Infine, con riferimento alle ricadute occupazionali dell'attività svolta negli anni dall'Istituto, è stato precisato che, alla data del 30 giugno 2015, 295 ricercatori sono stati pagati su fondi esterni (di cui 239 su progetti scientifici competitivi nazionali e internazionali e 56 su progetti industriali), mentre 28 unità di personale sono state impegnate su *start-up*. Questi dati porterebbero ad individuare quali nuovi posti di lavoro, la cui spesa non è a carico delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato, il 27% del personale di ricerca

È da porre in evidenza come il Legislatore (art. 5, commi 2, 3 e 3-*bis* del d.l. n. 3/2015, come modificati dalla legge di conversione n. 33/2015), attraverso il trasferimento verso il mondo delle imprese dei risultati della ricerca, abbia disposto che l'Istituto possa costituire ovvero partecipare alle *startup*

² Il riconoscimento della tutela brevettuale richiede una istruttoria che si perfeziona in un periodo di tempo lungo; per tale ragioni le concessioni ottenuti in un esercizio non sono mai riconducibili all'attività svolte nel medesimo anno.

innovative, di cui all'art. 25 del d.l. n. 179/2012 e ad altre società anche con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

Nel caso in cui le medesime finalità siano realizzate a valere sul contributo di cui all'art. 1, comma 578, della legge 266/2005, l'Istituto potrà destinarvi una quota fino al massimo del 10 per cento dell'assegnazione annuale, previa autorizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, che dovranno esprimersi entro sessanta giorni dalla richiesta. In mancanza di osservazioni l'autorizzazione si intenderà concessa. Il successivo comma 3-bis ha disposto che la Fondazione predisponga apposite linee guida da trasmettere ai ministeri vigilanti, i quali dovranno esprimersi entro il termine di trenta giorni. Dette linee guida sono in corso di approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, avendo il Comitato esecutivo accolto le osservazioni dallo stesso formulate. Con maggior dettaglio si riferirà nella prossima relazione.

L'attuazione delle nuove disposizioni deve essere preceduta, a giudizio della Corte, da una attenta programmazione degli interventi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse a detti interventi destinate ed impongono alle amministrazioni vigilanti un tempestivo esame delle richieste di autorizzazione.

3 – L'assetto organizzativo e gli organi

Sono organi della Fondazione il Consiglio, il Presidente, il Direttore scientifico, il Comitato esecutivo e il Collegio sindacale.

Al Consiglio lo statuto (art. 7) assegna il compito di assicurare il perseguimento dell'eccellenza della Fondazione, la verifica del corretto utilizzo delle risorse, la proposta delle linee strategiche e operative, l'approvazione dei programmi pluriennali di attività e dei regolamenti di funzionamento generale, che compongono, unitamente allo statuto, il corpo normativo di riferimento per l'attività dell'Ente. Al Consiglio è altresì rimessa la valutazione del raggiungimento dei risultati programmati. La stessa norma statutaria prevede che possa avvalersi di comitati ai quali possono essere chiamati anche componenti esterni. I Regolamenti di funzionamento generale, all'art. 2.4, hanno disciplinato l'eventuale composizione di detti comitati, che devono essere costituiti da almeno tre membri ordinari, nominati per un periodo non superiore a tre anni.

La nomina, conferma e rimozione dei membri del Comitato esecutivo, la deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti del Presidente e del Direttore scientifico, l'approvazione del bilancio e la modifica dei Regolamenti di funzionamento generale restano riservate alla competenza del Consiglio. Nell'esercizio in esame il Consiglio si è riunito tre volte, periodicità minima prevista dell'art. 2.3 del Regolamento, avvalendosi del Comitato nomine, remunerazione e *governance* (riunitosi tre volte), e del Comitato strategico (riunitosi due volte). Al primo di detti Comitati sono state delegate funzioni in materia di analisi e valutazione preventiva delle tematiche aventi ad oggetto le nomine dei componenti degli organi, le politiche di remunerazione e, in via generale, della *corporate governance* dell'Ente, mentre al secondo Comitato sono state assegnate funzioni afferenti le tematiche di carattere generali relative alle strategie della Fondazione, con riguardo agli obiettivi da raggiungere nell'ambito della missione alla stessa riconosciuta dalla norma istitutiva.

Sono stati parzialmente rinnovati, in base alle diverse scadenze, i membri del Consiglio, è stato approvato il piano strategico 2015/2017 ed è stato modificato il Regolamento di funzionamento degli organi (§ 2). Inoltre è stato istituito dal Consiglio il Comitato etico, cui è affidato, in particolare, il compito di sovrintendere alla materia del conflitto di interessi. Successivamente alla sua istituzione, detto Comitato ha approvato il proprio regolamento ed ha presentato, nella riunione del Consiglio del 31 ottobre, una nota preliminare sulla gestione delle problematiche relative al conflitto di interessi. In particolare, nel ritenere adeguate le procedure poste a garanzia di un corretto reclutamento del personale, ha rilevato delle possibili criticità nelle norme regolamentari che disciplinano la fase successiva all'entrata nell'Istituto in sede di valutazione delle *performance*.

A tale riguardo sono state assunte iniziative volta a superare le criticità segnalate, sulle quali si riferirà nella prossima relazione.

Inoltre, è stato integrato il Codice di comportamento e di condotta scientifica, disciplinando l'obbligo di comunicazione della sussistenza di eventuali rapporti interpersonali. Tale iniziativa dovrebbe svilupparsi anche attraverso la modifica delle Linee guida della *policy* per la gestione delle risorse umane e del Regolamento del rapporto professionale tra la Fondazione e il personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato non dirigenziale.

In merito all'attività del Comitato etico, appare necessario che le valutazioni in detta sede formulate siano sempre attentamente valutate e considerate e che le stesse siano oggetto di una informativa al Consiglio anche in merito alle iniziative cui si è dato eventualmente seguito.

Al Presidente lo statuto (art. 9) affida, oltre alla presidenza del Comitato esecutivo, la rappresentanza legale della Fondazione e il compito di curare i rapporti tra il Consiglio e il Fondatore. Il Regolamento di funzionamento degli organi (art. 3), inoltre, attribuisce allo stesso la vigilanza sulla corretta esecuzione delle delibere del Comitato medesimo e sull'andamento generale dell'Istituto.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio in esame sono stati approvati il nuovo organigramma e il funzionigramma dell'Istituto relativamente alla componente gestionale e amministrativa, che confermano il ruolo particolarmente significativo svolto dal Direttore scientifico nell'ambito della Fondazione.

Oltre ad essere chiamato a dare attuazione alle scelte strategiche e alle decisioni del Comitato esecutivo, è anche responsabile del coordinamento e del funzionamento delle strutture scientifiche nonché di quelle amministrative e di supporto, oltre che dell'esecuzione dei programmi scientifici. In particolare, dipendono direttamente dal Direttore scientifico: la Direzione trasferimento tecnologico, la Direzione risorse umane e organizzazione, ripartita in cinque uffici (Amministrazione del personale, Contratti, Gestione e controllo costo del lavoro, Paghe e contributi, Organizzazione e sviluppo), l'Ufficio prevenzione protezione ambiente e l'Ufficio per l'organizzazione della ricerca. Al Direttore scientifico compete altresì il coordinamento delle attività di formazione e la selezione del personale di ricerca, con l'ausilio del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Comitato, quest'ultimo, non previsto dalla statuto, istituito con norma regolamentare con finalità di consulenza e di valutazione tecnico-scientifica delle attività di ricerca svolte dalla Fondazione.

I componenti del CTS sono nominati direttamente dal Presidente in un numero massimo di venti membri permanenti, esterni alla Fondazione, "con alta qualificazione nelle materie di riferimento della Fondazione". Il Comitato opera in sottocomitati, in relazione alle specifiche aree scientifiche e

tecnologiche rilevanti per il piano strategico della Fondazione, coordinati dal Presidente e dai responsabili degli stessi.

La figura del Direttore generale è stata istituito nel 2008 in sede di modifica dei Regolamenti di funzionamento generale. In merito alle sue competenze ed alla opportunità di una equilibrata ripartizione dei compiti e una più netta distinzione tra le attività di ricerca e quelle di amministrazione si rinvia alla precedente relazione.

Il Comitato esecutivo è titolare della pianificazione delle strategie dell'Ente, da sottoporre al Consiglio per l'approvazione ed è responsabile dell'amministrazione straordinaria e ordinaria. A seguito di una sollecitazione del Consiglio al rispetto delle norme concernenti la presenza delle quote di genere, nel 2014 ne è stata parzialmente modificata la composizione.

Il Comitato nel corso dell'anno di cui trattasi si è riunito undici volte. Ha approvato un accordo quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, della durata di cinque anni, che sostituisce l'accordo sottoscritto nel 2009, cui seguiranno specifiche convenzioni operative.

Con riguardo al settore del *Technology Transfer*, si ricorda che il Comitato ha approvato nel mese di dicembre 2013 un accordo con l'INAIL, finalizzato allo sviluppo di due progetti che utilizzano la robotica riabilitativa e assistiva realizzata dall'IIT. L'accordo prevede il cofinanziamento delle attività, con l'impegno da parte dell'INAIL di versare 2,5 milioni il primo anno, 2,4 il secondo e 2,7 il terzo. Il cofinanziamento complessivo della Fondazione è stimato nel triennio (2014/2016) in circa 4 milioni.

Il sistema dei controlli prevede una funzione *Compliance* (cui è demandato il controllo c.d. di secondo livello, inerente la verifica della conformità dell'operato della Fondazione alle norme applicabili), rafforzata nel mese di dicembre 2014 con la nomina di *compliance officer*, cui è richiesto un coordinamento con l'*Internal Audit* in modo da completare il quadro dei controlli; b) una funzione *Internal Audit* (che invece svolge il controllo c.d. di terzo livello, finalizzato a verificare che l'architettura del sistema dei controlli sia correttamente configurata e funzionante e che realizza il proprio operato sulla base di piani annuali di lavoro ed eventuali ispezioni ad hoc). Entrambe queste funzioni riportano da un punto di vista gerarchico al Presidente, cui è demandata una funzione di generale vigilanza sull'operato dell'Ente.

L'*Internal Audit* ha monitorato, tra gli altri³, il settore dell'acquisto di beni e servizi nel 2014, senza segnalare irregolarità nelle procedure di gara seguite. Le relazioni sono trasmesse al Comitato

³ Tra le attività monitorate: il nuovo sistema gestionale, la gestione dei risultati dell'attività scientifica, gli appalti dei lavori.

esecutivo e agli organi di controllo, informati periodicamente dei piani di azione adottati dalle strutture interessate a seguito delle osservazioni.

Ulteriori funzioni di controllo, peraltro a composizione collegiale, sono esercitate all'Organismo di Vigilanza (*Supervisory Body*), nominato ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001, e dal Comitato etico di cui si è detto. Ancora sotto il profilo dei controlli, e in particolare in merito alle attività di carattere scientifico, il Comitato esecutivo, nel rispetto delle prassi applicate in sede internazionale al settore degli enti di ricerca, ha inoltre nominato un *Ombudsperson*, il quale riferisce al Comitato stesso in ordine alla inosservanza del codice di comportamento e condotta scientifica della Fondazione per ciò che riguarda, in particolar modo, le violazioni attinenti la condotta scientifica.

Completa il quadro istituzionale dei controlli, la presenza, oltre al Collegio sindacale, di un revisore esterno, al quale viene affidato con cadenza periodica il compito di sottoporre a revisione il bilancio della Fondazione. La spesa per la società di revisione è stata pari a 15 mila euro.

In ordine agli oneri relativi agli organi dell'Istituto, si precisa che il Presidente ha rinunciato a percepire compensi mentre i componenti del Consiglio partecipano gratuitamente alle sedute, ricevendo esclusivamente il rimborso delle le spese di viaggio e soggiorno (nell'anno in esame, complessivamente pari a circa 2.600,00). Al Direttore scientifico, con cui intercorre un contratto di collaborazione per il quinquennio 2009-2014 (il relativo importo di 200 mila euro fissi e 60 mila variabili è stato portato a 240 mila euro nel 2014), non sono erogati compensi per la partecipazione alle sedute degli organi.

La spesa per i componenti del Comitato esecutivo, è stata pari a circa 135 mila euro, mentre per il Collegio sindacale è stata di circa 38 mila euro (inclusi i gettoni di presenza). Anche quest'ultimo dato è in linea con la spesa dei precedenti esercizi.

Altre voci di spesa hanno riguardato il Comitato tecnico scientifico (circa 414 mila euro), la *Compliance* (circa 60 mila euro), l'OdV (23,4 mila euro), l'*Ombudsperson* (circa 40 mila euro), i gettoni di presenza per il magistrato della Corte dei conti, ex art. 12 della legge n. 259/1958 (circa 1.400,00 euro annui lordi).

Con riguardo all'organizzazione territoriale, la Fondazione opera nella sede di Genova – *Central Research Laboratory* (CRL) - e in dieci centri, ove l'attività è svolta in collaborazione con istituti di ricerca e formazione nazionale. Inoltre, due centri sono operativi presso il Dipartimento di Neurobiologia di Harvard e il *Computational Machine Learning* del MIT.

4. Il personale

Come illustrato nella tabella che segue, prosegue il trend di crescita del personale, sottolineato anche nelle precedenti relazioni.

Tabella 1

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Var. % 2014-2013
Dipendenti ⁴	37	84	135	178	225	274	327	401	22,63
Collaboratori ⁵	70	148	239	411	452	558	612	656	7,19
Totale	107	232	374	589	677	832	939	1057	12,57

Complessivamente, l'organico (personale a tempo determinato e indeterminato) è aumentato rispetto al precedente esercizio di circa il 16 per cento, incremento che riguarda in maggior misura il personale con rapporto di lavoro subordinato (+22,63 per cento), mentre i collaboratori, assunti con contratti a progetto, sono cresciuti del 7,19 per cento.

Pur considerando che il maggior numero di progetti per i quali l'Istituto ha ottenuto finanziamenti esterni comporta necessariamente l'assunzione di nuovo personale, il costante incremento in particolare dei dipendenti amministrativi, che hanno raggiunto le 204 unità rispetto alle 188 del 2013, conferma l'osservazione già formulata nella precedente relazione circa la necessità che la crescita delle risorse umane sia costantemente monitorata con particolare riferimento alla componente amministrativa, che va tenuta nei limiti della stretta funzionalità dei dipartimenti scientifici.

Occorre peraltro sottolineare che dei 204 unità di personale amministrativo 54 svolgono funzioni a diretto supporto delle strutture di ricerca, mentre le rimanenti unità hanno compiti di amministrazione e gestione di interesse generale dell'Ente.

È cresciuto anche il numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato passati da 236 a 284 unità. Tale incremento viene ricondotto in particolare alle disposizioni di cui al d.l. n. 34/2014, che ha disciplinato in modo più stringente l'apposizione di un termine ai contratti di lavoro subordinato.

È da rilevare che 16 dirigenti dell'area scientifica sono stati assunti nell'ambito del percorso di carriera *tenure track*.

⁴ Personale con rapporto di lavoro subordinato: amministrativi, ricercatori e tecnici di laboratorio.

⁵ Personale con contratto a progetto.

L'Istituto ospita altresì 386 dottorandi⁶ (311 nel 2013) ed assume, in base a convenzioni con le università, gli oneri per le borse di studio, nel 2014 pari complessivamente a 7,4 milioni (6,4 nel 2013).

La tabella che segue illustra la ripartizione del personale in servizio presso l'Ente.

Tabella 2

Categorie	Totale 31/12/2014	Totale 31/12/13
Direttori/coordinatori	22	23
Senior Researcher Tenured	5	2
Senior Researcher TT2	12	9
Senior Researcher	26	32
Researcher TT1	6	1
Researcher	89	82
Researcher/Technologist	39	37
Post Doc	392	337
Fellow	114	114
Tecnici	148	114
Amministrativi	204	188
Totale	1057	939

Il costo globale del personale nel 2014, come risulta dalla tabella seguente, è pari a circa 56,5 milioni, con un incremento del 9,89 per cento.

⁶ I dottorandi, ancorché non rientrino in termini tecnico-giuridici né tra i collaboratori né tra i dipendenti, svolgono la loro attività a tempo pieno presso l'*Headquarter* di Genova ed i Centri di Ricerca IIT e sotto la supervisione, come tutor, di ricercatori dell'Istituto. Il rapporto è regolato di apposite convenzioni tra IIT e diversi atenei italiani, in base alle quali l'Istituto assume l'onere del rimborso delle borse di studio agli stessi dottorandi. Mediante tali convenzioni trova realizzazione la funzione di "alta formazione" prevista dall'art. 4, comma 1 del DL n.269/2003.

Devono essere aggiunti i "visiting students", studenti, in taluni casi ancora in fase di laurea, inviati da altri istituti e atenei, sia italiani che esteri, in base a programmi meno articolati e di minore durata temporale; non comportano oneri dell'IIT.

Tabella 3

	2011	2012	Var.ne % 2012/2011	2013	Var.ne% 2013/2012	2014	Var.ne % 2014/2013
A) Costo personale dipendente	11.684.747	13.862.393	18,64	16.926.868	22,09	21.582.607	27,57
Di cui: Salari stipendi accessori	8.577.970	10.231.056	19,27	12.535.212	22,52	15.831.145	26,29
B) Costi collaboratori di ricerca	24.345.212	28.998.577	19,11	31.701.966	9,33	31.843.022	0,44
C) = A+B	36.029.959	42.860.970	18,96	48.628.834	13,46	53.425.629	9,86
Formazione e aggiornamenti personale	65.932	142.280	115,80	101.996	-28,31	106.695	4,61
Spese di trasferta e spese di viaggio	2.006.039	2.565.034	27,87	2.675.998	4,33	2.960.057	10,62
D) Costi per servizi relativi al personale (Totale)	2.071.971	2.707.314	30,66	2.777.994	2,61	3.066.752	10,39
Totale costi (C+D)	38.101.930	45.568.283	19,60	51.406.828	12,81	56.492.381	9,89

*Comprensivo del compenso, fisso e variabile erogato al Direttore scientifico e al Direttore generale.

L'incremento del costo totale del personale è da rapportare in particolare modo al "costo personale dipendente" (+27,57) e al costo per "servizi del personale" (+10,39 per cento), mentre si mantiene pressoché invariata la voce "costi collaboratori di ricerca".

I costi del personale incidono per il 47,17 per cento sui costi di produzione del 2013 e per il 47,48 per cento sui costi di produzione del 2014, come esposto nella tabella che segue.

Tabella 4

Incidenza % globale produzione	2010	2011	2012	2013	2014
Oneri personale	31.378.678	38.101.930	45.568.283	51.406.828	56.492.381
Costi della produzione	77.082.461	91.357.586	98.187.060	108.983.538	118.976.489
Incidenza %	40,71%	41,71%	46,41%	47,17%	47,48%

L'IIT si è dotato del modello “*tenure track*” per la selezione e il trattenimento dei migliori scienziati nei propri campi di ricerca. Le selezioni per l'accesso al percorso “*tenure track*” sono iniziate nel 2013 con la c.d. “fase transitoria”, rivolta ai ricercatori già presenti presso l'Istituto e in possesso dei necessari prerequisiti, fase che nel 2014 si è avviata alla chiusura⁷.

Il personale appartenente alla categoria dei *Researcher* e dei *Senior Researcher* inseriti nel percorso *Tenure*, di qualifica dirigenziale, è stato assunto con contratto a tempo determinato (*Tenure Track*) o a tempo indeterminato (*Tenured*).

Lo staff scientifico è costituito da ricercatori provenienti da circa 50 paesi, con una età media di 34 anni. Dati questi in linea con i risultati dei precedenti esercizi.

La tabella 5 da conto, della retribuzione unitaria dei dipendenti e della consistenza del personale in servizio.

Tabella 5

(dati in migliaia)

2011			2012			2013			2014		
Retr. globale	Unità pers. (**)	Retr. unitaria (*)	Retr. globale	Unità pers. (**)	Retr. unitaria (*)	Retr. globale	Unità pers. (**)	Retr. unitaria (*)	Retr. globale	Unità pers. (**)	Retr. unitaria (*)
36.029,9	678	53,14	42.860,9	833	51,45	48.628,8	939	51,73	53.425,6	1057	50,54

* Onere individuale = Tot. C (Tab.3) / Tot. Unità (Tab.6) ** Compreso il Direttore Scientifico

⁷ Nei primi mesi del 2015 è stata pubblicata, sia sul sito internet dell'IIT sia sulle principali riviste scientifiche internazionali, una “call” aperta a ricercatori di tutto il mondo, cui hanno potuto partecipare ricercatori italiani e non. È prevista la pubblicazione di ulteriori “call” nel 2016.

La tabella 6 illustra la consistenza negli anni del personale in servizio suddiviso per tipologie contrattuali; i trend incrementali confermano le osservazioni già formulate nelle pagine precedenti con riguardo alla necessità di una costante attenzione al rapporto tra personale tecnico-amministrativo e personale della ricerca.

Tabella 6

Tipologia contrattuale	2010	2011	2012	2013	2014
Tempo indeterminato					
ricerca	20	40	99	129	173
amministrazione e gestione	14	32	80	107	111
Tempo determinato					
ricerca	90	100	68	63	83
amministrazione e gestione	51	52	27	27	34
Contratti a progetto					
ricerca	402	443	550	606	648
amministrazione e gestione	5	7	5	4	5
Distacchi da altri enti					
ricerca	2	1	1	1	1
amministrazione e gestione	1	=	=	=	=
Altro					
ricerca	4	2	2	2	2
amministrazione e gestione	=	=	=	=	=
Totale ruolo	589	677	832	939	1057

Il personale scientifico della Fondazione al 31 dicembre 2014 è così composto: 29 per cento ricercatori stranieri, il 16 per cento italiani rientrati dall'estero ed il 55 per cento italiani che provengono da altri enti/aziende nazionali.

Si ricorda che l'Istituto ha adottato, ai fini della valutazione dei risultati della ricerca in un arco di tempo prolungato (*track*), il modello che riconosce al ricercatore, nel periodo di tempo considerato, l'autonomia e le risorse necessarie (*package*) per il raggiungimento degli obiettivi individuati al momento dell'avvio del percorso.

Dal 2013, lo *Standing Committee of External Evaluators* (SCEE), composto da scienziati esterni all'Istituto e di rilevanza internazionale, valuta l'attività dei ricercatori nell'ambito di un percorso

finalizzato al raggiungimento di posizioni lavorative a tempo indeterminato (*tenure track*) e alla conseguente politica contrattuale.

Da ultimo si segnala che il rapporto di lavoro del personale amministrativo della Fondazione, ad eccezione dei dirigenti cui si applica il Contratto Collettivo Dirigenti Industria, non è ricondotto ad alcun comparto contrattuale. Da ciò ne consegue che la Fondazione autonomamente, ad eccezione dei principi generali che disciplinano i rapporti di lavoro, delibera le griglie retributive e i percorsi di carriera⁸. In assenza di rappresentanze sindacali riconducibili alle associazioni nazionali, per quanto riguarda i dipendenti amministrativi, tecnici e i ricercatori (esclusi i ricercatori senior), le relazioni “sindacali” sono intrattenute con una rappresentanza scelta dal personale.

Il Comitato esecutivo, nel 2013, anche in considerazione della crescita delle unità di personale, ha affidato ad una società esterna l'analisi delle posizioni organizzative del personale amministrativo della Fondazione, attraverso una procedura di comparazione con analoghe realtà italiane del settore privato, prevalentemente industriale. Il documento conclusivo è stato presentato al Comitato esecutivo solo nel 2015; per tale ragione si riferirà sul contenuto e sulle decisioni operative che ne conseguiranno nella prossima relazione.

Si segnala, infine, che nella riunione del 20 giugno 2014, il Comitato esecutivo ha approvato l'adesione, limitatamente al personale della ricerca, al Consorzio REAVER, voluto dalla Commissione Europea per assicurare, attraverso un fondo pensioni, ai ricercatori, soggetti a mobilità, di mantenere i propri contributi pensionistici integrativi. Il regime pensionistico, che il consorzio ha previsto di istituire nel 2015, consentirà ai ricercatori di restare affiliati alla stessa cassa previdenziale anche quando cambiano lavoro o si trasferiscono in un altro paese. Al momento non sono previsti oneri a carico dell'Istituto.

É all'esame l'estensibilità di detta partecipazione anche al personale amministrativo, privo della qualifica di ricercatore e non dirigente, il quale ultimo già beneficia di un fondo pensione previsto nel CCNL di comparto.

5- Le risorse finanziarie e la gestione del patrimonio

5.1 L'ordinamento contabile

⁸ Le politiche retributive sono gestite attraverso griglie che definiscono, per tutti i contratti di lavoro subordinato (dirigenziali o non), nonché per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, il minimo e il massimo delle retribuzioni annue lorde, determinando eventuali bonus ed altri accessori (carte di credito, polizze sanitarie e vita, telefoni di servizio ..).

Ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto l'IIT è tenuto a predisporre il budget e il bilancio di esercizio.

Il budget viene trasmesso dal Comitato esecutivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio e rappresenta lo strumento di programmazione annuale delle attività di ricerca.

Il bilancio di esercizio, redatto entro il 30 aprile, è stato esaminato dal Comitato esecutivo in data 22 aprile 2014 e approvato dal Consiglio il successivo 24 aprile. Il Collegio sindacale ha espresso il suo parere favorevole il 22 aprile 2014. Inoltre, è stato sottoposto a revisione da parte di una società specializzata, che ha espresso la propria valutazione positiva con relazione del 22 aprile 2014.

5.2. La situazione patrimoniale

Il prospetto della Situazione Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli artt. 2424 e 2424-bis c.c.; risulta ordinato per macroclassi, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte dall'Ente al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio precedente

Tabella 7

STATO PATRIMONIALE

	2013	2014	VARIAZIONE 2014/2013
ATTIVITA'			
A) Crediti verso lo Stato ed Enti per la partecipazione al patrimonio Iniziale	0	0	-
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali	3.111.775	3.033.575	-78.200
II. Materiali	92.715.492	90.031.261	-2.684.231
III. Finanziarie	107.579.154	89.068.568	-18.510.586
Totale immobilizzazioni (B)	203.406.421	182.133.404	-21.273.017
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	1.332.256	1.671.540	339.284
II. Crediti	3.710.465	5.288.309	1.577.844
IV. Disponibilità liquide	430.106.416	453.474.299	23.367.883
Totale attivo circolante (C)	435.149.137	460.434.148	25.285.011
D) Ratei e risconti	2.480.605	1.826.683	-653.922
TOTALE ATTIVO	641.036.163	644.394.235	3.358.072
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	100.000.000	100.000.000	-
VI. Riserva per azioni proprie in	0	0	-
VII. Altre riserve	392.327.386	393.622.119	1.294.733
VIII. Avanzi/disavanzi economici portati a	0	0	-
IX Avanzi/disavanzi economici dell'esercizio	1.294.726	4.899.779	3.605.053
Totale patrimonio netto	493.622.112	498.521.898	4.899.786
B) Fondi per rischi e oneri			
I. Foni di trattamento di quiescenza e	2.089.742	1.431.517	-658.225
III. Altri	7.569.690	6.815.314	-754.376
Totale fondi per rischi e oneri	9.659.432	8.246.831	-1.412.601
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.140.836	2.785.718	644.882
D) Debiti	16.388.895	20.872.408	4.483.513
E) Ratei e risconti	119.224.888	113.967.380	-5.257.508
TOTALE PASSIVO	641.036.163	644.394.235	3.358.072

Si ricorda che nel patrimonio sono confluite dal 2008 (decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2008) le dotazioni patrimoniali costituite da immobilizzazioni finanziarie e da disponibilità dell'attivo circolante detenute dalla disciolta Fondazione IRI (pari a 128.951.390 euro, iscritti al patrimonio alla voce "altre riserve").

L'attivo dello stato patrimoniale si è incrementato di circa 3,4 milioni. A fronte di riduzioni delle immobilizzazioni immateriali (- 0,47 per cento), delle immobilizzazioni materiali (- 2,90 per cento) e di quelle finanziarie (-17,02 per cento), l'attivo circolante è cresciuto del 5,81 per cento (25,3 milioni), da ricondurre nella quasi totalità all'incremento delle disponibilità liquide "depositi bancari" (+ 23,3 milioni).

Si precisa, altresì, che tra le immobilizzazioni materiali, voce in cui sono iscritte le manutenzioni straordinarie dei beni che riguardano esclusivamente costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento del bene, figurano anche quelle esistenti presso i Centri della Rete territoriale.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 89.068.568 (euro 107.579.154 nel 2013) e sono costituite nella quasi totalità da un portafoglio costruito in modo tale da minimizzare il rischio espresso in termini di *duration* (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0 per cento) e rischio emittente (non corporate dell'area euro con rating non inferiore a quello della Repubblica Italiana). Il portafoglio è costituito esclusivamente da titoli di Stato italiano: Buoni ordinari del tesoro, Certificati di credito del tesoro, Buoni poliennali del tesoro e Certificati del Tesoro a zero coupon.

Le dismissioni di titoli intervenute nel corso del 2014 hanno generato plusvalenze per circa 1,4 milioni, i quali, aggiunti ai circa 2,5 milioni ricevuti a seguito della procedura fallimentare della società Lehman⁹ sono confluiti nei "proventi e oneri straordinari" del conto economico.

Figurano poi le "partecipazioni" in altre società per euro 21.600 iscritti al costo di acquisizione.

Quanto alle singole voci dell'attivo circolante, l'analisi dettagliata pone in luce:

- a) le "rimanenze", sono pari ad euro 1.671.540 con un aumento rispetto al precedente esercizio di euro 339.284 (+25,47 per cento). Le "rimanenze" si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati al 31 dicembre e riguardano lo svolgimento dell'attività commerciale;
- b) i "crediti" sono pari complessivamente a euro 5.288.309. Si evidenzia un notevole incremento rispetto al precedente esercizio (pari a euro 3.710.465);
- c) le "disponibilità liquide" ammontano a euro 453.474.299 in aumento di euro 23.367.883 sull'esercizio 2013, con una variazione positiva del 5,43 per cento. Oltre il 90% è detenuto nel conto corrente infruttifero aperto, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 giugno 2010,

⁹ Il rimborso dei titoli Lehman viene contabilizzato in funzione di quanto proviene dalla procedura fallimentare in corso negli Stati Uniti e nei Paesi Bassi, nella quale l'IIT si è insinuata per tramite della banca Unicredit; in funzione di quanto disposto dai liquidatori, rimborsi parziali si sono avuti nel 2012, nel 2013 e nel 2014, per la precisione euro 1.008.270 nell'esercizio 2012, euro 3.533.263 nel 2013 e euro 2.466.932 nel 2014. Ulteriori rimborsi sono previsti nel 2015. Tenendo conto che il valore dei titoli iscritti a bilancio era di euro 1.500.000 il valore delle plusvalenze di competenza dei vari esercizi è di euro 3.041.533 nel 2013 e di euro 2.466.932 nel 2014.

presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in cui sono tra l'altro iscritte le risorse che hanno costituito il patrimonio iniziale della Fondazione;

d) i "ratei e risconti attivi", pari ad euro 1.826.683 in decremento rispetto all'esercizio precedente per euro 653.922. Riguardano premi assicurativi (infortuni, RTC/RCO, incendio, ecc.) Va ricordato che nella nota integrativa viene specificato che, al 31 dicembre 2014, non sussistono ratei e riscontri aventi durata superiore a cinque anni.

Il patrimonio netto si attesta nel 2014 a euro 498.521.898 (493.622.112 nel 2013), comprende le voci "fondo di dotazione iniziale" per euro 100.000.000, "altre riserve" per euro 393.622.119 e "avanzo economico" per euro 4.899.779.

Il Fondo rischi ed oneri al 31 dicembre 2014 è in decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.412.601 (-14,62 per cento).

I debiti, il cui importo è di euro 20.872.408 (16.388.895 nel 2013), sono costituiti principalmente da "debiti verso fornitori" per euro 8.367.012 (5.670.204 nel 2013), con un incremento del 47,56 per cento e dalla voce "acconti da committenti" per euro 2.687.002 (1.836.714 nel 2013), con un aumento del 46,29 per cento.

La voce "ratei e risconti" rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca, o altri analoghi, erano in precedenza imputati al conto economico nell'esercizio in cui sorgeva con certezza il diritto a percepirli e conseguentemente le quote incassate in assenza di rendicontazione o di audit certificato, venivano iscritte nei risconti passivi.

Con l'adozione del principio contabile per gli enti no profit n. 1 del maggio 2011 tutti i contributi che si riferiscono ai progetti europei o finanziati dallo Stato o da fondazioni, sia pubbliche che private, sono imputati, in corso d'anno e al momento dell'erogazione a risconti passivi e, al termine dell'esercizio, portati a "ricavo" in base ai costi sostenuti.

Sono considerati "crediti per contributi da ricevere" quei contributi che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria in corso d'anno.

Sono stati pertanto contabilizzati (dall'esercizio precedente) tra i risconti passivi le quote di contributo in conto capitale (pari ai contributi incassati, dedotta la quota annua di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono), sia relative agli esercizi precedenti per l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili, sia per la quota di contributo in conto capitale (trattato come ricavo anticipato da riscontare) riferito ai beni strumentali ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio, per un totale di euro 113.967.380, con una variazione negativa sul 2013 di euro 5.257.508.

5.3. Il conto economico

Il "conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile.

Il prospetto che segue espone i risultati economici dell'esercizio 2014 comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 8

CONTO ECONOMICO

		2013	2014	Variazione 2014/2013
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.952.193	2.158.415	206.222
A.2	Variazione di prodotti in corso di	678.449	339.284	-339.165
A.3	Variazione dei lavori in corso su			0
A.5	Altri ricavi e proventi	106.920.028	116.939.224	10.019.196
	TOTALE VALORE DELLA	109.550.670	119.436.923	9.886.253
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			0
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di	9.957.680	10.814.003	856.323
B.7	Costi per servizi	54.308.966	58.096.700	3.787.734
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	891.392	1.004.287	112.895
B.9	Costi per il personale	16.926.868	21.582.607	4.655.739
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	23.759.305	24.511.638	752.333
B.12	Accantonamento a fondi rischi e oneri			0
B.14	Oneri diversi di gestione	3.139.327	2.967.254	-172.073
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	108.983.538	118.976.489	9.992.951
	Differenza tra valore e costi della	567.132	460.434	-106.698
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0
C.16	Altri proventi finanziari	2.824.846	2.146.474	-678.372
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	-24.253	-153.325	-129.072
C.17bis	Utili e perdite su cambi	-803	-11437	-10.634
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.799.790	1.981.712	-818.078
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D.18	Rivalutazioni	0	0	0
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0
D.19	Svalutazioni	0	0	0
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	Proventi straordinari	3.192.397	3.838.516	646.119
E.21	Oneri straordinari	4.913.533	968.494	3.945.039
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.721.136	2.870.022	4.591.158
	Risultato prima delle imposte	1.645.786	5.312.168	3.666.382
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	-351.060	-412.389	-61.329
26	Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	1.294.726	4.899.779	3.605.053

L'avanzo economico passa da 1.294.726 a 4.899.779 euro, in particolare per l'incremento della gestione straordinaria, da ricondurre in misura prevalente alla riduzione degli oneri straordinari e in misura minore all'incremento dei proventi, che aumentano di circa 0,6 milioni in conseguenza, come già osservato, delle somme ricevute a seguito del fallimento Lehman e a seguito delle plusvalenze da alienazione titoli.

La differenza tra valore e costi della produzione mostra un risultato positivo seppure di importo minore a quello del precedente esercizio (nel 2012, il saldo era pari a circa 11,9 milioni, nel 2013 a circa 567 mila euro, nel 2014 a 460.434).

Il valore della produzione registra infatti una variazione positiva rispetto al periodo precedente (+9,02 per cento) - cui concorrono, in particolare, gli incrementi della voce "altri ricavi e proventi" (+9,37 per cento), nonché l'incremento dei contributi in conto esercizio -, mentre i costi della produzione si incrementano del 9,17 per cento.

Sempre dal lato dei costi, quelli per il personale aumentano del +27,51 per cento, per le "materie prime, sussidiare e merci" dell'8,60 per cento e per i servizi del 6,97 per cento.

La gestione finanziaria fa registrare una diminuzione di 818.078 euro, dovuta per gran parte al calo dei proventi finanziari, che passano da 2.824.846 a 2.146.474 euro, con una diminuzione del 24 per cento.

La voce "proventi ed oneri straordinari", risultante dalla somma algebrica tra plusvalenze conseguite (3.838.516 euro)¹⁰ e accantonamento al Fondo destinato al trasferimento tecnologico (968.494 euro)¹¹, presenta un valore positivo per 2.870.022 euro (-1.721.136 nel 2013).

I contributi alle unità di ricerca esterne¹² sono stati pari a 189 mila euro, concessi all'Università di Parma. Alla formazione¹³ sono stati destinati, tramite borse di studio in base alle relative convenzioni, circa 7,4 milioni, così ripartiti:

Tabella 9

Attività di Formazione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Scuola Normale Superiore di Pisa	235.332	286.065	- 50.733
Università di Genova	3.893.824	3.486.643	407.181
Università di Pisa	217.975	121.027	96.948

¹⁰ Circa 3 milioni di euro sono stati ricevuti a seguito della procedura fallimentare della società Lehman.

¹¹ In tal senso, la deliberazione del Consiglio della Fondazione il 20 maggio 2011. Il Fondo progetti *Technology transfert* presenta, al 13 dicembre 2013, una capienza di euro 4.913.030.

¹² Come risultano dalle relative convenzioni con gli Istituti esterni.

¹³ Dall'esercizio 2012, in coerenza con il principio contabile n. 1, i contributi precedentemente imputati per cassa, sono valorizzati in termini di competenza.

Politecnico di Torino	382.222	313.308	68.914
Scuola Superiore Sant'Anna	391.052	367.852	23.200
Università di Trento	114.314	76.047	38.267
Università del Salento	336.403	282.242	54.161
Politecnico di Milano	565.489	569.934	4.445
Università di Napoli	254.399	209.572	44.827
Università di Roma 1	438.484	314.023	124.461
Università degli studi di Padova	17.531	55.528	37.997
Università di Siena	73.648	17.349	56.299
Università degli studi di Milano	369.853	310.303	59.550
Università di Bologna	66.955	-	66.955
Parma	18.495	-	18.495
Totale Formazione	7.375.976	6.409.893	966.083

Considerazioni conclusive

La missione dell'Istituto Italiano di Tecnologia è quella di perseguire l'obiettivo di accrescere l'offerta tecnologica, rendendo disponibili verso le applicazioni industriali i risultati della ricerca. Sebbene ente di diritto privato, la struttura ordinamentale dell'IIT ha una decisa configurazione pubblicistica in ragione degli obiettivi perseguiti e di una dotazione finanziaria derivante prevalentemente dai contributi dello Stato.

La crescita dell'organico, ad oggi ancora coerente con lo sviluppo delle attività di ricerca, anche alla luce del rapporto numerico tra personale tecnico-amministrativo e personale assegnato alla ricerca, nonché tra personale a tempo indeterminato e personale a progetto, richiede, in considerazione dell'ulteriore crescita dell'organico (1057 unità dalle 939 del precedente esercizio, cui devono essere aggiunti 386 dottorandi), una costante attenzione affinché la struttura amministrativa mantengano un adeguato rapporto con la componente della ricerca, cui deve essere funzionalmente collegata.

Con riferimento al *Technology Transfer*, che rappresenta la missione dell'IIT legislativamente sancita, in ragione di quanto disposto dall'art. 5, commi 2,3, e 3-bis del d.l. n. 3/2015, che ha previsto la partecipazione dell'Istituto in *startup* innovative, è necessaria un'attenta programmazione degli interventi che si intende finanziare, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle disponibilità che, al 31 dicembre 2014, hanno superato i 453 milioni, con un incremento nell'esercizio in esame di circa 23,4 milioni di euro rispetto alle risultanze del precedente esercizio,

Quanto all'andamento economico patrimoniale va evidenziato che l'avanzo economico subisce un netto incremento (da circa 1,3 milioni a circa 5 milioni di euro), da correlare ad un significativo aumento del valore della produzione (+9,02 per cento) e all'aumento dei proventi e oneri straordinari, che hanno compensato l'incremento dei costi di produzione passati da circa 109 milioni di euro dell'esercizio 2013 a circa 119 (+ 9,02 per cento), riconducibile soprattutto all'incremento del personale in servizio e ai costi per servizi.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, assume rilievo la voce delle "immobilizzazioni" che ammonta complessivamente a circa 182 milioni di euro, confermando anche nel 2014 un *trend* in diminuzione già osservato nei precedenti esercizi, da ricondurre in particolare a quelle finanziarie (da circa 108 milioni di euro a 89); deve aggiungersi che risultano diminuite anche le immobilizzazioni materiali (da circa 93 milioni a circa 90).

In termini generali, la situazione patrimoniale espone un aumento delle "attività", da ricondursi in particolare alla crescita del "circolante". Il patrimonio netto, pari a 498.521.898 euro, presenta un incremento per effetto della crescita delle "riserve e del "risultato di esercizio".



FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (IIT)

ESERCIZIO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Lettera del Presidente Gabriele Galateri

*il 2014 si è caratterizzato
per l'estremo dinamismo che
l'Istituto ha saputo esprimere sia
nel perseguire i propri obiettivi
scientifici sia nel programmare lo
sviluppo dei prossimi anni...*

Signori Consiglieri,

il 2014 si è caratterizzato per l'estremo dinamismo che l'Istituto ha saputo esprimere sia nel perseguire i propri obiettivi scientifici sia nel programmare lo sviluppo dei prossimi anni, confermando una profonda concretezza operativa e una vivace capacità progettuale.

La sfida che ci aspetta nei prossimi anni, con l'avvio del nuovo piano strategico, è duplice: consolidare l'Istituto Italiano di Tecnologia nel novero delle eccellenze della ricerca internazionale e contribuire al rilancio dell'industria del Paese attraverso il trasferimento di nuove tecnologie nel tessuto produttivo.

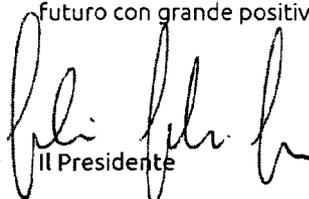
La qualità della ricerca condotta nel Laboratorio Centrale di Genova e nei dieci Centri della rete è comprovata da più dati di fatto. Lo dimostrano gli oltre 4.500 punti di Impact Factor totalizzati nel 2014, con oltre 1.200 pubblicazioni e un totale di oltre 15.000 citazioni. Ma anche l'assegnazione di ulteriori due ERC Grants, tra i più prestigiosi finanziamenti competitivi per la ricerca in Europa attribuiti dal Consiglio Europeo della Ricerca (ERC). Nei suoi primi 9 anni di attività l'Istituto può già annoverare 8 ERC, vinti da scienziati di elevato profilo per la realizzazione di progetti scientifici d'avanguardia.

A questi risultati si aggiunge la partecipazione dell'Istituto a diversi programmi pluriennali finanziati dall'Europa per la ricerca di frontiera. Horizon 2020, Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione, si concluderà nel 2020 e vedrà coinvolto IIT con ricerche attinenti a tutti i programmi di ricerca, dalla robotica a life science e nuovi materiali. Flagship "Graphene", il progetto dedicato allo sviluppo del grafene e di altri materiali bidimensionali, vede IIT capofila per la sezione "energia" e tra i primi autori della roadmap del progetto, ovvero il piano d'azione per il trasferimento tecnologico delle invenzioni basate sul grafene.

Questi traguardi non sarebbero stati possibili senza la centralità del merito con cui si misurano gli obiettivi delle persone che lavorano all'interno dell'Istituto. Perno centrale del sistema di gestione del personale scientifico è il programma della tenure track, che permette di attrarre ricercatori e scienziati talentuosi e di pianificarne le carriere in linea con le best practice adottate in analoghe istituzioni internazionali. La tenure track prevede, infatti, una selezione particolarmente rigorosa per la quale l'Istituto si avvale della collaborazione di 150 esperti internazionali e indipendenti. L'adozione di questo modello - che arriverà a regime a un massimo di 15% di ricercatori in tenure track - consente di mantenere un'età media dei ricercatori sotto i 34 anni, permettendo così un mix ottimale fra esperienza e dinamismo. La composizione delle risorse scientifiche testimonia questa dinamicità e la capacità di attrazione: i ricercatori provenienti dall'estero sono il 45%, per il 29% stranieri provenienti da oltre 50 Paesi e per il 16% italiani rientrati da esperienze internazionali. In costante aumento è la presenza femminile, arrivata al 41% del personale.

L'attività di trasferimento tecnologico ha prodotto quasi 300 brevetti o domande di brevetto attive (di cui 63 riferite al 2014) capaci sia di attrarre l'attenzione di numerose imprese ed investitori, sia di generare alcune iniziative imprenditoriali con l'avvio di 10 start-up e numerosi progetti d'impresa in fase di lancio. Il recente decreto che consente a IIT di partecipare a nuove start-up rappresenta sicuramente uno strumento importante per dare un ulteriore impulso in questa direzione. In questo quadro, l'Istituto Italiano di Tecnologia darà il suo contributo per incoraggiare, nel sistema nazionale della ricerca, il trasferimento tecnologico verso il tessuto produttivo.

Questi risultati, il cui merito va a tutto il personale dell'Istituto e che qui voglio ringraziare per l'impegno e la motivazione profusi sotto la guida del Direttore Scientifico, rappresentano una solida base per guardare al futuro con grande positività, nella consapevolezza di un ruolo importante per lo sviluppo del nostro Paese.


Il Presidente

1. Introduzione

Il quadro che emerge dai dati registrati sia per l'esercizio che per il triennio è quello di un'istituzione in crescita rispetto all'esercizio precedente, sia nel numero delle risorse dedicate alla ricerca che nei risultati dell'attività scientifica

La chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2014, nono anno di attività della Fondazione, coincide con la conclusione del terzo piano scientifico stabilito per il triennio 2012-2014.

Il quadro che emerge dai dati registrati sia per l'esercizio che per il triennio è quello di un'istituzione in crescita rispetto all'esercizio precedente, sia nel numero delle risorse dedicate alla ricerca che nei



risultati dell'attività scientifica.

Come si può evincere dalla descrizione contenuta nelle pagine successive, una parte di questa crescita è fisiologica e dovuta all'alternanza e al reperimento competitivo di nuove risorse, e una seconda parte deve il suo contributo all'impiego della tenure track come strumento di reclutamento di nuove risorse. I ricercatori, posti sotto l'esame previsto dalla procedura di attribuzione della tenure, hanno libertà decisionale sulle risorse che sono state reputate necessarie al perseguimento del percorso per poter raggiungere l'obiettivo della valutazione finale e questo ha una ripercussione nei valori della produttività scientifica.

Il portafoglio dei progetti si è ulteriormente rafforzato; da un lato sono iniziati i progetti aggiudicati dai ricercatori alla fine del 2013 a cui si sono ag-

giunti 2 ulteriori grant ERC; dall'altra si è stabilito un saldo legame con il mondo della produzione, come testimoniato dall'apertura di laboratori congiunti con enti esterni per la creazione di prodotti da destinare al mercato.

Un particolare impegno infine è stato dedicato alla diffusione della produzione scientifica, sul solco delle iniziative lanciate negli anni precedenti, con lo scopo di spiegare al grande pubblico l'importanza dell'impegno verso la ricerca scientifica.

Nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per Euro 118.976.489 che riflettono, come specificato nel corpo della relazione, l'impegno operativo e gestionale cui si è dato luogo.

Il valore della produzione è stato a pari a Euro 119.436.923, con un risultato pari a Euro 5.312.168 (prima delle imposte). Nell'esercizio 2014 il contributo dello Stato è stato erogato per Euro 97.481.854, come dettagliato nella Nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio 2014, corredato dalla presente Relazione e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dalle vigenti policies, in conformità con gli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ed è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Ria Grant Thornton S.p.a.

2. Governance

2.1 Consiglio

Componenti

- Fulvio Conti
- Adrienne Corboud Fumagalli
- Sergio Dompè
- Vittorio Grilli (Chairman)
- Pietro Guindani (in carica dal 24 aprile 2014)
- Umberto Malesci (in carica dal 31 ottobre 2014)
- Mauro Moretti (in carica dal 31 ottobre 2014)
- Alessandro Ovi (in carica sino al 17 dicembre 2014)
- Francesco Profumo (in carica dal 3 marzo 2014)
- Alberto Quadrio Curzio
- Giuseppe Recchi
- Lucrezia Reichlin
- Vittorio Terzi (in carica dal 24 aprile 2014)
- Elena Zambon (in carica dal 31 ottobre 2014)
- Rodolfo Zich

Componenti onorari

- Gianfelice Rocca
- Giuseppe Vita

Attività del Consiglio

Nell'arco dell'esercizio 2014 il Consiglio si è riunito tre volte (rispettivamente in data 5 febbraio, 24 aprile e 31 ottobre) ed ha correttamente svolto la propria funzione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, anche avvalendosi dei comitati interconsiliari individuati ai sensi dell'art. 2.4 dei Regolamenti di funzionamento generale. Al riguardo, infatti, anche nel corso del 2014 il Consiglio si è avvalso (i) del Comitato nomine, remunerazione e governance, (riunitosi in data 30 gennaio, 7 aprile e, 2 ottobre) cui sono delegate le funzioni in materia di preventiva analisi e valutazione delle tematiche relative alla nomina dei componenti degli organi e titolari di carica, alle politiche di remunerazione e, più in generale, alla

corporate governance della Fondazione; (ii) del Comitato strategico (riunitosi in data 8 aprile e 20 ottobre), cui è assegnato il compito di svolgere una preventiva analisi e valutazione dei principali argomenti di competenza del Consiglio aventi un impatto rilevante sulla strategia e sul raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti lo scopo della Fondazione.

Quanto alle principali attività svolte, il Consiglio, nel corso dell'esercizio, ha proceduto all'approvazione del bilancio 2013 ed ha ricevuto dal Presidente il rapporto annuale sulla gestione previsto dai Regolamenti di funzionamento generale; ha inoltre costantemente monitorato, attraverso la periodica informativa del Direttore Scientifico, l'avanzamento del piano scientifico e, nella seduta di ottobre 2014, ha approvato il nuovo piano strategico 2015-2017. Sempre nel corso dell'esercizio, il Consiglio ha proceduto alla nomina dei propri membri e di quelli del Comitato esecutivo in scadenza, anche tenendo conto della presenza delle quote di genere meno rappresentato. Il Consiglio ha inoltre proceduto alla conferma della carica di Direttore Scientifico in capo al Prof. Roberto Cingolani ed ha istituito, come indicato nel Codice di comportamento e di condotta scientifica della Fondazione, un Comitato etico chiamato a sovrintendere alle questioni inerenti, in generale, il conflitto di interessi.

Ancora nel corso del 2014, il Consiglio, su proposta del Comitato esecutivo, ha inoltre proceduto ad una parziale revisione ed aggiornamento dei Regolamenti di funzionamento generale, introducendo, tra l'altro, un limite di età anagrafica per l'assunzione, rispettivamente, del ruolo di Presidente e Direttore Scientifico della Fondazione ed un richiamo al rispetto delle norme concernenti la presenza delle quote di genere meno rappresentato negli organi di amministrazione e controllo, alla stregua di quanto valevole per le società.

2.2 Comitato Esecutivo

Componenti

- Gabriele Galateri (Presidente)
- Roberto Cingolani (Direttore Scientifico, confermato in data 31 ottobre 2014)
- Alberto Sangiovanni Vincentelli
- Francesca Pasinelli (in carica dal 24 aprile 2014)
- Giuseppe Pericu (confermato in data 24 aprile 2014)

Attività del Comitato Esecutivo

Nel corso del 2014 il Comitato Esecutivo si è riunito 11 volte (rispettivamente in data 20 gennaio, 18 marzo, 22 aprile, 20 maggio, 20 giugno, 22 luglio, 29 settembre, 13 ottobre, 22 ottobre, 20 novembre, 15 dicembre) ed ha svolto regolarmente le proprie funzioni nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto e dall'art. 5 dei Regolamenti di Funzionamento Generale.

Nell'esercizio dei poteri d'indirizzo della Fondazione, il Comitato ha costantemente vigilato sulla realizzazione delle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione approvati, monitorando le attività di gestione della Fondazione e definendo le strategie per il raggiungimento dei risultati.

Più in particolare, nel corso del 2014 il Comitato, segnatamente alle attività principali, ha periodicamente ricevuto le informative sull'avanzamento delle attività in materia di trasferimento tecnologico; ha provveduto alla generale revisione ed aggiornamento, laddove necessario od opportuno, delle policy e dei regolamenti della Fondazione; sotto il profilo dei controlli sulle principali attività scientifiche ha periodicamente ricevuto le informative sullo stato di avanzamento delle attività di competenza da parte del Comitato Tecnico Scientifico e, per quanto riguarda la generale gestione della Fondazione, analoghi documenti riepilogativi delle attività svolte da parte della funzione internal audit e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Segnatamente alla gestione delle risorse umane, ha costantemente monitorato l'implementazione del sistema di tenure track, deliberando, nei relativi casi, l'avvio del percorso di

tenure o la stabilizzazione per gli scienziati proposti dalle funzioni competenti; ha inoltre proceduto alla conferma dell'incarico di Direttore Generale al dott. Simone Ungaro ed alla conferma e nomina di alcune posizioni dirigenziali (rispettivamente per quanto riguarda le funzioni Acquisti, Risorse Umane, Technology Transfer e, da ultimo, Compliance). In materia finanziaria ha, inoltre, costantemente monitorato la gestione del portafoglio finanziario, anche in tal caso ricevendo periodicamente le relazioni elaborate dalla direzione generale.

2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, è composto da:

- Carmine Di Nuzzo (Presidente);
- Paolo Fasce (Sindaco effettivo);
- Davide Pigoli (Sindaco effettivo);
- Cristina Almici (Sindaco supplente);
- Antonio Pagano (Sindaco supplente).

Il Collegio si è riunito 4 volte (nei mesi di marzo, aprile, luglio e dicembre) per svolgere i compiti d'istituto. Ha, inoltre, partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio fornendo il suo parere, ogniqualvolta richiesto.

2.4 Corte dei Conti

La Fondazione è sottoposta al controllo, da parte della Corte dei Conti, sulla gestione finanziaria a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958. n. 259. Il Magistrato Delegato al controllo è, dal 26 febbraio 2013, il Presidente Simonetta Rosa. Il Magistrato delegato al controllo della Corte dei Conti assiste alle sedute del Consiglio, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

2.5 Comitato Tecnico Scientifico

I Regolamenti di funzionamento generale definiscono all'art. 11 le funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS); questo opera in supporto al Presidente, al Direttore Scientifico e al Comitato esecutivo, esprimendo pareri (i) sulla qualità e rilevanza scientifica, ed eventualmente tecnologica

ed industriale dei programmi di ricerca e di altre iniziative della Fondazione; (ii) sull'allocazione dei fondi verificando la congruità delle richieste di finanziamento ed analizzando la coerenza delle proposte con la strategia generale della Fondazione; (iii) sull'avanzamento e la qualità dei progetti scientifici.

Il CTS, che può essere composto sino ad un massimo di 20 membri, alla data di approvazione del bilancio di questo esercizio, risulta così composto:

- G. Margaritondo (Chairman) - EPFL - Svizzera;
- L. R. Addadi - Weizmann Institute of Science - Israele;
- A. Aguzzi - University Hospital of Zürich - Svizzera;
- Y. Arakawa - Institute for Nano Quantum Information Electronics - Giappone;
- U. Banin - Hebrew University - Israele;
- E. Bizzi - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America;
- M. Chalfie (*) - Columbia University - Stati Uniti d'America;
- K. Doya - Okinawa Institute of Science and Technology - Giappone;
- T. Kanade - Carnegie Mellon University - Stati Uniti d'America;
- O. Khatib - Stanford University - Stati Uniti d'America;
- A. V. Nurmikko - Brown University - Stati Uniti d'America;
- M. Parrinello - ETH - Svizzera;
- J. J. Slotine - Massachusetts Institute of Technology - Stati Uniti d'America;
- A. Zunger - University of Colorado at Boulder - Stati Uniti d'America (fino al 31 maggio 2014)

(*) - Premio nobel

Secondo uno schema adottato nei precedenti esercizi, il CTS ha mantenuto al proprio interno tre sezioni operative nelle seguenti aree tematiche:

- Scienze della vita, coordinata da E. Bizzi;
- Nanotecnologie e scienze dei materiali, coordinata da A. V. Nurmikko;
- Robotica, coordinata da J.J. Slotine.

Ciascuna sezione opera con i propri componenti e ricorre, ove ritenuto opportuno o necessario, ad ulteriori scienziati esterni, esperti del settore a seconda dell'attività svolta.

Tra le attività di rilievo avvenute nel corso dell'esercizio, il CTS, che si è riunito 2 volte (rispettivamente in data 8 ottobre e 30 ottobre) ha espresso la propria valutazione sul piano scientifico 2015-2017 e, con riferimento alle attività più ricorrenti, ha fornito la propria valutazione sulle attività di ricerca dell'Istituto e sulle iniziative scientifiche di volta in volta approvate dal Comitato esecutivo su proposta del Direttore scientifico nel corso dell'esercizio di riferimento.

2.6 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione, Simone Ungaro, nominato dal Comitato esecutivo su proposta del Presidente, è responsabile delle attività di amministrazione, finanza e controllo oltre che delle attività espressamente delegategli dal Comitato Esecutivo.

3. Avanzamento del piano strategico: relazione sull'attività scientifica

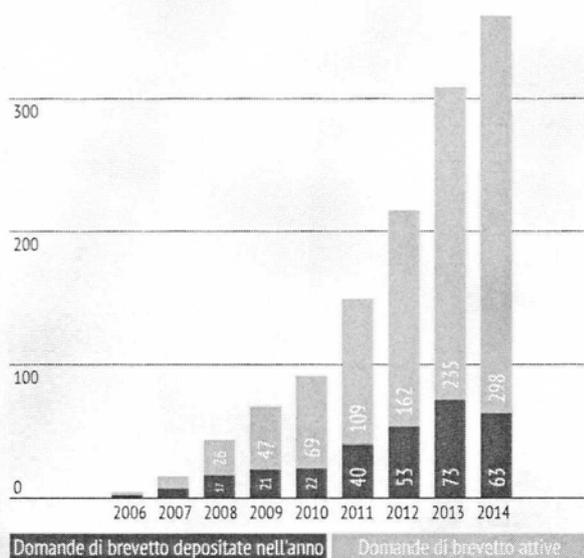


Figura 1 - Evoluzione temporale delle domande di brevetto

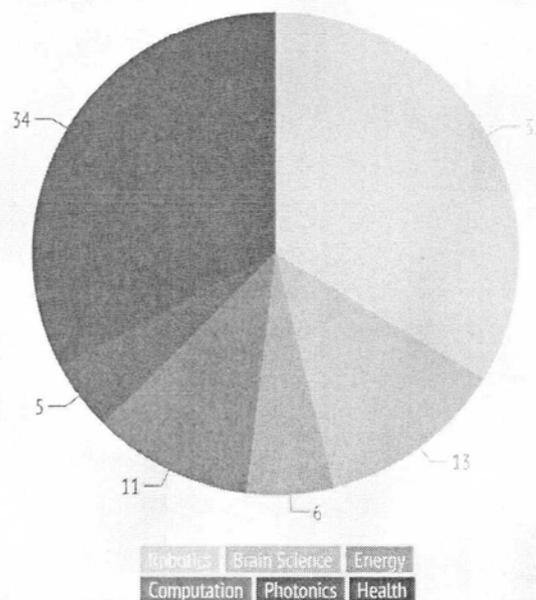


Figura 2 - Ripartizione per piattaforma del portafoglio invenzioni

3.1 Introduzione e fatti di rilievo

L'esercizio appena concluso è stato il terzo e conclusivo anno del ciclo 2012 - 2014 comportando rilevante attività di analisi del piano scientifico alla sua conclusione e di predisposizione del nuovo piano scientifico per il triennio 2015 - 2017. L'attività scientifica è stata, in proseguimento con i passati esercizi, ricca di eventi e di conferme: il reclutamento di nuove risorse è proseguito, il numero di pubblicazioni è stato in aumento rispetto al precedente esercizio e in miglioramento dal punto di vista qualitativo. Tra gli argomenti di rilievo vi è stata l'adozione di procedure di valutazione per inserire le figure di tenure track all'interno dell'organico dell'IIT, un evento che aggiunge all'IIT le caratteristiche dei centri di ricerca internazionali di rilievo e interviene sulle metodologie organizzative.

3.2 Indicatori di attività

Sul versante della proprietà intellettuale, nel 2014 la Direzione Technology Transfer ha ricevuto dall'area scientifica 48 proposte di invenzioni brevettabili. A valle della valutazione tecnica effettuata dall'Ufficio Brevetti, sono state depositate 28 domande di brevetto

referite a nuove invenzioni, che portano a 166 il totale delle invenzioni IIT per cui è stata richiesta protezione brevettuale.

Alle 166 invenzioni fanno capo 298 brevetti o domande di brevetto attive, divise tra domande nazionali, in Italia e all'estero, e PCT (Patent Cooperation Treaty). Nell'ottica di attuare un'attenta supervisione del portafoglio brevetti per privilegiare, a fronte degli investimenti richiesti, quelle invenzioni che dimostrano i più alti potenziali tecnologici e di mercato, le domande di brevetto depositate vengono analizzate periodicamente, decidendone il mantenimento in vita o meno. Questa attività ha portato alla cessazione di 37 brevetti o domande di brevetto nel corso dell'esercizio.

Infine, nel 2014 sono giunti a concessione 36 brevetti. Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione delle domande di brevetto nel tempo: La ripartizione dell'attività brevettuale per programma, secondo la nuova organizzazione della ricerca, è riportata nel grafico sottostante, ed evidenzia una prevalenza di quelle aree di attività che danno luogo ad invenzioni con risvolti applicativi più immediati:



3.3 Attività di comunicazione scientifica e istituzionale

Il complesso delle attività scientifiche dell'Istituto è stato oggetto di comunicazione dedicata, con l'obiettivo principale di mantenere la visibilità e la reputazione nel mondo delle istituzioni, dell'imprenditoria, dei mass media e, più in generale, dell'opinione pubblica. Gli eventi e le iniziative di comunicazione che hanno favorito l'ulteriore affermazione dell'immagine dell'IIT sono di seguito elencati con una piccola descrizione.



Caffè scientifici

l'iniziativa nata da una proposta del Gruppo Giovani di Ascom-Confcommercio di Genova, con il supporto della Camera di Commercio di Genova, è rivolta alla diffusione al pubblico dei concetti di scienza, tecnologia e ricerca sono stati nuovamente organizzati con successo.



Mettici la faccia

concorso aperto, agli studenti delle scuole superiori della Provincia di Genova di progetti grafici (disegno a mano o disegno con mezzo digitale) per dare un volto al robot umanoide CoMan.

European Robotics Forum (Rovereto)

la sessione annuale dell'European Robotics Forum è uno dei momenti di comunicazione più importante di raduno della comunità europea dedicata alla robotica; nell'edizione del 2014 l'IIT ha portato Plantoid, HyQ, COMAN, iCub; gli strumenti per la riabilitazione, Arbot e Wristbot, con sessioni dimostrative.

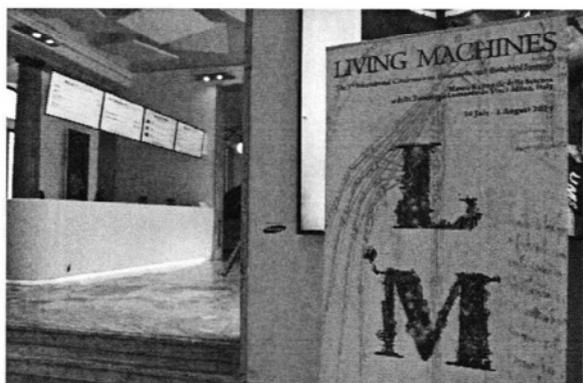


Festival della comunicazione di Camogli

Il Festival è dedicato al tema della comunicazione e la divulgazione; in questa edizione l'IIT ha partecipato con incontri al pubblico in cui sono stati presentati iCub, i lavori di ricerca sugli "smart materials" e una conferenza sul nanomondo a cura del direttore scientifico.

Maker Faire di Roma

Maker Faire è un evento di grande richiamo di pubblico in cui si radunano innovatori e appassionati per mostrare e esibire il frutto delle attività di ricerca; IIT è stato presente con numerosi esempi delle proprie attività di ricerca: Plantoid, HyQ, il set-up per la microchirurgia laser e dei dispositivi in smart materials.



Living machines

L'edizione 2014 dell'evento dedicato all'intersezione tra biomimetica - la ricerca su nuove tecnologie di ispirazione biologica - e la ricerca che mira all'integrazione tra sistemi biologici e sistemi artificiali si è tenuto a Milano, negli ambienti del museo nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano, con la partecipazione organizzativa dell'IIT che ha contribuito alla definizione dei dibattiti e sessioni dimostrative di sistemi robotici; l'evento è stata l'occasione per aprire al pubblico gli spazi del CNST.

Notte dei ricercatori

l'evento è un'iniziativa ideata e promossa dalla Comunità europea che apre al grande pubblico, per una notte, gli spazi dedicati alla ricerca. In questa occasione sono stati organizzati dei concerti e una conferenza.



Festival della scienza

L'IIT ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'edizione 2014 del festival della scienza con tre mostre fotografiche dedicate al mondo della ricerca scientifica, un laboratorio per esplorare la percezione del tempo e l'orologio biologico che interviene nel corso della vita di ogni essere umano, un secondo laboratorio per illustrare le proprietà del grafene e di altri nanomateriali derivati dal carbonio; il tema di questa edizione, il Tempo, è stato approfondito con seminari a cura di ricercatori dell'IIT in cui ne è stato illustrato il rapporto con le rispettive discipline.



Inaugurazione del Nikon Center

in giugno è stato inaugurato a Morego il Nikon Imaging Center, frutto di una collaborazione tra IIT e la Nikon Instruments, il Nikon Nikon Imaging Center è stato creato come nuovo centro di sviluppo di microscopia a cui sarà affidato il compito di sviluppare entro i prossimi 3 anni la nuova generazione di strumenti ottici con applicazioni biomediche.

Visita del presidente del consiglio dei Ministri

In maggio in occasione di una visita alla città di Genova, il presidente del Consiglio, accompagnato al Ministro della Difesa e dal Presidente della Regione Liguria, ha visitato l'IIT, incontrando il Presidente e il Direttore Scientifico e membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo della Fondazione IIT. Presente all'evento anche il Sindaco di Genova.



Beyond science

La mostra contiene il risultato di un concorso fotografico proposto ai ricercatori per favorire una riflessione sull'importanza delle immagini nella scienza e il loro ruolo nel comunicarla ai non esperti: essere belle, per farsi guardare, e significative, per raccontare i risultati. Dopo il successo della tappa di Genova, la mostra è stata portata in maggio a Lecce dove ha registrato numerosi accessi.

Italia del Futuro

La mostra itinerante che espone prodotti della ricerca italiana tra cui alcuni oggetti originati all'IIT, promossa dal Ministero degli Affari Esteri è proseguita, raggiungendo Stoccolma, Podgorica, Madrid e Bruxelles.

4. Dettaglio dell'attività scientifica

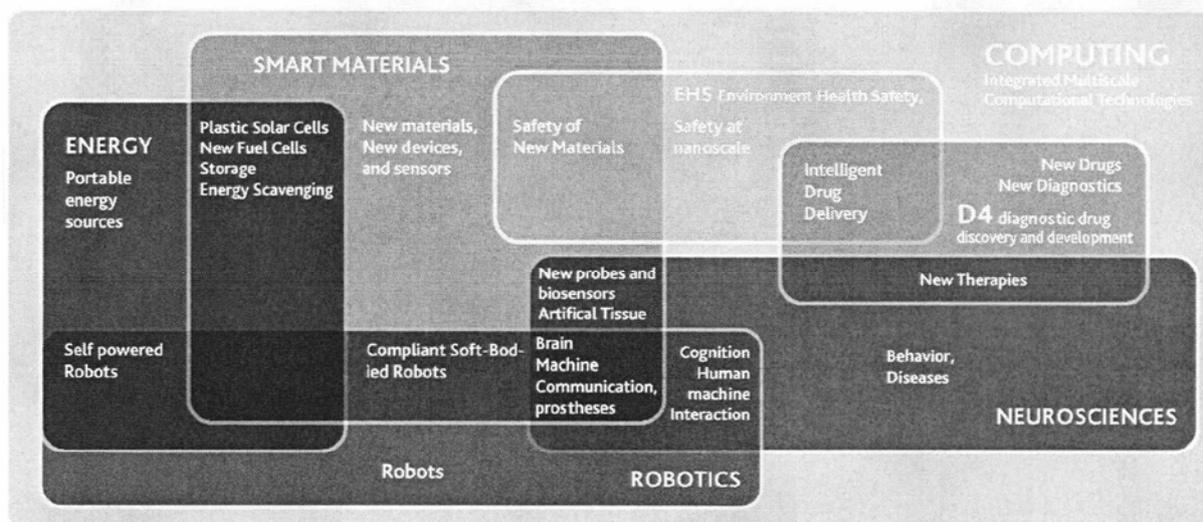


Figura 3 - Piattaforme di ricerca del piano scientifico 2012-2014

4.1 Elementi fondamentali

L'esercizio appena concluso è stato il terzo e conclusivo anno del piano scientifico 2012-2014 ed è stato possibile effettuare un'analisi sulla sul piano completo, un esercizio che ha fatto da preludio alla formulazione del nuovo piano scientifico 2015-2017.

Aspetto rilevante organizzativo è costituito dall'adozione del processo di attribuzione di incarichi di rilievo mediante il processo della tenure track.

L'attività inoltre ha permesso il consolidamento del portafoglio brevetti. La successiva esposizione metterà in luce i risultati conseguiti nell'arco dell'esercizio con l'analisi di indicatori qualitativi e quantitativi dell'attività

4.1.1 Piano Triennale 2012-2014

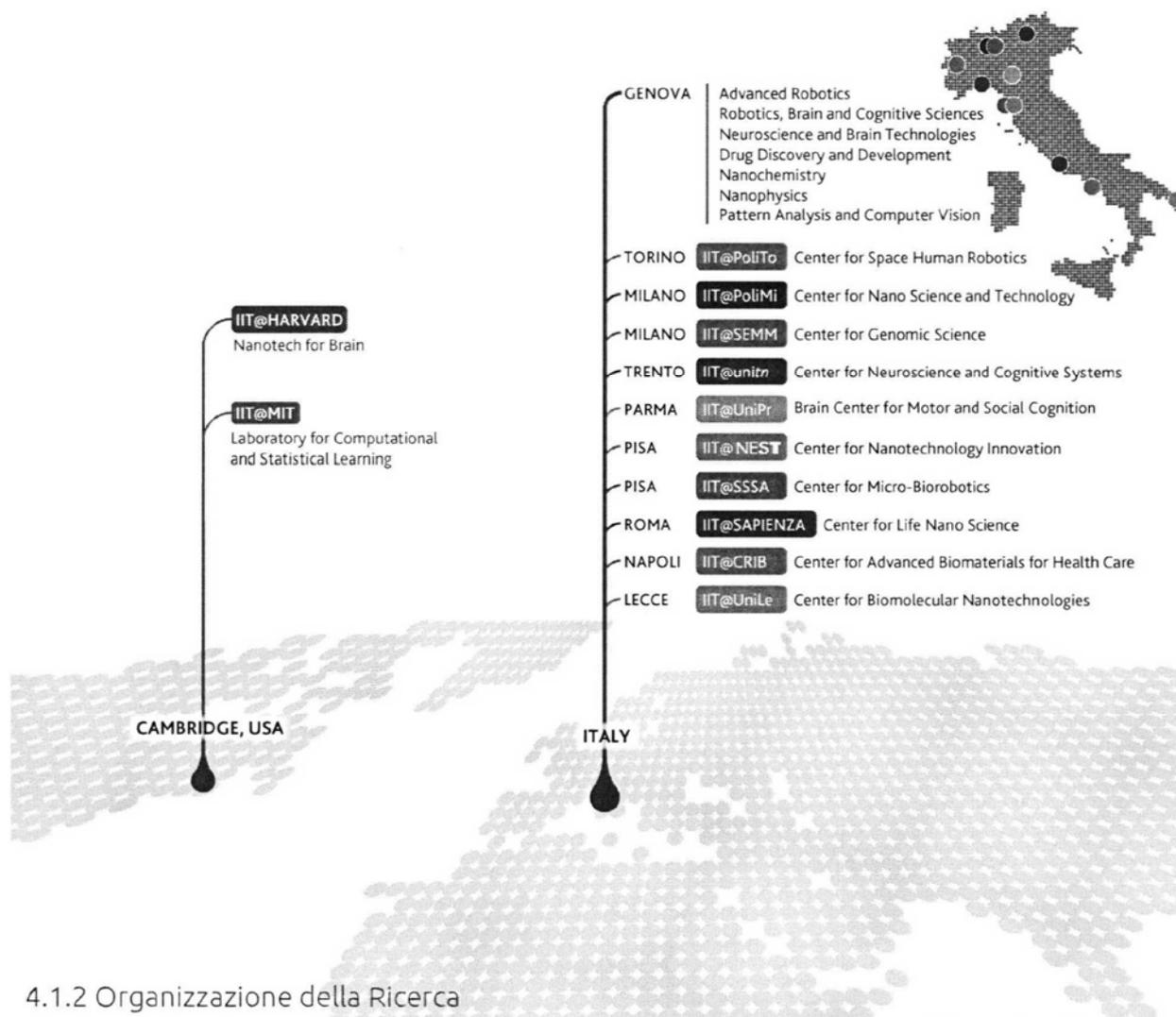
La seguente immagine richiama i punti principali del piano triennale 2012-2014 che struttura su 7 piattaforme scientifiche, chiamate Energy, Smart Materials, Energy Health and Safety (EHS); Diagnostic, Drug Discovery and Diagnostic (D4); Robotics, Neuroscience e Computation, l'organizzazione delle attività di ricerca.

Nel corso dell'esercizio appena concluso si è svolto un processo di analisi del piano scientifico, con l'obiettivo di isolarne i punti di forza, il risultato più importante è testimoniato dal portafoglio dei progetti finanziati dalla comunità europea che l'IIT si è aggiudicato in modo competitivo, in particolar modo gli 8 ERC, i

singoli progetti inseriti nel programma quadro della Comunità Europea e, tra questi, la presenza nel consorzio Graphene, uno dei due grandi grant, chiamati FET flagship (da *Future and Emerging Technologies*) originati nel VII programma. Questo insieme di dati, oltre a essere di per sé un risultato positivo, ha fatto emergere i punti di eccellenza del lavoro di ricerca, e ha contribuito ad aumentare l'impatto tecnologico sul mercato.

L'esistenza di questi punti di forza ha suggerito di mantenere una continuità con il precedente piano, andando di fatto a reperire in quello l'ossatura di base del nuovo piano scientifico 2015-2017 con un rafforzamento di nuove linee di ricerca scientificamente rilevanti a livello internazionale, permettendo di incrementare i risultati in campo scientifico internazionale e accelerandone il trasferimento tecnologico e acquisire nuove competenze in settori importanti.

Il nuovo piano è stato formulato con un processo che si è articolato in tutto l'esercizio; responsabili delle attuali linee di ricerca hanno prodotto un documento aperto con le prospettive nei rispettivi campi di attività; questo documento è stato condiviso con il Direttore Scientifico, che ha successivamente formulato il piano scientifico e l'ha sottoposto alla valutazione del CTS. Il documento finale è stato infine messo alla valutazione del Comitato Esecutivo e del Consiglio della Fondazione.



4.1.2 Organizzazione della Ricerca

L'analisi e la formulazione del nuovo piano scientifico 2015-2017 suggerisce una modifica sostanziale nella gestione delle attività di ricerca. Nel piano scientifico esistente, le attività sono organizzate secondo la struttura che riflette la distribuzione geografica della Fondazione e quindi ha nei centri della rete e nei dipartimenti presenti a Genova la struttura portante delle attività. Il nuovo piano concentra invece sui *principal investigator* e sulle loro attività di ricerca e richiede alle strutture, come i dipartimenti, le facilities e i centri, di svolgere le attività comuni per il contenimento dei costi. Di conseguenza, l'organizzazione delle attività di ricerca esalta una struttura a matrice in cui le linee rappresentano i centri decisionali - ossia i direttori di strutture e i ricercatori in *tenure track* o già *tenured* di cui si approfondisce il meccanismo nel seguente paragrafo - mentre le colonne sono i progetti di ricerca. Tale struttura a matrice dell'organizzazione della ricerca è stata ipotizzata a livello embrionale, ha subito un esame nella predisposizione del piano scientifico 2015-2017 e è stata di conseguenza introdotta già nel corso dell'esercizio 2014, in virtù delle prime figure inserite nel processo della *tenure track*. Questo ingrediente organizzativo ha l'interessante aspetto di funzionare da cerniera tra i due piani scientifici.

Organizzazione territoriale della Fondazione IIT

IIT è presente sul territorio nazionale con il Central Research Laboratory (CRL) la sede Centrale, a Genova, dove sono presenti i dipartimenti e le facilities, e 10 centri aperti in collaborazione con istituzioni di ricerca e formazione nazionale. A queste strutture si aggiungono le due outstation presso Neurobiology department di Harvard e il Computational Machine Learning del MIT.

I dipartimenti del CRL sono:

ADVR - Advanced Robotics

Ricerca in robotica, in tecnologie per la robotica, in soluzioni hard e soft; include le attività per la riabilitazione e lo sviluppo di protesi;

RBCS - Robotics, Brain and Cognitive Science

Ricerca sugli aspetti cognitivi della robotica e sull'interfaccia uomo macchina;

iCub facility

Ricerca e sviluppo della piattaforma umanoide iCub;

NBT - Neuroscience and Brain Technologies

Complesso di attività collegate con la ricerca sul cervello, dall'indagine a livello cellulare e molecolare del funzionamento cerebrale e delle singole sinapsi, fino alla plasticità neuronale, lo sviluppo di tecnologie per l'interfaccia cervello-macchina e l'approfondimento sui disturbi neurologici;

D3 - Drug Discovery Development

Dipartimento che raccoglie le attività dedicate alla scoperta farmaco;

PAVIS - Pattern analysis and Computer Vision

Dipartimento dedicato alla elaborazione delle immagini, visione artificiale, pattern recognition, machine learning e relative applicazioni;

NACH - Nanochemistry facility

Ricerca, sintesi e sviluppo di nanostrutture con metodi chimici; include le strutture di microscopia elettronica, il graphene labs e il nanocarbon material laboratory;

NAPH - Nanophysics facility

Ricerca sintesi e sviluppo sui materiali nanocomposti; include le strutture di microscopia ottica, il gruppo sugli smart materials e la camera pulita.

I centri sul territorio sono:

CSHR (Torino) - Centre for Space Human Robotics

In collaborazione con il Politecnico di Torino: robotica per l'industria aerospaziale, sensoristica e microfabbricazione;

CGS (Milano) - Centre of Genomic Science

In collaborazione con l'IFOM-IEO-SEMM: sviluppo di metodi di indagine con approccio proteomico e genomico;

CNST (Milano) - Centre for Nano Science and Technology

in collaborazione con il Politecnico di Milano: ricerca sulla retina artificiale, nanocomposti, celle solari ibride e elettronica su strutture plastiche;

CNCS (Trento) - Centre for Neuroscience and Cognitive System

In collaborazione con l'Università di Trento: sviluppo di metodi di indagine per comprendere le capacità computazionali del cervello;

BCSMC (Parma) - Brain Centre for Social and Motor Cognition

In collaborazione con l'Università di Parma: studi di neuroscienze e di scienze cognitive motorie;

CMBR@SSSA (Pisa) - Centre for Micro-BioRobotics

In collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: attività di ricerca in ambito robotico di ispirazione biologica, nuovi materiali e componentistica a micro e mesoscala;

CNI@NEST (Pisa) - Centre for Nanotechnology Innovation

In collaborazione con il NEST, National Enterprise for Nanoscience and nanoTechnology della Scuola Normale Superiore di Pisa: centro interdisciplinare dedicato ai fenomeni su nanoscala con ricadute in ambito medicale, energetico e di ricerca dei materiali;

CLNS@SAPIENZA (Roma) - Centre for Life-Nano Science

In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": centro dedicato su due filoni di attività: ricerca sui disturbi neurodegenerativi e ricerca sui tumori cerebrali;

CABHC@CRIB (Napoli) - Centre for Advanced Biomaterials for Health Care

In collaborazione con il Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Biomateriali dell'Università Federico II di Napoli: ricerca su materiali di ispirazione biologica per applicazioni in ambito biomedicale;

CBN@UNILE (Lecce) - Centre for Biomolecular Nanotechnologies

In collaborazione con l'Università del Salento: struttura di ricerca su materiali organici e bio-molecolari e le interazioni in ambito biologico.

Tenure Track

Nell'ambito della ricerca scientifica, l'indipendenza e l'autonomia di un ricercatore sono valori fondamentali perché solo in presenza di libertà d'azione possono essere raggiunti i risultati più radicali e innovativi; è per questo che i meccanismi di selezione e l'implementazione di un modello organizzativo appropriati costituiscono un aspetto cruciale e delicato dell'organizzazione della ricerca.

Uno dei modelli internazionalmente riconosciuti per l'attribuzione ai ricercatori dell'autonomia (detta *tenure*) è quello della *tenure track* ed è basato su una valutazione dei risultati della ricerca in un arco di tempo prolungato (detto *track*). Nel corso del periodo di tempo concesso al ricercatore, quest'ultimo ha la più completa libertà d'azione ed è fornito delle risorse necessarie (*package*) per il raggiungimento di obiettivi formulati all'inizio del percorso.

IIT ha adottato il modello della *tenure track* perché oltre ai suoi pregi intrinseci come meccanismo di selezione e strumento di valutazione delle capacità di un ricercatore, esso rappresenta un modello internazionalmente riconosciuto del quale gli scienziati di tutto il mondo riconoscono la validità.

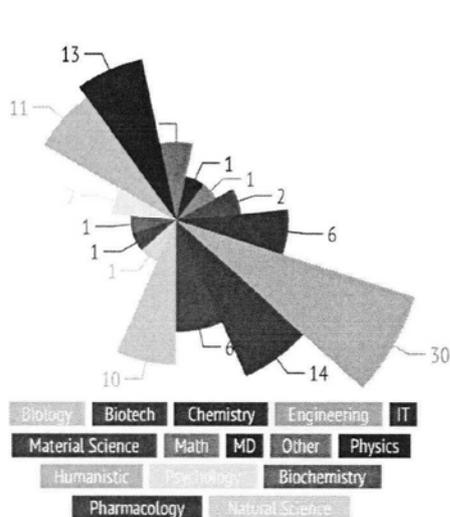


Figura 4 - distribuzione dei profili scientifici

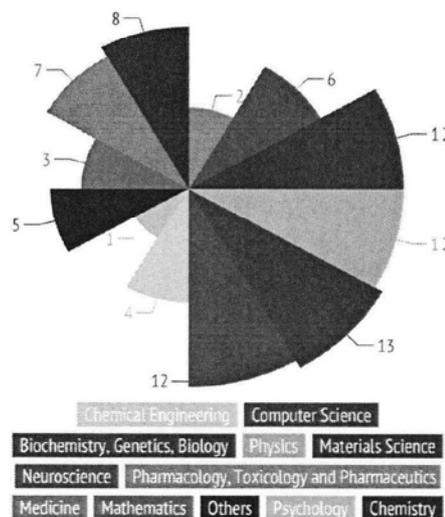


Figura 5 - Ripartizione delle pubblicazioni per area tematica

4.1.3 Analisi di indicatori di ricerca - aree di ricerca

Lo spettro dei profili delle risorse dell'IIT, incluse le figure non coinvolte nelle attività di ricerca, spazia su più di 15 settori disciplinari, e quelli scientifici sono annoverabili sia fra le hard sciences che le soft sciences come illustrato nella figura 4.

Un'analoga suddivisione è espressa nella ripartizione per settore dell'insieme di pubblicazioni recante affiliazione IIT, secondo il censimento effettuato da Scopus per l'anno 2014, e rappresentato nella figura 5.

4.1.4 Analisi di indicatori della visibilità scientifica

La visibilità scientifica dell'IIT è riflessa su diverse variabili che nel loro complesso sono in grado di dare una misurazione quantitativa. Gli indicatori normalmente considerati sono:

- Attrattività dell'Istituto per i giovani ricercatori
- Internazionalità dei collaboratori
- Pubblicazioni e indicatori bibliometrici
- Progettualità scientifica
- Ranking internazionale (ove disponibile)

Le risorse umane sono ormai a regime, avendo superato le 1400 unità. Nella figura 6 è riportata la sua evoluzione storica.

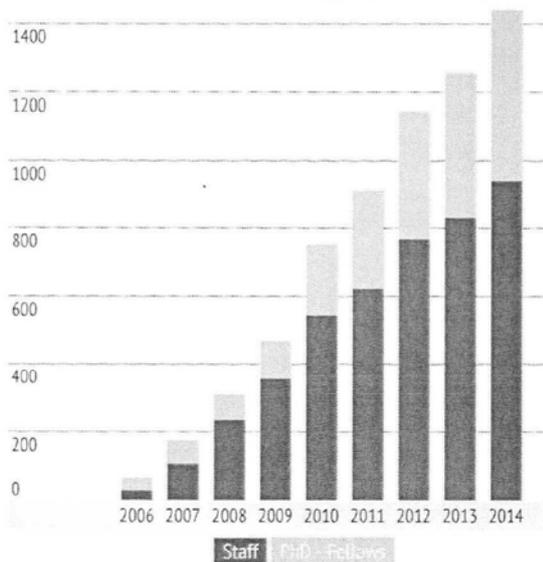


Figura 6 - evoluzione temporale delle risorse a fine esercizio

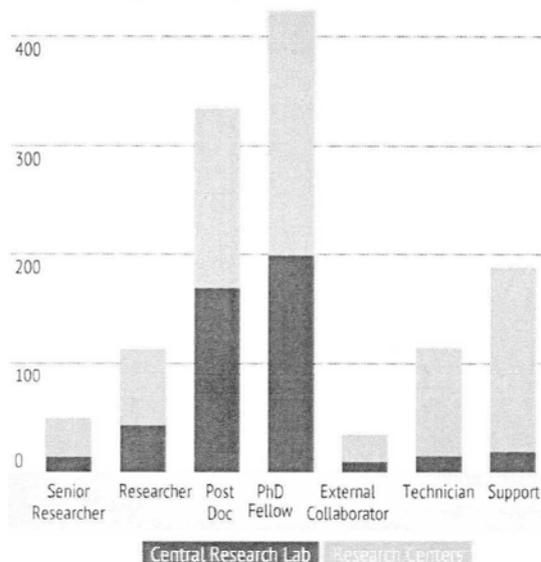


Figura 7 - ripartizione dei profili

La figura 7 illustra invece la distribuzione per categoria delle figure scientifiche.

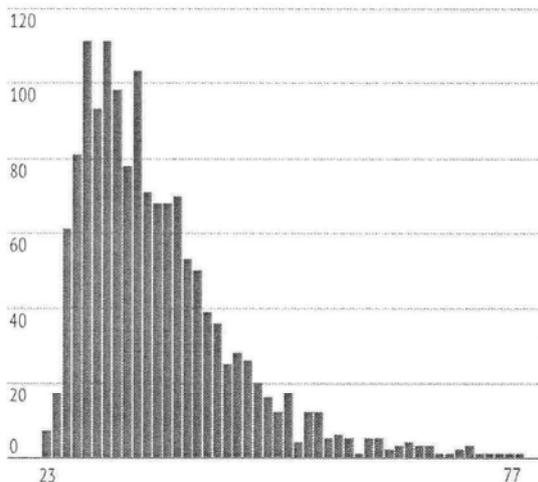


Figura 8 - Distribuzione delle età

La distribuzione delle età è rappresentata nel grafico sopra; l'età media si è mantenuta sui 34 anni, un dato che conferma l'indicazione presente già nei precedenti esercizi di un sistema dinamico e aperto principalmente alle giovani risorse.

Dal punto di vista della produttività scientifica, è stato registrato un aumento del numero di pubblicazioni complessive, come rappresentato nella figura 9.

I centri della rete e il Laboratorio Centrale di Genova stanno raggiungendo un equilibrio nella ripartizione delle pubblicazioni, come visibile nel grafico a destra:

La produttività per ricercatore offre un buon quadro di crescita medio su tutto l'istituto anche per il precedente esercizio, come di seguito rappresentato:

Si osservi come il valore medio cresce nel tempo.

La produttività è espressa anche con l'andamento nel tempo dell'Impact Factor (IF); il successivo grafico mostra come sono distribuite nel tempo e per classe di IF le pubblicazioni prodotte dai ricercatori dell'IIT:

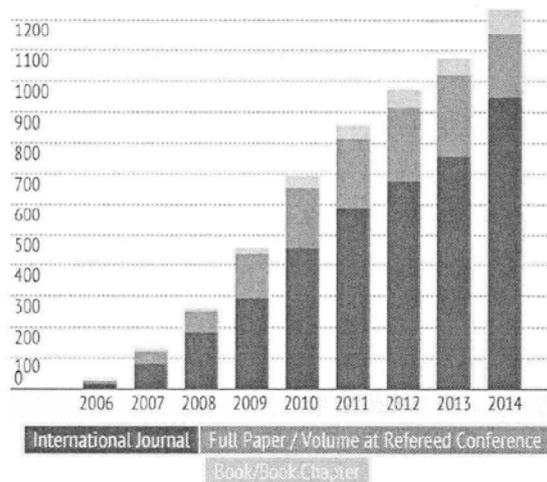


Figura 9 - Evoluzione del numero di pubblicazioni

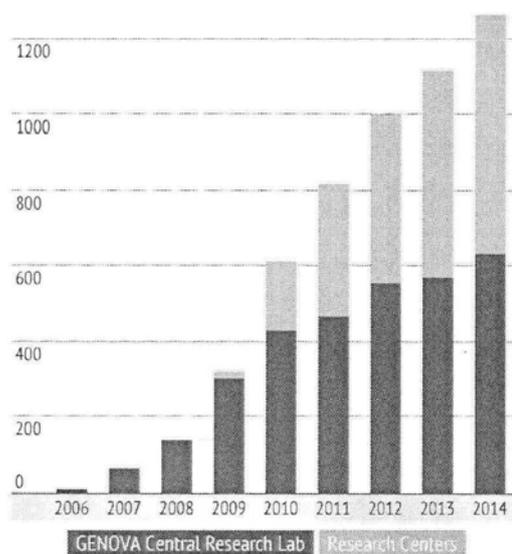


Figura 10 - Numero di pubblicazioni dei laboratori di Genova e dei Centri della Rete

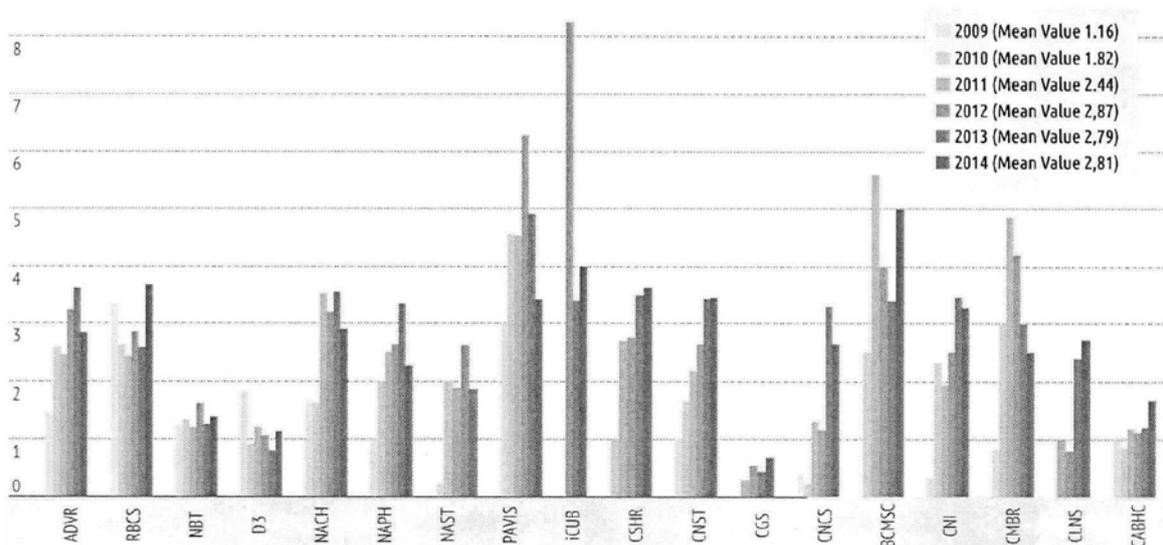


Figura 11 - Pubblicazioni per ricercatore suddivise per struttura

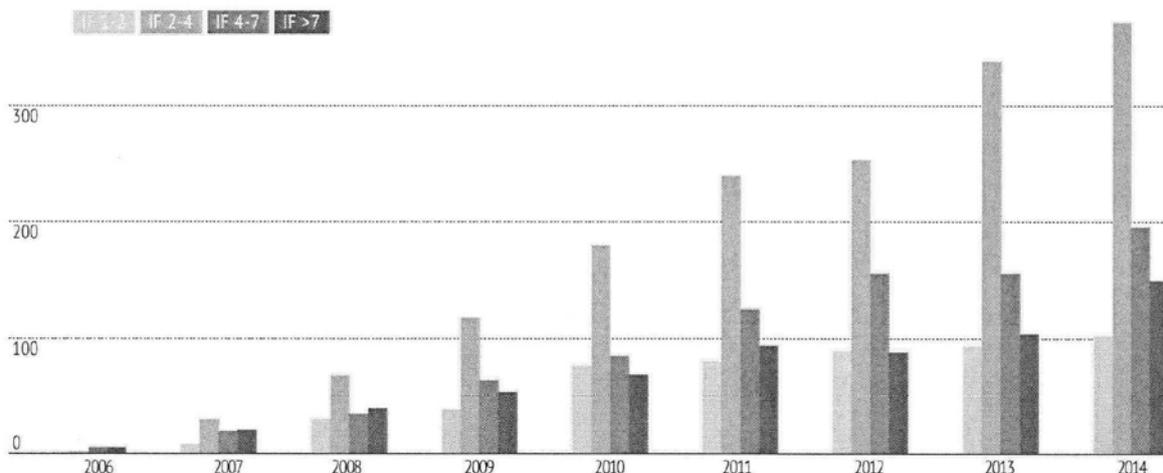


Figura 12 - Evoluzione temporale della suddivisione per fasce di IF delle pubblicazioni

Questo quadro è ulteriormente caratterizzato dall'analisi dell'IF medio per ricercatore; nella in figura si mostra la ripartizione di questo valore nelle diverse strutture di IIT e la sua evoluzione nel corso di di 6 esercizi.

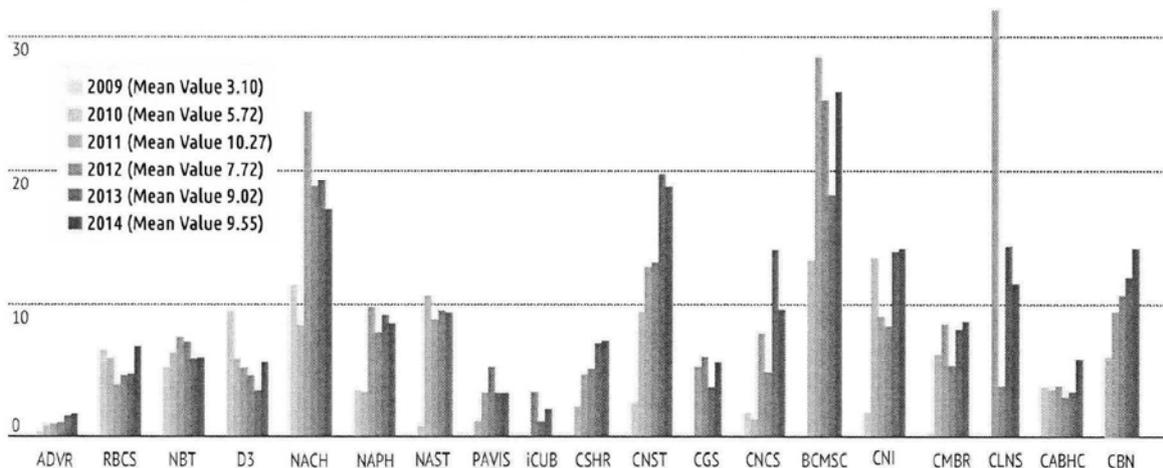
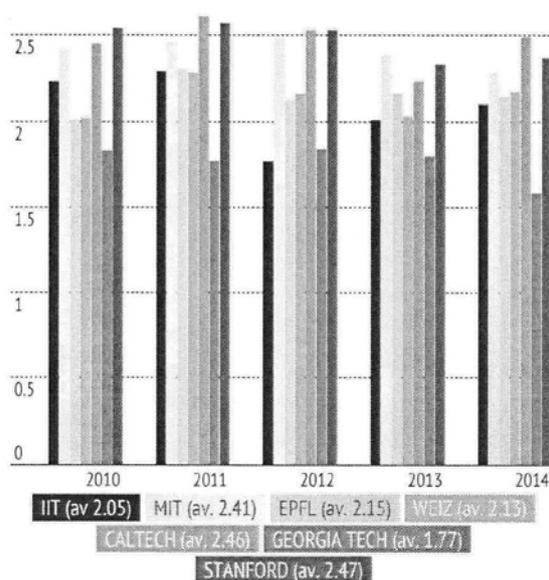


Figura 13 - Impact Factor per ricercatore nei dipartimenti e Centri dell'IIT

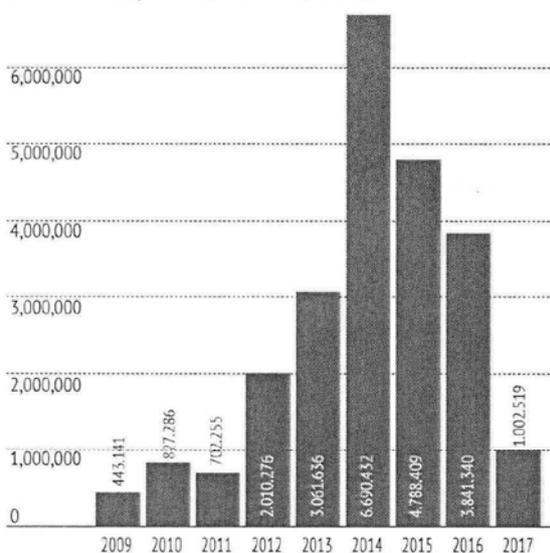
Field-weighted citation impact

Per avere un'informazione qualitativa sulla produzione scientifica dell'IIT e il suo impatto, si può confrontare un indice di rilievo con quelli di analoghe istituzioni di riferimento, in questo caso MIT, EPFL, WEIZMAN, CALTECH, GEORGIA TECH e STANFORD. È interessante seguire l'andamento nel tempo dell'indicatore noto come "field-weighted citation impact", introdotto dalla piattaforma di analisi di dati bibliometrici SciVal basata sul database Scopus (@Elsevier B.V.) e che esprime il rapporto tra il numero totale di citazioni ricevute da un istituto e il numero totale delle citazioni attese basate sulla media mondiale nello stesso settore e nello stesso anno. Nella seguente figura risulta come l'IIT sia confrontabile con le istituzioni prese in considerazione; il *field-weighted citation impact* permette un raffronto slegato da elementi contingenti: l'andamento storico di questo indice, per le sette istituzioni selezionate, è rappresentato nella successiva figura, da cui è evidente che l'IIT ha, innanzi tutto, un livello di citazione doppio rispetto alla media del resto del mondo e, in secondo luogo, una visibilità scientifica paragonabile a questo insieme di istituzioni.



4.1.5 Collaborazioni con l'industria

Il 2014 ha confermato la capacità di IIT di saper rispondere alle necessità del tessuto industriale nazionale ed internazionale, seguendo complessivamente 87 progetti finanziati dalle imprese. Nell'ambito dei progetti finanziati, il 2014 ha registrato l'acquisizione di 55 nuovi contratti, per un controvalore complessivo di poco superiore €2.5 milioni. L'impatto economico complessivo delle attività di IIT sul tessuto industriale, in aggiunta ai progetti finanziati, deve tenere conto degli investimenti sostenuti dai partner dei programmi di ricerca congiunti (joint lab), che hanno destinato alla ricerca di IIT personale e strumentazione per un valore di più di € 4 milioni di Euro.



La confermata capacità dell'IIT di intercettare l'attenzione delle imprese, anche in una congiuntura economica sfavorevole, indica che la Fondazione si sta sempre più affermando come autorevole partner per lo sviluppo di progetti di ricerca e premia gli investimenti fatti nelle attività di Technology Transfer. Si registra infatti un aumento del volume complessivo di scambi con il settore industriale (ai 55 contratti si aggiungono 125 tra accordi di confidenzialità (NDA) e di trasferimento di materiale (MTA)), che ha coinvolto nuove risorse e rappresenta un indicatore positivo dell'intensa attività di comunicazione avviata.

Tre nuovi Joint Lab sono stati avviati da IIT in collaborazione con enti terzi. In particolare si segnala il laboratorio sviluppato con l'INAIL nell'ambito della robotica applicata alla riabilitazione, siglato nel dicembre del 2013 ma divenuto operativo nel primo trimestre del 2014, al quale INAIL contribuisce complessivamente con un apporto di 7.5 Meuro. Ad esso si aggiunge il laboratorio congiunto con Nikon per lo studio di soluzioni per la microscopia ottica a super-risoluzione. Della durata di 3 anni, prevede un contributo da parte di Nikon del valore di circa 3.0 Meuro. Altre esperienze di laboratorio

congiunto con imprese vedono nel 2014 l'apertura di un joint lab dedicato alla ricerca nel campo del grafene assieme alla società Directa Plus, che prevede un apporto da parte dell'impresa di circa 250 keuro in due anni.

Si riporta di seguito un'analisi dell'attività di technology transfer, compendiate le collaborazioni con l'industria, i joint labs, le attività di divulgazione e le licenze: In figura è riportato il valore in euro delle attività di trasferimento tecnologico acquisite da IIT, proiettate negli anni.

4.1.6 Spin-off della Ricerca e altre attività inerenti il trasferimento tecnologico

Nel corso dell'anno ha avuto impulso l'attività di supporto allo sviluppo di società spin-off della ricerca, grazie all'adozione di politiche di sostegno alle scelte imprenditoriali che emergono dai ricercatori di IIT. Al termine del 2014, si contano 10 spin off companies costituite con l'obiettivo di sfruttare i risultati della ricerca di IIT. In aggiunta, sono in corso di valutazione e sviluppo diverse idee imprenditoriali che potrebbero a breve trasformarsi in nuove aziende innovative.

4.1.7 Rapporto con enti di ricerca

La strategia di collaborazione con altre strutture dedicate alla ricerca è stata mantenuta invariata; essa si basa sull'esistenza di una rete di collaborazione con le principali strutture universitarie italiane con i Centri; nel corso dell'esercizio questi accordi quadro sono stati rinnovati per mantenere lo spirito che ne ha animato la creazione: garanzia di accesso per i ricercatori delle due istituzioni alle strutture dedicate alla ricerca, in attività inquadrata nel piano scientifico, co-tutela di studenti di dottorato coinvolti nelle attività di ricerca dei gruppi esistenti nei centri. La seconda fonte di collaborazione istituzionale è dettata dall'azione dei ricercatori che attivano singole collaborazioni con gruppi di ricerca di altre organizzazioni nazionali e internazionali.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto il rapporto avviato con le outstation dell'IIT presso il Neurobiology department di Harvard e il Computational Machine Learning all'IIT.

Le collaborazioni con gli atenei italiani sono infine mantenute dai programmi congiunti di dottorato di Ricerca; tra questi l'IIT ha avviato con l'Università di Genova il corso di dottorato in modo congiunto, partecipando alla composizione del collegio dei docenti dei corsi attivati.

4.1.8 Riconoscimenti scientifici

Il passato esercizio è stato contrassegnato dall'attribuzione di due grants dell'European Research Council (ERC) ad altrettanti progetti, HEROIC e NEURO-PATTERNS guidati da altrettanti ricercatori IIT; questo risultato si aggiunge ai 3 progetti già attribuiti alla fine del 2013 e avviati nel corso del 2014, TRANS-NANO, NEURO-PLASMONICS e POTENT.

In secondo luogo è partito il progetto **Blindpad**, guidato da IIT e formulato per la realizzazione di dispositivi tattili per far percepire contenuti grafici agli ipovedenti o ai non vedenti e il progetto **ABBI**, anch'esso guidato da IIT e formulato per la realizzazione di un braccialetto sonoro per supportare pazienti, affetti da imparità visive, nella ricognizione dell'ambiente e nell'interazione con altre persone. I ricercatori dell'IIT hanno inoltre ricevuto particolare attenzione per la ricerca sviluppata, come è avvenuto per i ricercatori presentati alla Presidenza del Consiglio con i progetti Arbot e Microturbina. La Biophysical Society ha conferito a Alberto Diapro il "M. Gray Award 2014", il prestigioso riconoscimento internazionale che premia gli scienziati che più di altri si sono distinti per il proprio contributo all'insegnamento nel campo della biofisica. Si segnala infine che un dottorando si è aggiudicato il Georges Giralt Award che viene attribuito ogni anno alla migliore tesi di dottorato in robotica a livello europeo

4.2 Attività di Ricerca

Si richiamano di seguito gli ambiti di attività di ricerca dell'IIT, dando spazio agli eventi più significativi avvenuti nel corso dell'esercizio.

4.2.1 Robotica, riabilitazione e interazione uomo macchina

La Robotica si interessa allo sviluppo di strutture artificiali di ispirazione biologica, dagli umanoidi ai plantoidi e gli animaloidi e si propone di integrare in un'unica piattaforma le diverse competenze bio-meccaniche, mecatroniche, scienza dei materiali, intelligenza artificiale e scienze cognitive. L'insieme di studi approfonditi sull'esempio biologico e l'impegno volto alla sua replica ha due conseguenze: da un lato l'ideazione di strategie per la riabilitazione robotica, con lo sviluppo di esoscheletri per i disabili, protesica della mano e nuovi strumenti riabilitativi; dall'altro l'indagine dell'interazione uomo-macchina.

iCub



L'insieme delle attività di robotica dell'IIT che rivolgono intorno alla piattaforma umanoide iCub sono numerose. L'IIT ha il coordinamento complessivo dello sviluppo della piattaforma, inserita in un

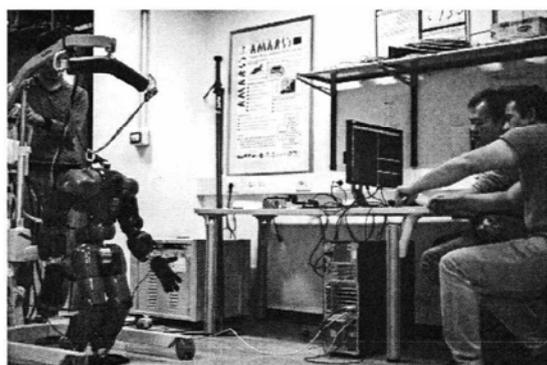
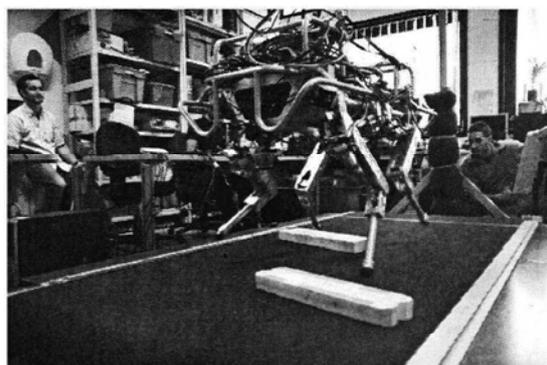
progetto *open source* condiviso con altri istituti. Il perseguimento di questo progetto mantiene l'IIT nel vivo di una vasta comunità, per lo più europea, dedicata alla robotica umanoide. Oltre alla regia del progetto, il coinvolgimento nel progetto iCub può essere schematizzata sulle tre seguenti direttive:

- l'introduzione di nuove caratteristiche e il miglioramento di performance di quelle esistenti, attraverso una loro re-ingegnerizzazione;
- la ricognizione di competenze interne all'IIT, la loro acquisizione e il loro inserimento sulla piattaforma;
- il trasferimento al mercato di tecnologie inizialmente sviluppate per una loro applicazione su iCub.

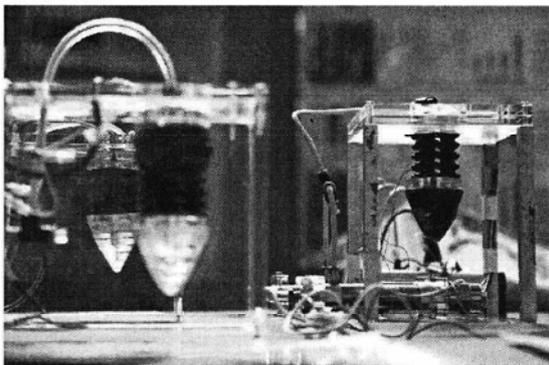
In questo ambito è stato impostato il nuovo formato "flessibile" di iCub, che comprende, un volto espressivo, la copertura completa con una pelle sensibile, la presenza di sensori di rotazione, l'inserimento di strutture di controllo via cavo e la progettazione di un sistema di batterie.

HyQ e COMAN

Nell'ambito umano-animaloide notevole impulso è stato dato allo studio del movimento, grazie alla realizzazione di dimostratori di movimento quadrupede, HyQ, e bipede, COMAN; allo stato attuale tali dimostratori hanno raggiunto un mercato livello di prestazioni e sono stati avviati studi sulle fonti di energia, modelli di controllo e navigazione e i primi contatti per verificare l'impatto sul mercato di questi prodotti.



PLANTOID



Un settore differente riguarda lo sviluppo di piattaforme robotiche di origine vegetale e dedicato alla realizzazione di robot ispirati alle piante. I principi che sono perseguiti in questa realizzazione sono il movimento sotterraneo delle radici, incorporando diversi sensori in grado di poter analizzare parametri ambientali, fisici, chimici e biologici e attuatori che permettono al vertice delle radici di potersi spostare nel sottosuolo, dando luogo al potenziale sfruttamento per l'esplorazione del suolo di queste soluzioni. Nello stesso tempo, il progetto PLANTOID analizza la parte delle piante posta sulla superficie terrestre, individuandone le caratteristiche interessanti di sensoristica e movimento nei confronti di parametri quali l'umidità e la luminosità. Nel corso dell'esercizio sono stati resi funzionali dei dimostratori del progetto.

Riabilitazione



L'attività di ricerca in robotica ha aperto l'indagine di tecnologie per lo sviluppo di protesi e di strumenti per la riabilitazione; nel corso degli anni l'attività è diventata matura e lo scorso esercizio è stato il primo anno della collaborazione con l'INAIL con l'apertura di un laboratorio dedicato a diverse soluzioni per i disabili; la collaborazione, in particolare, è rivolta alla realizzazione di un sistema di mano poliarticolata e di sistemi di controllo protesi basato su tecniche EMG avanzate, di un esoscheletro per le persone con lesione midollare e di dispositivi, utili alla riabilitazione complessiva di tutto il corpo, integrati in una nuova piattaforma.

4.2.2 Scienze dei Materiali, tecnologie di indagine e smart materials

L'ambito delle scienze dei materiali è un campo molto ampio che l'IIT ha deciso di affrontare con diversi programmi, il principale ambito di attacco è rivolto allo sviluppo di nuove particelle, approfondendo la capacità di controllare l'architettura, le dimensioni e le composizioni atomiche. L'insieme di conoscenze necessarie richiede la realizzazione di tecnologie di indagine apposite e i risultati offrono un vasto spettro di applicazioni. Di seguito si segnalano le tappe più importanti avvenute dell'anno.

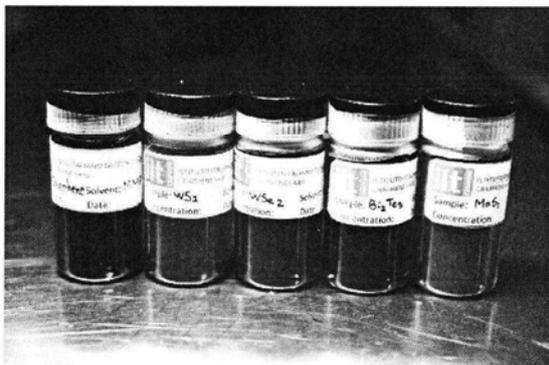
HEROIC

Al termine dell'esercizio è stata valutata positivamente dall'ERC, con l'attribuzione di un *grant*, la proposta di ricerca che riguarda la realizzazione di supporti per l'elettronica in plastica, stampabili e ottenuti con linee produttive veloci ed economiche, il titolo del progetto è HEROIC e il suo obiettivo è sviluppare un nuovo concetto di transistor: non più basato sul silicio, ma stampabile su qualsiasi superficie per una nuova generazione di elettronica, a basso consumo energetico, alimentata da fonti rinnovabili e con l'utilizzo di materiali non dannosi per l'ambiente.

NIC

In giugno è stato inaugurato il Nikon Imaging Center (NIC), il nuovo centro di microscopia a cui sarà affidato il compito di sviluppare entro i prossimi 3 anni la nuova generazione di strumenti ottici con applicazioni biomediche. Il NIC nasce dalla collaborazione con Nikon Instruments - leader mondiale nella distribuzione di apparecchiature scientifiche di diagnostica, ricerca e misura. L'obiettivo del NIC è infatti quello di sviluppare tecnologie innovative a costi contenuti: il nuovo microscopio ottico avrà prestazioni paragonabili a quelle di un microscopio elettronico, ma con un costo di realizzazione, di mantenimento e di preparazione dei materiali 20 volte inferiore. Inoltre, il nuovo microscopio ottico potrà competere con quelli attuali anche per alcuni aspetti fondamentali: la possibilità di realizzare analisi in vivo sull'uomo senza essere invasivi (sostituendo in parte la biopsia), l'operatività in assenza di molecole o sostanze traccianti artificiali nel corpo per individuare il tessuto o l'organo da studiare, accesso alla misura del campione biologico in 4 dimensioni (le tre dimensioni dello spazio e l'evoluzione nel tempo). I nuovi strumenti permetteranno di produrre immagini di campioni biologici inedite in termini di precisione, dove l'errore della diagnosi potrà essere minore rispetto alla situazione attuale. L'impatto medico-sanitario sarà equivalente all'introduzione delle prime analisi a raggi X, o delle immagini a risonanza magnetica: sarà possibile visualizzare con maggiore dettaglio le strutture e il comportamento della biologia umana.

Grafene



L'esercizio appena trascorso ha visto un impulso nelle attività collegate al grafene, in virtù della presenza di IIT nel consorzio di strutture di ricerca che collaborano al progetto Graphene, una delle due *Future and Emerging Technologies (FET) FLAGSHIP*, specialmente nel settore dell'energia di cui un ricercatore IIT è *Work Package Leader*, ossia responsabile di uno dei 11 *work package* di natura scientifica in cui è implementato l'intero progetto. L'esercizio è stato caratterizzato da un'intensa attività rivolta al potenziamento degli spazi sperimentali e alla selezione di ricercatori, dottorandi e tecnici di laboratori da dedicare alle attività; sono state inoltre avviate le linee di produzione di inchiostri al grafene e realizzati dei dimostratori dell'applicazione nel settore dell'energia, sia per lo stoccaggio che per la conversione di energia da fonti luminose. Il gruppo di lavoro ha inoltre indagato diversi materiali compositi con caratteristiche fisiche e chimiche dipendenti dalla scelta dei componenti. Sono stati inoltre portati avanti gli studi per la realizzazione di dispositivi basati sul grafene, sfruttandone le sue caratteristiche fisiche che permettono di realizzare un'antenna capace di esplorare nelle frequenze THz. Il complesso di queste attività ha permesso di avviare il lavoro per espandere il ruolo di IIT nelle attività internazionali sul grafene, sia all'interno della *flagship* che con collaborazioni con istituzioni extra UE (Singapore e Cina).

TRANS-NANO

L'attività di ricerca sui nanocristalli colloidali (NC) ha avuto notevole impulso con l'avvio del ERC attribuito a fine 2013 al progetto TRANS-NANO che mira a affrontare in modo integrale la comprensione sulle metodologie di creazione e dei NC, sul loro processo evolutivo e sulle loro caratteristiche, e completare la realizzazione di strutture da impiegare in ambito opto-elettronico.

Laboratorio di Nanocarbon Materials

Nel corso dell'esercizio è stato reso funzionante il laboratorio di Nanocarbon Materials, con la realizzazione degli spazi a disposizione, l'acquisizione della strumentazione di laboratorio e il reclutamento delle risorse. Il laboratorio è dedicato all'indagine dei materiali derivate da nanoparticelle carbonio e loro diverse configurazioni, quali i carbon nanotubes, carbon nano-onions e i spiroprans.

Neuro-Plasmonics

L'insieme di attività rivolte allo studio e sfruttamento dei plasmoni (quasi-particelle, corrispondenti all'eccitazione collettiva associata alle oscillazioni del plasma di elettroni contenuti in un sistema) e perseguita da alcuni anni è confluita al termine del 2013 nel raggiungimento di un ERC grant che è stato avviato nel corso del 2014. L'attività è rivolta all'impiego di nuove metodologie di nano-fabbricazione per realizzare nano-strutture tridimensionali capaci di essere nello stesso momento sia nanoantenne plasmoniche che nanoelettrodi. La loro duplice natura permette il loro impiego su circuiti multi-elettrodi a tecnologia CMOS, progettati per poter fare misurazioni a larga scala di attività neuronale, su diverse scale di grandezza, da quella molecolare fino a quella di rete su diverse migliaia di punti di indagine.

Smart materials



L'attività di ricerca nell'ambito dei materiali ha avuto un impulso notevole nel corso dell'esercizio, portando diverse soluzioni; è stato sviluppato il metodo per produrre plastica 100% bio attraverso un processo produttivo a temperatura ambiente senza alcun impatto anche nella fase produttiva. La soluzione ideata inoltre sfrutta scarti della produzione, che normalmente vengono smaltiti. In secondo luogo è stato ultimato uno studio per la realizzazione di navicelle fatte di materiale fibroso e dalle dimensioni microscopiche, in grado di contenere piccole quantità di liquido e trasportarle in diversi ambienti fuori e dentro l'uomo.

4.2.3 Neuroscienze e Life Sciences

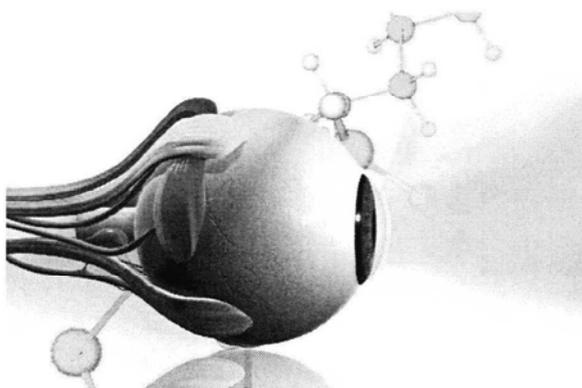
Lo spettro di attività dell'IIT nell'ambito delle neuroscienze mira alla comprensione dei meccanismi biologici a livello molecolare e a livello olistico di come il cervello espliciti le sue capacità e funzionalità. Attraverso questa analisi è possibile indagare i meccanismi dei disturbi neurologici e i loro fattori originari. Oltre all'analisi sui modelli neurologici, l'attività di ricerca è anche rivolta alla progettazione di dispositivi che possano facilitare l'indagine, offrendo lo spunto per la realizzazione di dispositivi rivolti alla diagnostica e la cura.

Tra gli eventi di maggior rilievo avvenuti nello scorso esercizio di può indicare:

NEURO-PATTERNS

Al termine dell'esercizio è stato approvato il grant ERC per il progetto NEURO-PATTERNS: questa attività si basa sul recente sviluppo di tecniche di optogenetica, che hanno raggiunto un nuovo livello di risoluzione temporale e spaziale, e si propone di applicarle allo studio delle modalità di attività neuronale e ricavare il legame tra questo e il comportamento cerebrale. La capacità di lettura messa a disposizione può permettere di descrivere le modalità di registrazione e trasmissione dell'informazione che, dall'ambiente, attraverso il sistema nervoso, arriva al cervello. Il livello di comprensione raggiungibile apre il campo di indagine per l'insorgere di uno spettro molto ampio di patologie neurologiche.

Retina Artificiale

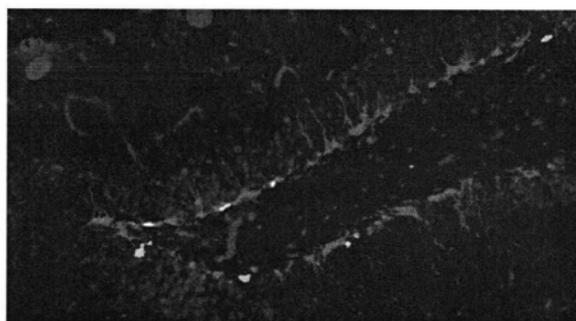


Nell'ambito delle interfacce neurali e nella realizzazione della retina artificiale, uno studio che collega le tecniche di indagine in campo biologico con la ricerca sui materiali la ricerca ha prodotto nel passato dei potenziali candidati tecnologici e nel corso del passato esercizio è stata avviata una seconda fase che prevede i primi test in vivo della retina artificiale. I buoni risultati aprono un ampio settore di attività futura in questo ambito.

Neuroelettronica

Lo sviluppo, la validazione e l'applicazione di strumentazione neuro-elettronica che permette di eseguire la registrazione su ampia scala dell'attività neuronale, testata ad oggi in vitro, è stata avviata anche in vivo; l'indagine è sottoposta a diverse condizioni, sia indotte da un'alterazione farmacologica, sia derivate da disturbi neurodegenerativi.

GABA e sindrome di Down



Un settore di indagine molto ampio riguarda la modellizzazione dei neurotrasmettitori; nel corso esercizio è stato impostato uno studio che ha permesso di stabilire una correlazione tra la sindrome di Down e le alterazioni nel neurotrasmettitore inibitore GABA.

Synaptic Neuroscience

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'avvio di collaborazione con l'Università di Genova e l'Ospedale San Martino, è stato avviato uno studio per la realizzazione di un centro dedicato alla ricerca su Synaptic Neuroscience, determinando una ricognizione della strumentazione, la pianificazione degli spazi e il loro arredo e l'individuazione delle risorse che potenzialmente possono essere destinate a questo centro.

MyC

Uno studio congiunto con l'Istituto Europeo di Oncologia ha isolato il ruolo della proteina MyC nella regolazione dei geni coinvolti nella proliferazione incontrollata delle cellule tumorali.

4.3 Progetti esterni

Nel corso del 2014 i ricercatori IIT, nonostante i rallentamenti dovuti al passaggio dal Settimo Programma Quadro a *Horizon 2020*, mantengono le buone prestazioni ottenute negli anni passati nell'acquisizione di progetti finanziati da soggetti esterni su base competitiva. Si conferma il trend positivo per i progetti nell'ambito dell'Unione Europea (17 nuovi progetti). Si rilevano buone performance anche nell'ambito dei bandi nazionali (6 tra PON, POR Liguria, Ministero Affari Esteri) e delle fondazioni no profit (23 nuovi progetti AIRC/CARIPLO/SAN PAOLO/TELETHON). La seguente tavola riporta il portafoglio progetti e la sua evoluzione durante l'esercizio; La differenza incrementale tra la colonna A e A' è dovuta a progetti firmati nel 2014 (successivamente all'approvazione del bilancio) ma di pertinenza 2013.

	Portafoglio progetti al 31.12.2013	Portafoglio progetti al 31.12.2013 Variazione	Progetti acquisiti a 31.12.2014	Avanzamento a 31.12.2014	Portafoglio progetti al 31.12.2014
	(A)	(A')	(B)	(C)	(D)=(A')+(B)-(C)
Europei	26.941.134	27.130.000	10.043.116	8.202.778	28.970.338
Fondazioni No Profit	1.849.846	2.268.000	2.680.160	1.260.914	3.687.246
Nazionali	20.412.839	23.840.000	820.466	9.682.066	14.978.400
Altri enti	509.058	303.000	577.083	212.162	667.921
Commerciali	4.571.352	4.624.000	2.542.350	2.162.008	5.004.342
Totale	54.284.229	58.165.000	16.663.175	21.519.928	53.308.247

4.4 Attività di Formazione

Nel corso dell'esercizio, all'IIT hanno concluso il loro ciclo di formazione e ricerca gli studenti del 26mo ciclo e sono subentrati, in gennaio gli ingressi del 29mo ciclo e in novembre, come disposto in modo generale dal MIUR, gli ingressi degli studenti del 30mo ciclo, in anticipo rispetto a quanto fatto sino ad oggi. La successiva tabella mostra, istituto per istituto, il numero di borse finanziate da IIT e registrate al momento della chiusura dell'esercizio; complessivamente sono entrati 173 nuovi studenti e sono usciti 102 studenti. Il numero complessivo è passato di conseguenza da 315 a 386.

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Scuola Normale di Pisa - 5 ciclo	0	1
Scuola Normale di Pisa - 6 ciclo	0	2
Scuola Normale di Pisa aa. 2011/2012	2	3
Scuola Normale di Pisa - ciclo XXIX	2	2
Scuola Normale di Pisa - ciclo XXX	4	0
Università di Genova - ciclo XXVI	0	59
Università di Genova - ciclo XXVII	51	51
Università di Genova - ciclo XXVIII	57	59
Università di Genova - ciclo XXIX	56	0
Università di Genova - ciclo XXX	46	0
Politecnico di Milano - ciclo XXVI	0	6
Politecnico di Milano - ciclo XXVII	6	16
Politecnico di Milano - ciclo XXVIII	4	4
Politecnico di Milano - ciclo XXIX	6	7
Politecnico di Milano - ciclo XXX	10	0
Politecnico di Torino - ciclo XXVI	0	3
Politecnico di Torino - ciclo XXVII	8	8
Politecnico di Torino - ciclo XXVIII	5	6
Politecnico di Torino - ciclo XXIX	4	0
Politecnico di Torino - ciclo XXX	6	0
Scuola Superiore Sant'Anna - ciclo XXVII	0	4
Scuola Superiore Sant'Anna - ciclo XXVIII	7	6

Scuola Superiore Sant'Anna - ciclo XXIX	6	5
Scuola Superiore Sant'Anna - ciclo XXX	6	0
Università degli Studi Federico II (NA) - ciclo XXVI	0	5
Università degli Studi Federico II (NA) - ciclo XXVII	3	3
Università degli Studi Federico II (NA) - ciclo XXVIII	5	5
Università degli Studi Federico II (NA) - ciclo XXIX	5	0
Università degli Studi Federico II (NA) - ciclo XXX	5	0
Università di Pisa - ciclo XXVI	0	1
Università di Pisa - ciclo XXVII	2	2
Università di Pisa - ciclo XXVIII	4	4
Università di Pisa - ciclo XXIX	1	0
Università di Pisa - ciclo XXX	2	0
Università del Salento - ciclo XXVI	0	3
Università del Salento - ciclo XXVII	5	5
Università del Salento - ciclo XXVIII	5	5
Università del Salento - ciclo XXIX	6	0
Università degli studi di Trento - ciclo XXVII	1	1
Università degli studi di Trento - ciclo XXVIII	1	1
Università degli studi di Trento - ciclo XXIX	3	3
Università degli studi di Trento - ciclo XXX	3	0
Università di Milano - ciclo XXVII	7	8
Università di Milano - ciclo XXVIII	5	5
Università di Milano - ciclo XXIX	2	0
Università La Sapienza - Ciclo XXVII	0	2
Università La Sapienza - Ciclo XXVIII	15	15
Università La Sapienza - Ciclo XXIX	7	0
Università di Padova	1	1
Università degli studi di Siena - ciclo XXVII	2	2
Università degli studi di Siena - ciclo XXVIII	1	1
Università degli studi di Siena - ciclo XXIX	1	1
Università degli studi di Siena - ciclo XXX	1	0
Università degli studi di Bologna - ciclo XXIX	3	0
Università degli studi di Bologna - ciclo XXX	3	0
Università degli studi di Parma - ciclo XXIX	1	0
Totale	386	315

Si rileva che la rotazione degli ingressi ha interessato i laboratori di Genova con 60 ingressi e 40 uscite, mentre i Centri della Rete hanno avuto 113 ingressi a fronte di 62 uscite.

5. Risorse Umane e Organizzazione



Nel corso del 2014 le risorse umane complessivamente in organico alla Fondazione sono cresciute di oltre il 12%, prevalentemente per effetto dell'incremento della capacità che la Fondazione ha saputo esprimere nell'ottenimento di fondi destinati alla ricerca in ambiti competitivi (tra cui bandi nazionali ed europei, ERC, accordi commerciali), che hanno portato un incremento del personale dedicato di 85 unità.

Iniziative ed evoluzioni di natura organizzativa

Nel corso del 2014 si sono attuate le seguenti innovazioni di natura organizzativa e di gestione delle risorse umane:

- sono state approvate dal Comitato Esecutivo modifiche sostanziali alla Policy Risorse Umane, ora suddivisa in due documenti distinti, di cui il primo focalizzato sui rapporti di lavoro subordinato ed il secondo sui rapporti di collaborazione parasubordinata;
- è stato approvato dal Comitato Esecutivo il nuovo Regolamento del Personale, che contiene alcune importanti innovazioni in materia di classificazione del personale, tra cui l'inclusione del personale scientifico nel perimetro di applicazione, e di flessibilità del rapporto di lavoro;
- è stato selezionato l'ultimo gruppo di ricercatori interni della Fondazione la cui candidatura è in fase di valutazione per l'accesso, ai sensi della procedura transitoria, alla carriera Tenure Track. Contestualmente è stata decisa la pubblicazione, da perfezionare ad inizio 2015, di una call internazionale per 10 nuove posizioni di Tenure Track da selezionare a livello internazionale.

Le attività di rilevanza strategica di selezione e valutazione del personale scientifico e delle risorse

tecnico-amministrative sono state oggetto di verifica e sviluppo, nell'ottica del miglioramento continuo e coerentemente con i migliori pratiche a livello internazionale: le selezioni sono state effettuate su base competitiva e il panel di valutazione è stato composto dal Direttore Scientifico, dai Direttori di Ricerca, dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e dalla Direzione Generale. Per le posizioni scientifiche facenti parte il percorso di carriera Tenure Track la selezione è stata effettuata avvalendosi del supporto qualificato di scienziati di chiara fama internazionale, in qualità di membri del Search Committee of External Evaluators (SCEE). Per le posizioni amministrative la selezione è stata effettuata anche avvalendosi della metodologia dell'Assessment Center.

Nel corso del 2014 il personale di ricerca di profilo junior è stato di norma assunto mediante la definizione di un progetto di ricerca la cui durata varia da 2 a 4 anni; il personale scientifico più senior, appartenente alle categorie dei Technologist e dei Researcher, è stato assunto con contratto di lavoro subordinato a termine, nel rispetto della normativa che disciplina la materia; il personale tecnico ed amministrativo è stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato.

Il personale appartenente alla categoria dei Researcher e dei Senior Researcher inseriti nel percorso Tenure è stato assunto con contratto di lavoro subordinato a livello quadro o dirigente a tempo determinato (Tenure Track), ovvero a livello dirigente a tempo indeterminato (Tenured).

Nel corso del 2014 si sono completate due importanti iniziative di natura organizzativa e gestionale, che hanno visto coinvolte le funzioni dell'Ammini-

strazione Centrale e i Direttori di Ricerca.

Il primo progetto ha riguardato una analisi dei ruoli organizzativi e dei rispettivi livelli di rilevanza rispetto al modello organizzativo complessivo, finalizzato alla comparazione delle posizioni organizzative eterogenee in uno schema di peso di ruoli.

Il secondo si è focalizzato su un lavoro di analisi dell'intera struttura amministrativa e segretariale posta a diretto supporto dell'area scientifica, con l'obiettivo di produrre una proposta di ridisegno delle stesse tese a migliorare il livello di modularità, scalabilità, efficacia e qualità del servizio reso, anche a supporto del nuovo assetto organizzativo derivante dalla Tenure Track. A conclusione di tale analisi, svolta da un gruppo di lavoro composto dai dirigenti dell'Amministrazione Centrale, si è deciso di avviare, nel primo semestre dell'anno 2015, un progetto pilota che coinvolgerà alcune linee di ricerca scientifiche.

Infine, nel 2014 il Comitato esecutivo ha deliberato l'assunzione di due nuovi dirigenti:

il Dott. Stefano Amoroso, in qualità di Dirigente della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, in staff al Direttore Scientifico;

il Dott. Stefano Desiderio, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Compliance, in staff al Presidente.

5.1 Dipendenti e collaboratori

L'organico della Fondazione è passato da 939 unità al 31/12/2013 a 1057 unità al 31/12/2014, a cui vanno sommati i dottorandi di ricerca (386 al 31/12/2014).

Nei Centri di Ricerca, il personale al 31/12/2014 si è attestato a 361 unità (333 al 31/12/2013).

Durante l'anno è stato avviato il Graphene Lab, presso il laboratorio di Genova, ed è proseguita la fase di crescita del Centro di Ricerca denominato Center for Life Nanoscience, costituito nel 2011 a Roma in collaborazione con l'Università La Sapienza, che ha raggiunto l'organico ancora parziale di 38 persone.

Durante l'anno 2014 si sono gestite le seguenti attività di ricerca congiunte:

- l'attività di ricerca presso BCMSC di IIT@Parma è proseguita nel rispetto della Convenzione vigente durante l'anno 2014. La Convenzione a fine anno è stata rinnovata ed ha durata triennale;
- l'attività congiunta di ricerca tra IIT e MIT di Boston, è proseguita con un impegno di personale di IIT pari a 9 unità al 31/12/2014;
- l'attività congiunta di ricerca tra IIT ed Harvard è proseguita con l'impegno di 2 unità di personale al 31/12/2014;
- per l'attività di ricerca congiunta tra IIT, l'Università degli Studi di Firenze, il Laboratorio Europeo Spettroscopie Non Lineari ed il Max Planck Institute of Quantum Optics, definita da un Cooperation Agreement, è stata conclusa l'attività di selezione del personale e si è proceduto alla conseguente assunzione.

La Tabella 1 riporta, per area e per livello di inquadramento, la ripartizione dell'organico.

Categoria	Ricerca	Amministrazione. Governance e Controllo	Totale	Unità al 31/12/13
Direttori/Coordinatori	22		22	23
Senior Researcher Tenured	5		5	2
Senior Researcher TT2	12		12	9
Senior Researcher	26		26	32
Researcher TT1	6		6	1
Researcher	89		89	82
Researcher/Technologist	39		39	37
Post Doc	392		392	337
Fellow	114		114	114
Tecnici	148	59	207	172
Amministrativi	54	91	145	130
Totale	907	150	1057	939

1. il numero dei Direttori/Coordinatori è diminuito di 1 unità, in seguito alla riallocazione dei progetti di ricerca precedentemente afferente alla Facility Nanostructure nell'ambito delle Facility Nanophysics e Nanochemistry. L'ex Coordinatore della già Facility Nanostructure ha positivamente superato la valutazione per l'accesso al percorso di carriera Tenure Track ed è inquadrato nella categoria Senior Researcher TT2;
2. la dinamica di riduzione del numero di ricercatori della categoria Senior Researcher e di contestuale incremento di quelli inclusi nelle categorie Senior Researcher Tenured, Senior Researcher TT2 e Researcher TT1 è dovuta all'esito delle valutazioni per l'accesso al percorso di carriera Tenure Track;
3. l'aumento del numero dei Post Doc è prevalentemente dovuto all'incremento del numero dei progetti esterni;

4. l'aumento del numero dei tecnici e degli amministrativi è dovuto alle assunzioni effettuate in conseguenza dell'incremento del numero di progetti esterni ed alle assunzioni effettuate a seguito dello sviluppo di determinate funzioni organizzative centrali (in particolare Comunicazione e Relazioni Esterne, Organizzazione della Ricerca, Traferimento Tecnologico).

Oltre al personale suddetto, vanno considerati 386 studenti di dottorato (o PhD Students) che, ancorché non rientrino in termini tecnico-giuridici né tra i collaboratori né tra i dipendenti, svolgono la loro attività a tempo pieno presso l'Headquarter di Genova ed i Centri di Ricerca IIT e sotto la supervisione, come tutor, di ricercatori dell'Istituto.

Il numero dei PHD Students è aumentato rispetto al dato dell'anno 2013, in quanto per la prima volta a livello nazionale, nell'anno 2014 si sono sovrapposti nel calendario i cicli di dottorato, a seguito della nuova normativa che prevede l'inizio dei corsi al 1 novembre di ogni anno.

Di conseguenza, il dato al 31 dicembre 2014 risente di 86 nuovi dottorandi, il cui ciclo è iniziato a novembre 2014 anziché a gennaio 2015 come da norme previgenti, che si sono sovrapposti a 69 dottorandi il cui ciclo è terminato al 31 dicembre 2014. Al netto dell'effetto di questa innovazione, il numero dei PHD Students è rimasto alquanto stabile rispetto all'anno 2013.

Durante l'anno 2014 il numero di rapporti di lavoro a tempo indeterminato è passato da 236 a 284, soprattutto per effetto del Dl 34/2014, convertito in legge il 16/05/2014 n. 78, (noto come Decreto Poletti) che ha contingentato il numero di tempi determinati ammessi.

Nella successiva tabella è illustrato, per ciascuna area, il personale per tipologia contrattuale. Si evidenzia come le posizioni a tempo indeterminato sono incrementate principalmente per effetto della stabilizzazione del personale tecnico ed amministrativo.

Tipologia Contrattuale	Ricerca		Amministrazione, Governance e Controllo	Totale	Risorse Umane (unità) coperte dal contributo annuale	Unità al 31/12/2013
	IIT - Genova UDR e Facilities	IIT - Centri di ricerca Centri di ricerca				
Tempo Indeterminato	133	40	111	284	282	236
Tempo determinato	64	19	34	117	95	90
Contratti a progetto	348	300	5	653	446	610
Distacchi da altri enti	1	0	0	1	1	1
Altro	0	2	0	2	0	2
Totale	546	361				
Totale	907		150	1057	824	939

Tabella 2 - Risorse Umane per tipologia contrattuale al 31/12/2014

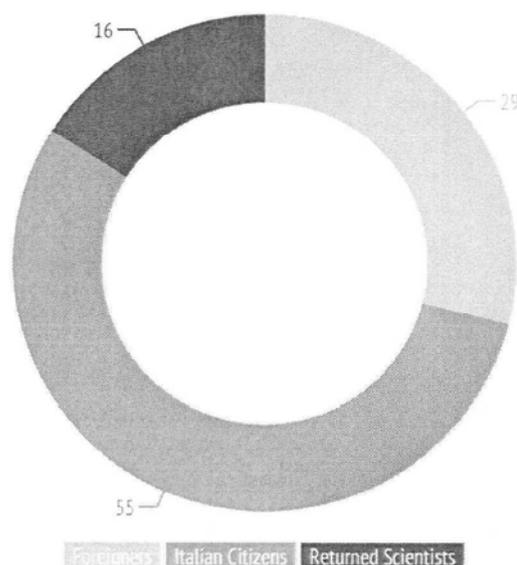
Anche per l'anno 2014 la Fondazione si è avvalsa dei Deputy Director del Direttore Scientifico nelle seguenti aree: Outreach, Funzionamento della Rete, Sviluppo delle Risorse Umane Scientifiche, Programmi Europei e Rapporti con Altri Enti di Ricerca.

Durante l'anno 2014 hanno dato le dimissioni 15 dipendenti e 50 tra ricercatori e collaboratori. Sono terminati senza rinnovo alla scadenza naturale i contratti di 91 ricercatori e 9 dipendenti.

Alla data del 31/12/2014 il personale scientifico della Fondazione è composto come segue:

- per il 29% di nazionalità europea ed extra-europea (per un totale di 50 nazionalità diverse);
- per il 16% di ricercatori italiani rientrati dall'estero;
- per il 55% di ricercatori italiani provenienti da enti e/o aziende nazionali.

Il grafico a destra illustra quanto sopra descritto.



5.2 Visiting students & researchers

Con l'obiettivo di promuovere la propria attività di ricerca e di formazione, sono presenti presso la Fondazione, oltre all'organico sopra esposto, dottorandi e ricercatori provenienti da altri Istituti, che sviluppano temi di interesse per il piano scientifico della Fondazione, la quale concede loro l'utilizzo delle proprie strutture e strumentazioni.

In particolare, nell'esercizio concluso il 31/12/2014, hanno collaborato:

- 37 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca europei ed extra-europei;
- 122 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca nazionali;
- 13 studenti in tirocinio formativo provenienti da Università italiane e da Istituti di istruzione superiore;
- 1 studente in tirocinio formativo proveniente da Università straniera;
- 3 tirocinanti extra-curricolari;
- 137 Ricercatori affiliati presso l'Headquarter di Genova ed i centri della rete.
- 5 visiting professor provenienti da Italia e dall'estero;
- 47 lavoratori autonomi occasionali impegnati in attività di ricerca svolta all'estero o in attività strumentali alla ricerca, inclusi gli incarichi per docenze previste nell'ambito dei PON;
- 210 borsisti iscritti ai cicli XXVII, XXVIII, XXIX e XXX del dottorato di ricerca nelle aree di Robotica, Neuroscienze, Sviluppo e Ricerca Farmaci e Nanotecnologie, presso l'Università di Genova;
- 176 borsisti iscritti ai cicli di dottorato delle Università di Lecce, Napoli, Torino, Trento, Milano, Roma Sapienza, della Scuola Normale di Pisa e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che hanno collaborato presso i centri di ricerca di Roma, Napoli, Milano POLIMI, Milano Genomic, Pisa, Pontedera, Torino, Lecce, Trento.

5.3 Quadro Generale

La crescita del personale negli ultimi 9 esercizi è stata molto rapida e riflette lo sforzo organizzativo messo in atto per lo sviluppo complessivo della Fondazione. La tabella riportata di seguito riflette in sintesi la crescita del numero dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e dei dottorandi dal 2006 al 2014.

(dati riferiti al 31/12 dei vari anni)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Dipendenti	9	37	84	135	178	225	274	327	401
Collaboratori	21	70	148	239	411	452	558	612	656
Dottorandi	37	67	76	94	163	234	311	315	386
Totale	67	174	308	468	752	911	1143	1254	1443

5.4 Aspetti organizzativi

5.4.1. Organizzazione della struttura scientifica

La struttura scientifica ha iniziato un percorso di trasformazione che nel corso dei prossimi anni vedrà l'articolarsi di progetti di ricerca coordinati da Ricercatori inquadrati nell'ambito del percorso di carriera Tenure dotati di autonomia scientifica e di budget, organizzati in una matrice di riferimento coerente con il Piano Scientifico, sovrapporsi ed in parte sostituirsi alla struttura organizzativa che si articola in Dipartimenti, Facilities e Centri della Rete, ai vertici dei quali sono rispettivamente assegnati Direttori di Ricerca, Responsabili di Facility e Coordinatori.

5.4.2 Governance e Compliance

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001

L'IIT ha adottato, nel gennaio 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001 (M.O.G.), finalizzato a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità amministrativa (e penale) dell'Istituto.

Successivamente a tale data, il Comitato Esecutivo di IIT ha deliberato alcune modifiche del M.O.G., allo scopo di recepire le variazioni organizzative subite dalla Fondazione nel proprio percorso di sviluppo ed alcuni aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti.

Il controllo sull'adeguatezza e sul rispetto del M.O.G. è affidato ad un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), costituito da membri interni ed esterni all'Istituto, il quale relaziona periodicamente l'esito del proprio operato al Comitato Esecutivo.

Nel corso del 2014 l'O.d.V. ha effettuato la propria ordinaria funzione di controllo sul M.O.G. attraverso la verifica costante dei flussi informativi richiesti ai dirigenti ed ai responsabili delle attività a rischio reato, l'acqui-

sizione di documentazione, la gestione delle eventuali segnalazioni ricevute in merito a possibili violazioni del M.O.G. ed il continuo confronto con i Vertici della Fondazione e con gli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo.

L'O.d.V. ha inoltre svolto una costante attività di monitoraggio dell'evoluzione normativa attinente ai temi disciplinati dal D. lgs. 231/2001, con l'obiettivo di valutare l'eventuale necessità di procedere ad aggiornamenti del M.O.G. in relazione alla introduzione di nuovi reati presupposto.

L'O.d.V. ha, infine, supervisionato le attività di formazione interna svolte dall'IIT al fine di promuovere la diffusione della conoscenza del M.O.G. presso il personale scientifico ed amministrativo dislocato nelle varie sedi della Fondazione.

Compliance

In un'ottica di adeguamento e miglioramento del sistema di governance della Fondazione e più in particolare nell'opportunità, viste le dimensioni oramai raggiunte dall'ente, di avere uno specifico e costante presidio sotto il profilo del monitoraggio della conformità dell'attività della Fondazione con il quadro normativo e regolamentare applicabile, con un focus specifico sui temi di finanza pubblica e nella gestione dei rapporti con i Ministeri vigilanti, la Fondazione ha deciso di dotarsi di un presidio Compliance specifico a capo della quale è stato nominato il dott. Stefano Desiderio, in forza dal 1 Dicembre 2014.

Compito primario per il 2015 sarà quello di indentificare il Perimetro di operatività della Funzione necessario per implementare i corretti presidi e le attività di controllo tese a mitigare potenziali eventi dannosi correlati con le attività principali dell'Istituto, anche sotto il profilo reputazionale.

Il Compliance Officer si coordinerà con la funzione aziendale di controllo di terzo livello (Internal Audit) rafforzando e completando in tal modo il quadro dei controlli sui principali processi della Fondazione.

Tra le prime attività effettuate il Compliance Officer, dalla data di assunzione alla fine dell'anno, ha:

- Valutato e analizzato l'impatto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità legge 23/12/2014 ed in particolare gli interventi che questa norma ha avuto con riferimento all'art. 9, primo comma, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 ed alla relativa applicazione in presenza di processi di generale riorganizzazione;
- Interpretato e analizzato in Fondazione l'impatto dell'art 5 comma 9 del D.L 95 del 2012 come modificato dall'art 6 del D.L 24 giugno 2014 n.90 a proposito di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza.

Tutela in materia di trattamento dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali, con il supporto di una società specializzata individuata all'esito di una procedura di selezione ed in continuità con l'attività di analisi del contesto e risk assessment già realizzata, è proseguita la costante attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, presso la sede di Genova e presso le 9 sedi operative distaccate, sia in occasione di modifiche alla normativa vigente sia a fronte di variazioni dell'assetto organizzativo della Fondazione nel frattempo intervenute. Si è poi provveduto all'analisi ed alla risoluzione di singole problematiche, inerenti la corretta applicazione della normativa in materia, che di volta in volta si sono poste.

Inoltre, è stato predisposto un Registro dei trattamenti privacy dell'IIT, che costituisce un documento complessivo di sintesi dell'intero complesso dei trattamenti rilevanti ai fini privacy, svolti all'interno della Fondazione, e che consente una mappatura ed un'istantanea dello status quo privacy della struttura IIT (centrale e periferica, scientifica e amministrativa).

Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro ex D. Lgs 81/08

Nel corso dell'esercizio è stato completato l'insieme di passi che rappresentano la revisione sostanziale, avviata già nel 2013, delle attività inerenti la gestione della salute e la sicurezza dei lavoratori. Questo processo si collega ai passi iniziati nel 2012 con il potenziamento del numero di risorse all'interno del Servizio Prevenzione e Protezione (H&S) e nel corso dell'anno si è arrivati all'ampliamento del numero di addetti deputati alle varie tipologie di organizzazione della sicurezza (addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'uso del defibrillatore, tecnici sicurezza laser, ASPP), e all'attuazione di nuovi piani formativi, informativi e di gestione della sorveglianza sanitaria, fino ad arrivare all'estensione di tutta la libreria documentale, con l'adozione, in tutti i Centri, di un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di Lavoro (SGSSL) in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, con lo scopo di ottenere il rilascio della certificazione da parte di Ente.

L'insieme complessivo di queste attività ha permesso la realizzazione di una sensibilità crescente all'argomento "sicurezza", consentendo un legame sempre più radicato con tutti i Centri della Rete.

Per IIT, inoltre, un altro traguardo rilevante si è raggiunto con l'adozione di 11 defibrillatori, di cui uno mobile, presso la sede di Genova e di altri 8 defibrillatori presso altrettanti Centri della Rete, il tutto completato dall'addestramento di 92 addetti in tutta Italia, abilitati e certificati ad eseguire in maniera sicura le tecniche di rianimazione cardio-polmonare anche attraverso l'uso del defibrillatore.

Con questi numeri IIT, unico in Italia e tra i pochi in Europa, ha ottenuto il riconoscimento ad "Ambiente Cardioprotetto" da parte dell'IRC (Italian Resuscitation Council).

Per tutti i risultati sopra citati, trattandosi di interventi ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, il Servizio H&S ha ottenuto dall'INAIL sia un finanziamento pari al 65% dell'investimento in spese di certificazione, sia la riduzione del tasso applicato in sede di regolazione del premio assicurativo.

Infine il Servizio H&S ha dedicato parte della propria attività per collaborare all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo la ISO 14001, limitatamente alla sola parte relativa alla gestione dei rifiuti speciali.

5.4.3 Organizzazione gestionale e amministrativa

Nel corso del 2014 sono stati approvati e pubblicati il nuovo organigramma e funzionigramma della Fondazione, che descrivono la seguente struttura organizzativa della componente gestionale ed amministrativa: la Direzione Scientifica coordina, oltre alla Direzione Generale di cui si tratta in maniera approfondita in seguito, le seguenti unità organizzative: Unità di Ricerca e Facility di Genova, Centri di Ricerca, Direzione Trasferimento Tecnologico, Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, Ufficio Prevenzione e Protezione, Ufficio Tecnico, Ufficio per l'Organizzazione della Ricerca.

La Direzione Trasferimento Tecnologico dirige e coordina due unità organizzative (Ufficio Brevetti, Ufficio IP & Rapporti con l'industria) e ne assicura il corretto funzionamento, Coordina i processi di trasferimento tecnologico nell'ambito delle strategie complessive della Fondazione, cura la proprietà intellettuale ed i rapporti con il mercato e gli investitori, gestisce i contratti commerciali e supporta la definizione strategica degli accordi di programma con enti e aziende esterni.

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione dirige e coordina sei unità organizzative (Ufficio Contratti, Ufficio Paghe e Contributi, Ufficio Gestione e Controllo Costo del Lavoro, Ufficio Amministrazione del Personale, Ufficio Organizzazione e Sviluppo ed Ufficio We Care/PhD) e ne assicura il corretto funzionamento, gestisce l'organizzazione del personale e, ove applicabili, le relazioni industriali e sindacali.

L'Ufficio Prevenzione e Protezione svolge per tutta la Fondazione il presidio del Servizio di Prevenzione e Protezione e ne gestisce i programmi e le misure di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente, Verifica, altresì, il rispetto delle norme in materia ambientale limitatamente alla parte relativa alla gestione dei rifiuti speciali.

L'Ufficio Tecnico pianifica e controlla le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede di Genova e dei Centri della Rete, Assiste le Unità ed i Centri di Ricerca nell'allestimento dei laboratori. Si occupa della gestione, manutenzione e controllo tecnico degli impianti e macchinari. Gestisce la security della Fondazione. Verifica il rispetto della normativa ambientale per quanto concerne scarichi idrici ed emissioni in atmosfera.

L'Ufficio Organizzazione per la Ricerca coordina tre unità organizzative (Ufficio Progetti Grafici e Sito WEB, Ufficio Progetti ed Ufficio Tenure Track), si occupa dell'organizzazione e della supervisione delle attività dei dottorandi, del coordinamento e gestione delle Convenzioni con enti esterni, fornisce supporto alla Direzione Scientifica per la realizzazione delle attività scientifiche strategiche e di selezione, coordinamento, funzionamento e valutazione delle strutture scientifiche. Predisporre il materiale per la divulgazione scientifica in coordinamento con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne ed organizza e gestisce eventi di carattere scientifico. Collabora di concerto con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne alla definizione del piano di comunicazione annuale ed è responsabile dei contenuti scientifici pubblicati sul sito internet. Gestisce il flusso di comunicazione interna relativo alle delibere e informative degli organi della Fondazione. La Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne si occupa del piano di comunicazione annuale, di concerto con l'Ufficio Organizzazione per la Ricerca, e della Comunicazione Istituzionale in relazione funzionale con il Presidente; promuove i rapporti con i media, collabora alla valorizzazione e divulgazione delle attività scientifiche in coordinamento con l'Ufficio Organizzazione per la Ricerca; si occupa dell'aggiornamento del sito web in cui ha la responsabilità dei contenuti istituzionali.

La Direzione Generale è un'unità organizzativa articolata che riporta al Direttore Scientifico e funzionalmente risponde al Comitato Esecutivo, La Direzione Generale coordina le seguenti unità organizzative: Direzione Acquisti, Direzione Amministrativa, Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione, Ufficio Contenzioso ed Affari Legali, Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, Segreteria Amministrativa.

La Direzione Amministrativa dirige e coordina cinque unità organizzative (Ufficio Bilancio, Ufficio Tesoreria, Ufficio Patrimonio, Ufficio Ragioneria e Ufficio Coordinamento Amministrativo dei Centri di Rete). Cura il coordinamento e la direzione di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali e la tesoreria della Fondazione.

La Direzione Acquisti gestisce i processi di acquisto centralizzati, compreso l'esperimento delle procedure di gara; coordina i processi di acquisto dipartimentali e dei Centri della rete e coordina due unità organizzative (Ufficio Gare, Contratti e Approvvigionamento, Ufficio Logistica).

La Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione coordina la pianificazione e le attività di reporting operativo e gestionale; coordina l'allineamento di processi, struttura organizzativa e sistemi informativi gestionali; coordina il controllo dei costi di viaggi e missioni; coordina tre unità organizzative (Ufficio Piani e Controllo, Ufficio Analisi e Reporting, Ufficio Processi e Procedure)

L'Ufficio Contenzioso ed Affari Legali cura gli aspetti legali concernenti l'interazione della Fondazione con i terzi (accordi, contratti, convenzioni), fornisce supporto legale in merito alla corretta applicazione di leggi, regolamenti e policy (ivi compresa la normativa privacy) e fornisce assistenza nel contenzioso. Supporta il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico nella predisposizione della documentazione e delle informative per le riunioni del Comitato Esecutivo.

L'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni si occupa della gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione della Fondazione nelle varie fasi di progettazione, implementazione ed assistenza, sia per la sede sia in coordinamento con analoghe strutture presso i Centri della Rete; gestisce i processi di Service Operation, Infrastructure Management, Operation Management, Application Management, Service Desk, Coordina l'Ufficio Gestione Infrastrutture, l'Ufficio Gestione Applicazioni e l'Ufficio Gestione ERP.

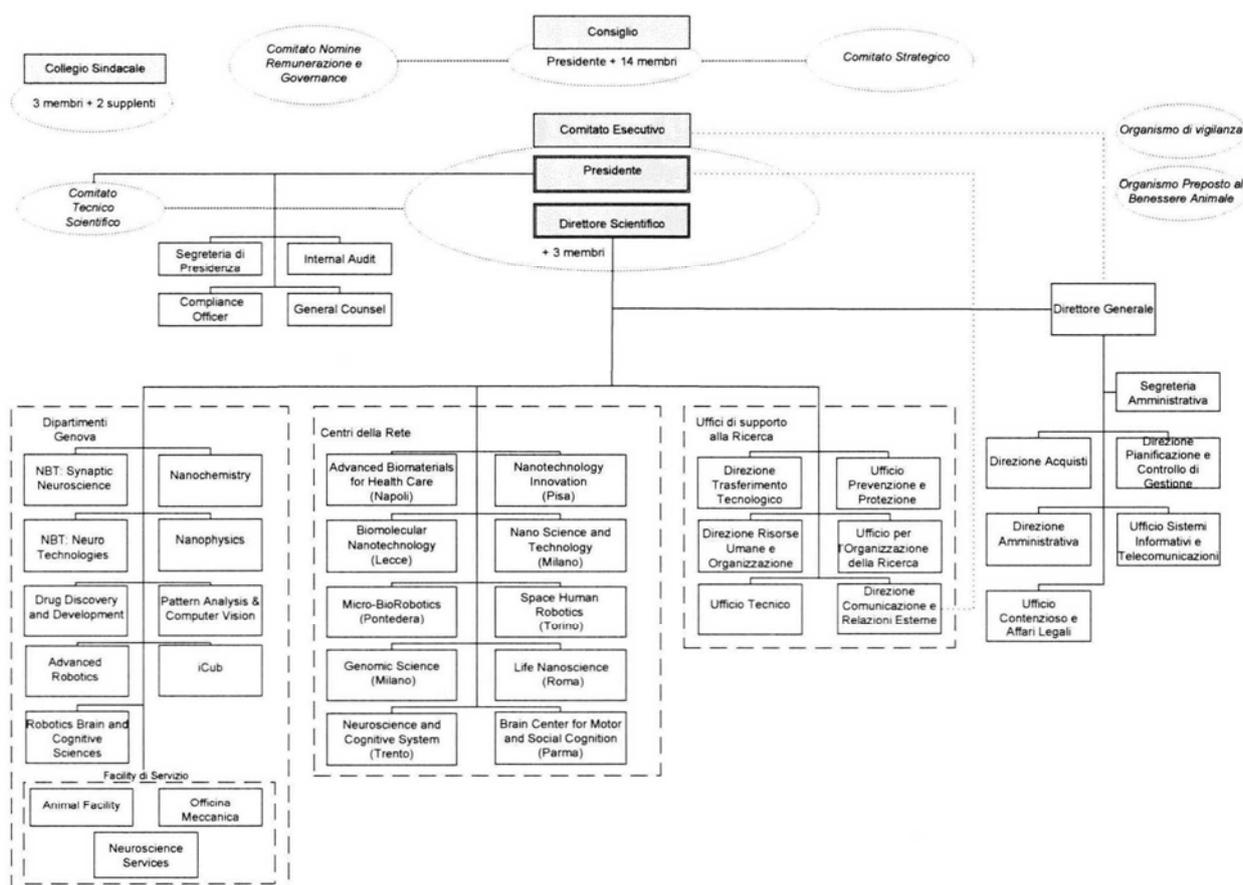
L'Ufficio Segreteria Amministrativa cura le attività di segreteria amministrativa e reception.

Il Presidente è Organo della Fondazione (Art. 6 dello Statuto), è prescelto dal Consiglio tra persone con alta qualificazione. Dura in carica fino ad un massimo di 5 anni, il mandato è rinnovabile (Art. 5.2 dei Regolamenti IIT). Svolge, avvalendosi del proprio staff e non avendo deleghe operative, un generale ruolo di vigilanza sull'andamento della Fondazione in linea con le finalità istituzionale. Lo staff del presidente è composto da: Segreteria di Presidenza, Internal Auditing, Compliance Officer, General Counsel.

Le modifiche organizzative attuate nel 2014 sono state le seguenti:

- collocazione della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne nell'ambito della Direzione Scientifica;
- spostamento presso l'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni delle attività svolte dall'ex Ufficio Applicazioni e Basi, posto nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione;
- creazione di due nuovi uffici: l'Ufficio Tenure Track, coordinato dall'Ufficio Organizzazione per la Ricerca e l'Ufficio We Care/PhD, coordinato dalla Direzione Risorse Umane ed Organizzazione;
- inserimento in funzionigramma ed organigramma dell'Organismo Preposto al Benessere Animale in conformità all'art. 25 del Decreto Legislativo n. 26 del 4 marzo 2014.

Di seguito l'ultima versione approvata dell'organigramma della Fondazione.



5.4.4 Progetto Sistema Informativo Integrato

Nel gennaio 2014 è entrato in produzione il nuovo sistema gestionale SAP a supporto dei principali processi amministrativo-gestionali tra i quali il ciclo passivo, il ciclo attivo, le anagrafiche del personale, il controllo di gestione e la reportistica di supporto

5.4.5 Interventi strutturali

Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori relativi ai nuovi spazi auditorium e ristorante & caffetteria. In particolare, il nuovo auditorium, dotato di una sala congressi da circa 350 posti, due sale collegate da circa 45 posti cadauna e una saletta conferenzieri da 10 posti, ha consentito di ospitare eventi di alto livello scientifico ed istituzionale, quali l'inaugurazione del Nikon Center, i seminari dei premi Nobel Michael Spence ed Eric Betzig, oltre che incontri e congressi vari organizzati dai gruppi di ricerca.

Il nuovo ristorante dotato di caffetteria, aperto 12 ore al giorno dotato di circa 200 posti, ha messo a disposizione, oltre che un servizio di ristorazione di alta qualità, uno spazio di aggregazione e confronto utilizzato quotidianamente anche per meeting interni e journal club.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

- Nella riunione del 9 febbraio 2015 il Consiglio ha nominato Francesco Starace membro ordinario, in sostituzione di Alessandro Ovi.
- Sempre in data 9 febbraio 2015, nella riunione del Consiglio della Fondazione del 9 febbraio 2015, nel rispetto delle previsioni dei vigenti Regolamenti di funzionamento generale, è stato nominato, inoltre, il Comitato di Valutazione per gli anni 2012, 2013 e 2014.
- Il Comitato di Valutazione è formato da soggetti esterni ed indipendenti cui spetta, in particolare, la valutazione complessiva dei risultati della Fondazione, ed è chiamato ad esprimere valutazioni indipendenti e qualificate al Consiglio sulla qualità, rilevanza e prospettive dell'attività svolta e sull'eccellenza della gestione della Fondazione e delle unità di ricerca. Il Comitato è formato da esponenti (da un minimo di 5 a un massimo di 15) di rilievo della comunità scientifica e dell'industria nelle aree di riferimento e da esperti di management, esterni alla Fondazione. Possono farne parte anche membri del Consiglio. Sono soggette a valutazione tutte le iniziative finanziate dalla Fondazione.
- Il Comitato di Valutazione, alla data del 31 marzo 2015 risulta composto da Vittorio Terzi (membro del Consiglio e coordinatore dei lavori), Paolo Lugli (Università di Monaco), Milena Grifoni (Università di Regensburg), Andrea Montanino (Atlantic Council), Davide Bassi (Fondazione Pezcoller, già rettore Università di Trento), Francesco Profumo (Fondazione Iren, già Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca) Chiara Zuccato (Università di Milano), Sandro De Poli (Amministratore Delegato GE Italia e Israele), Giancarlo Chislanzoni (McKinsey).
- Il 14 aprile 2015 è stato siglato, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, un Accordo di Programma tra IIT, Ministero per lo Sviluppo Economico, Regione Liguria, Comune di Genova, Università di Genova, FILSE SpA, Invitalia SpA per la realizzazione del Center for Human Technologies presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli in Genova.

7. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa della Fondazione

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 prevede al comma 3. lettera b), che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti alle attività specifiche...".

Data la natura non lucrativa dell'Istituto Italiano di tecnologia si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere in questo paragrafo all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati scientifici conseguiti.

Stato Patrimoniale di Sintesi

	31/12/2014		31/12/2013		31/12/2012	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Attivo						
Immobilizzazioni						
Immateriali	3.033.575	0,47%	3.111.775	0,49%	2.677.530	0,42%
Materiali	90.031.261	13,97%	92.715.492	14,46%	95.749.918	15,02%
Finanziarie	89.068.568	13,82%	107.579.154	16,78%	119.370.047	18,72%
Totale immobilizzazioni	182.133.404	28,26%	203.406.421	31,73%	217.797.495	34,16%
Circolante						
Rimanenze	1.671.540	0,26%	1.332.256	0,21%	653.808	0,10%
Crediti tributari	43.339	0,01%	70.173	0,01%	29.215	0,01%
Crediti v. clienti	1.138.182	0,18%	1.282.102	0,20%	872.932	0,14%
Altri crediti	4.106.788	0,64%	2.358.190	0,37%	8.474.121	1,33%
Disponibilità liquide	453.474.299	70,37%	430.106.416	67,10%	407.761.770	63,95%
Totale circolante	460.434.148	71,45%	435.149.137	67,88%	417.791.846	65,52%
Ratei e risconti	1.826.683	0,28%	2.480.605	0,39%	2.026.816	0,32%
Totale Attivo	644.394.235	100,00%	641.036.163	100,00%	637.616.157	100,00%
Passivo						
Patrimonio netto	0					
Fondo di dotazione	100.000.000	15,52%	100.000.000	15,60%	100.000.000	15,68%
Riserve	393.622.119	61,08%	392.327.386	61,20%	376.479.952	59,05%
Risultato dell'esercizio	4.899.779	0,76%	1.294.726	0,20%	15.847.444	2,49%
Totale patrimonio netto	498.521.898	77,36%	493.622.112	77,00%	492.327.396	77,21%
Fondi rischi e oneri	8.246.831	1,28%	9.659.432	1,51%	5.354.316	0,84%
TFR	2.785.718	0,43%	2.140.836	0,33%	1.569.548	0,25%
Debiti						
Acconti	2.687.002	0,42%	1.836.714	0,29%	1.486.944	0,23%
vs. Fornitori	8.367.012	1,30%	5.670.204	0,89%	12.268.516	1,92%
Tributari	784.069	0,12%	498.733	0,08%	96.954	0,02%
vs. Istit. di previdenza	3.185.390	0,49%	2.946.141	0,46%	2.737.369	0,43%
Altri	5.848.935	0,91%	5.437.103	0,85%	5.630.354	0,88%
Totale debiti	20.872.408	3,24%	16.388.895	2,56%	22.220.137	3,49%
Ratei e risconti	113.967.380	17,69%	119.224.888	18,60%	116.144.760	18,22%
Totale Passivo	644.394.235	100,00%	641.036.163	100,00%	637.616.157	100,00%

Per quanto attiene la struttura patrimoniale è da osservare:

- valori pressoché costanti per quanto concerne la componente infrastrutturale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- una flessione della componente finanziaria (passata da 107 a 89 milioni) quale effetto degli impieghi in corso di esercizio
- un incremento nel circolante che discende, prevalentemente, dall'aumento delle disponibilità liquide
- come deliberato nella seduta del Consiglio del 24 aprile 2014 il risultato d'esercizio del 2013 è stato passato a riserva

Conto Economico di Sintesi

	31/12/2014		31/12/2013		31/12/2012	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Valore della Produzione						
Ricavi commerciali	2.158.415	1,81%	1.952.193	1,78%	591.776	0,54%
Variatione rimanenze	339.284	0,28%	678.449	0,62%	579.267	0,53%
Ricavi vari	917.404	0,77%	965.345	0,88%	1.923.518	1,75%
Contributi in c/esercizio	94.162.628	78,84%	84.236.683	76,89%	86.846.947	78,86%
Contributi in c/capitale	21.859.192	18,30%	21.718.000	19,83%	20.184.796	18,33%
Totale valore della produzione	119.436.923	100,00%	109.550.670	100,00%	110.126.304	100,00%
Costi della Produzione						
Materiali di consumo e merci	10.814.003	9,09%	9.957.680	9,14%	9.723.708	9,90%
Servizi di cui:	58.096.700	48,83%	54.308.966	49,83%	50.768.199	51,71%
Contributi alle unità di ricerca esterna	180.000	0,15%	189.100	0,17%	184.000	0,19%
Contributi alla formazione	7.375.976	6,20%	6.409.893	5,88%	6.163.964	6,28%
Contratti con i Ricercatori	31.843.022	26,76%	31.701.966	29,09%	28.986.481	29,52%
Prestazioni di servizi	18.697.702	15,72%	16.008.007	14,69%	15.433.754	15,72%
Contributi progetti di ricerca		0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Godimento beni di terzi	1.004.287	0,84%	891.392	0,82%	830.227	0,85%
Personale	21.582.607	18,14%	16.926.868	15,53%	13.874.488	14,13%
Ammortamenti	24.511.638	20,60%	23.759.305	21,80%	21.443.045	21,84%
Oneri diversi	2.967.254	2,49%	3.139.327	2,88%	1.547.393	1,58%
Accantonamento a fondo rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale costi della produzione	118.976.489	100,00%	108.983.538	100,00%	98.187.060	100,00%
Differenza valore - costi della produzione	460.434		567.132		11.939.244	
Gestione Finanziaria	1.981.712		2.799.790		3.500.565	
Gestione Straordinaria	2.870.022		-1.721.136		696.343	
Risultato ante imposte	5.312.168		1.645.786		16.136.152	
Imposte	-412.389		-351.060		-288.708	
Risultato netto	4.899.779		1.294.726		15.847.444	

L'importo del contributo dello Stato a fondo perduto ex art. 4. comma 10. della legge n. 326/2003 risulta aumentato di euro 581.781.

Le quote dei contributi e di corrispettivi da altri enti, nazionali e internazionali, e da contratti di ricerca, stipulati con soggetti privati si mostrano in aumento rispetto a quelli ricevuti nell'anno precedente.

L'incremento dei costi della produzione riflette l'andamento dell'attività di ricerca.

Il fattore di costo maggiormente rilevante è quello legato alle risorse umane, complessivamente aumentato per gli addetti alla ricerca rispetto al precedente esercizio, come naturale in una struttura che fa delle risorse umane il suo principale fattore produttivo.

Per quanto attiene agli altri costi residuali si evidenziano limitati incrementi nell'ambito delle spese per l'acquisto di materie prime e nei servizi quale conseguenza di economie di scala e di razionalizzazione degli acquisti realizzate anche a fronte del maggior numero di ricercatori impegnati nelle attività.

7.1 Finanziamenti ricevuti ed erogati

Lo svolgimento delle attività avviene in conformità a quanto previsto nel piano scientifico. L'IT inoltre sostiene attività esplorative strettamente connesse con il piano scientifico stesso attraverso i progetti SEED. Il quadro dei finanziamenti ricevuti ed erogati nel corso del 2014 è raffigurato nella seguente tabella:

Finanziamenti ricevuti		Finanziamenti erogati	
Dallo Stato	97.481.854	Seed	728.613
Dall'Unione Europea	8.687.267		
Da altri	6.098.744		
Totale	112.267.865	Totale	728.613

7.2 Indicatori operativi

7.2.1 Indicatori delle risorse umane

Di seguito si riporta l'evoluzione temporale delle figure che operano presso la Fondazione:

Consistenze	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collaboratori	239	411	452	558	612	656
Dottorandi	94	163	234	311	315	386
Dipendenti	135	178	225	274	327	401
Totale	468	752	911	1143	1254	1443

Variazioni	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14
Collaboratori	72%	10%	23%	10%	8%
Dottorandi	73%	44%	33%	1%	22%
Dipendenti	32%	26%	22%	19%	23%
Totale	61%	21%	25%	10%	16%

Tabella 3 - variazioni annuali dell'organico e dei dottorandi per ciascuna tipologia contrattuale

La descrizione di queste quantità è riportata nella sezione 5; la produzione scientifica e gli indicatori connessi sono presenti nella sezione 3.2 e nella relazione di attività delle strutture 4.2.

7.2.2 Rapporto sui risultati di bilancio

Come previsto dal DM (MEF) del 27 marzo 2013 vengono qui riportati gli indicatori di risultato illustrati nel fascicolo di budget per il 2014 inviato ai Ministeri vigilanti, raffrontando i valori previsionali con i valori consuntivi. Gli indicatori previsti sono:

- Indicatore di produttività scientifica
- Indicatore di multidisciplinarietà
- Indicatore di impegno per l'alta formazione

Indicatore di produttività scientifica

È un indicatore che misura l'attività complessiva della Fondazione ed è costituito dall'integrale di tutti i prodotti della ricerca; tale valore è composto da:

- numero di pubblicazioni;
- dal numero di domande di brevetto depositate;
- dal numero di contratti che generano entrate (per formazione, ricerca, servizio e vendita) stipulati;
- dal numero di progetti di ricerca aggiudicati in modo competitivo.

Indicatore di multidisciplinarietà

La varietà e la ricchezza nella formazione del corpo di addetti alle attività di ricerca permettono una pluralità di punti di osservazione nelle strategie d'indagine e il mantenimento di un elevato livello competitivo dell'organizzazione; la compresenza di esperti formati in diverse discipline, in secondo luogo, favorisce e stimola la possibilità di realizzare progetti di ricerca interdisciplinari, l'approccio alle attività di ricerca che garantisce flessibilità, la capacità di adattamento alle mutevoli circostanze riguardanti le attività di ricerca di frontiera e favorisce infine l'interazione di più soggetti nell'analisi dei singoli problemi, permettendo un alto livello di indagine. Alla luce di queste considerazioni l'indicatore di multidisciplinarietà misura numero di profili di dottorato di ricerca distinti presenti tra i ricercatori dell'IIT.

Indicatore di impegno per l'alta formazione

L'indicatore misura l'impegno della Fondazione in una delle sue missioni fondamentali previsti dalla Legge istitutiva e dallo Statuto ed è costituito dal numero di borse di dottorato finanziate dalla Fondazione, con indicazione del numero di studenti di dottorando presenti ogni anno al 31 dicembre.

Sintesi complessiva

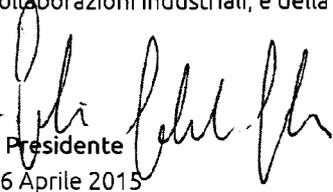
La tabella riassume l'andamento dei tre indicatori nei valori previsionali ed in quelli consuntivi.

Indicatore - descrizione	Denominazione	Valore Atteso	Valore ottenuto
Variazione della produttività scientifica	P(anno)	$P(2014) \geq 0$	14%
Livello di Multidisciplinarietà	D (anno)	$D(2014) \geq 15$	15
Impegno nell'alta Formazione	N (anno)	$N(2014) \geq N(2013)$	$N(2014) = 386 \geq N(2013) = 315$

Per tutti e tre gli indicatori, ad ulteriore riprova della qualità delle attività portate avanti da IIT nel suo complesso, i valori attesi sono raggiunti e superati.

8. Conclusioni

Vi invito a dare la vostra approvazione al Bilancio, alla Nota Integrativa e alla presente Relazione e contestualmente all'imputazione dell'avanzo economico dell'esercizio per una quota pari ad Euro 2.700.000 alla costituzione di un nuovo fondo vincolato agli interventi infrastrutturali da effettuare agli Erzelli, come da accordo di Programma siglato in data 14/4/2015, per una quota pari a Euro 122.270. pari all'avanzo derivante dalla gestione dei progetti commerciali, alla costituzione di un nuovo fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali, e della residua parte pari a Euro 2.077.509 a riserva.


Il Presidente
16 Aprile 2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
DELLA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA**

Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

Il Collegio sindacale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio in data 7 febbraio 2011.

La presente relazione attiene ai risultati delle verifiche svolte sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, nell'ambito delle attività di sua pertinenza.

Le attività di vigilanza del Collegio sindacale sono state ispirate alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale, nell'espletamento delle attività di controllo di propria competenza, non ha rilevato fatti rilevanti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito alle attività di controllo compiute dal collegio nel corso dell'esercizio 2014, si evidenzia che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 3 riunioni del Consiglio e n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dai responsabili del management informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni effettuate dalla Fondazione, che sono risultate conformi alla legge ed allo statuto ed hanno rispettato i principi di corretta amministrazione.

Principali risultati del bilancio 2014

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato predisposto dal Comitato Esecutivo, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio 2014 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 4.899.779, in aumento rispetto all'esercizio 2013.

Detto risultato deriva dalla comparazione dei ricavi e dei costi della Fondazione, al netto delle imposte dovute all'erario.

Dal lato dei ricavi, si evidenzia, in primo luogo, il contributo dello Stato di competenza dell'esercizio 2014 per euro 79.376.617, di cui all'art. 4, comma 10, della legge n. 326/2003,.

Ulteriori ricavi provengono da:

- Contributi alla ricerca per complessivi euro 14.786.011, relativi a progetti finanziati da Enti terzi e dall'Unione Europea.
- Ricavi e proventi diversi (comprese le sopravvenienze attive) per euro 917.404 derivanti principalmente da progetti istituzionali conclusi nel corso dell'esercizio 2014 e non iscritti in precedenza (euro 185.737), dal rilascio del fondo previsto per i bonus non liquidati nel corso dell'esercizio (euro 380.877) e da sopravvenienze attive derivanti dal rilascio di impegni del precedente esercizio relative a previdenza integrativa collaboratori ed indennizzi assicurativi (euro 287.632);
- Prestazioni di servizi per euro 2.497.699 (comprensivi delle variazioni di prodotti in corso di lavorazione) riguardanti i contratti oggetto dell'attività commerciale della Fondazione;
- Quota annuale del contributo assegnato dalla Regione Liguria, pari a euro 345.000.
- Quote di ricavo che si riferiscono ai contributi in conto capitale per complessivi euro 21.859.192, dell'esercizio (per euro 2.909.246) e degli esercizi precedenti (per euro 18.604.946), calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Sul piano dei costi, si rileva che il totale dei costi della produzione ammonta a euro 118.976.489 con un incremento rispetto all'esercizio 2013.

Su tale risultato incidono, tra l'altro, le seguenti voci:

- Contratti ai ricercatori, passati da euro 31.701.966 del 2013, a euro 31.843.022 nel 2014 con un lieve incremento;
- Prestazioni di servizi, passati da euro 16.008.007 nel 2013 a euro 18.697.702 nel 2014;
- Costi per il personale, passati da euro 16.926.868 del 2013 a euro 21.582.607 nel 2014;
- Ammortamenti e svalutazioni, passati da euro 23.759.305 a euro 24.511.638 nel 2014.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, ne attesta la conformità alla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle proprie verifiche e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, ritiene che essa illustri in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività della Fondazione e le sue prospettive future.

Per quanto a conoscenza del Collegio, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del codice civile.

Il Collegio evidenzia che il Bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società Ria Grant Thornton S.p.A. la quale ha comunicato di essere in fase di completamento nell'attività di revisione e che sulla base delle verifiche effettuate, emetterà la propria relazione senza rilievi.

In conclusione, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare e, quindi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come predisposto dal Comitato Esecutivo.

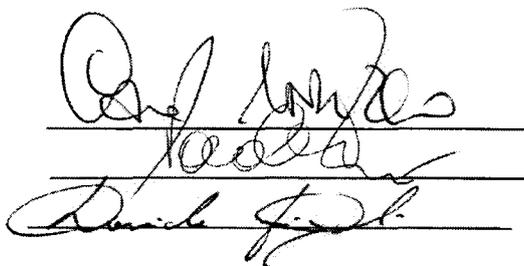
Roma, 16 aprile 2015

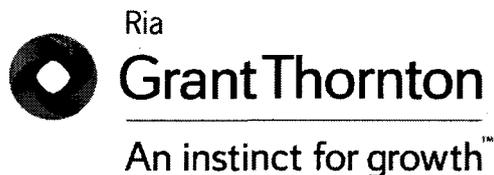
IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Carmine di Nuzzo (Presidente)

Dott. Paolo Fasce (Sindaco effettivo)

Dott. Davide Pigoli (Sindaco effettivo)





Relazione della società di revisione

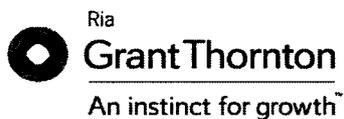
Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it.gt.com
W www.ria-granthornton.it

Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Comitato Esecutivo della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 è esercitata da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 22 aprile 2014.



3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 16 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
(Socio)



VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE n. 3/2015**Riunione del 16 aprile 2015****ESAME DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**

In data 16 aprile 2015 alle ore 17:30, si è riunito in Roma presso la sede della Fondazione IIT, il Collegio Sindacale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), per l'analisi del Bilancio al 31/12/2014 adottato nella seduta odierna dal Comitato Esecutivo.

Sono presenti alla riunione, per il Collegio Sindacale:

- Dott. Carmine di Nuzzo, Presidente;
- Dott. Paolo Fasce, componente effettivo;
- Dott. Davide Pigoli, componente effettivo.

Il Collegio prende preliminarmente atto che il Bilancio al 31/12/2014 adottato dal Comitato Esecutivo è conforme al documento predisposto dagli Uffici della fondazione per l'approvazione del Comitato e già esaminato dal Collegio nella seduta antimeridiana, come da verbale n. 2/2015 ed alla Relazione predisposta per il Consiglio ai sensi dell'art. 15 dello Statuto della Fondazione.

Pertanto, il Collegio conferma tale Relazione sul Bilancio al 31 Dicembre 2014 e dispone che venga messa agli atti della documentazione di bilancio, in vista della riunione del Consiglio prevista per il 21 aprile 2015.

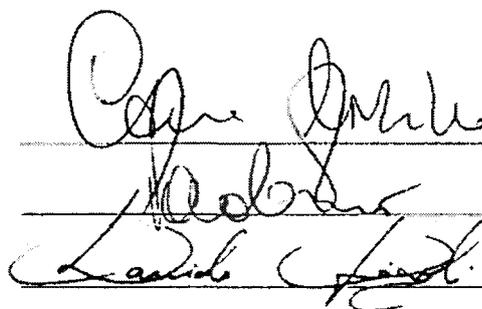
Con l'occasione, il Collegio prende atto che la Fondazione ha adempiuto a quanto previsto dagli articoli 5, 7 e 9 del D.M. 27 marzo 2013. Inoltre, attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, nonché la corretta riclassificazione del Conto Economico.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Carmine di Nuzzo (Presidente)

Dott. Paolo Fasce (componente effettivo)

Dott. Davide Pigoli (componente effettivo)



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (DM MEF 27.03.2013)				
	Consuntivo 2014		Budget 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionali		96.321.043		99.955.105
a) contributo ordinario dello Stato	79.376.617		88.783.793	
b) corrispettivi da contratto di servizio				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) Contributi dallo Stato	2.248.864		1.992.709	
c.2) Contributi dalle Regioni	-			
c.2) Contributi da altri Enti Pubblici			1.572.367	
c.4) Contributi dall'Unione europea	12.537.147		6.401.741	
d) contributi da privati			95.242	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	2.158.415		1.109.254	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		339.284		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi		22.776.596		24.033.501
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	21.859.192		24.033.501	
b) altri proventi e ricavi	917.404			
Totale valore della produzione (A)		119.436.923		123.988.606
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.814.003		11.200.135
7) per Servizi		58.096.700		59.399.466
a) erogazione di servizi istituzionali	17.455.155		17.104.499	
b) acquisizione di servizi	8.656.102		9.148.041	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	31.843.022		32.989.930	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	142.421		156.995	
8) per godimento beni di terzi		1.004.287		1.431.335
9) Per il Personale		21.582.607		24.995.955
a) Salari e stipendi	15.831.145		18.229.185	
b) Oneri sociali	4.762.186		5.608.521	
c) trattamento di fine rapporto	988.859		1.158.249	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	417		-	
10) Ammortamenti e Svalutazioni		24.511.638		24.033.501
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.295.003		2.141.687	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.171.135		21.891.815	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.500		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		-		601.280
14) oneri diversi di gestione		2.967.254		4.524.680
a) oneri per i provvedimenti di contenimento della spesa	2.266.655		2.024.680	
b) altri oneri diversi di gestione	700.599		2.500.000	
Totale costi (B)		118.976.489		126.186.352
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B)		460.434		2.197.746
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
15) Altri proventi finanziari		2.146.474		2.500.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.690.205		2.500.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	456.269			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		153.325		-
a) interessi passivi	153.325			
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-			
17bis) utili e perdite su cambi		11.437		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)		1.981.712		2.500.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		3.838.516		
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		968.494		
Totale delle partite straordinarie (20-21)		2.870.022		-
Risultato prima delle imposte		5.312.168		302.254
Imposte dell'esercizio. Correnti, differite e anticipate		412.389		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		4.899.779		302.254

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
INCASSI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
1				TITOLO 1°: ENTRATE CORRENTI		101.051.171,79
1	2			ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		96.995.044,88
1	2	1		Trasferimenti correnti da parte dello Stato		86.522.573,72
			1211	Trasferimenti correnti dallo Stato a destinazione specifica	1.556.608,91	
			1212	Trasferimenti correnti dallo Stato senza vincolo di destinazione	84.965.964,81	
1	2	2		Trasferimenti correnti da parte delle Regioni		25.802,40
			1221	Trasferimenti correnti dalla Regione a destinazione specifica	25.802,40	
			1222	Trasferimenti correnti senza vincolo di destinazione		
1	2	3		Trasferimenti correnti da parte dei Comuni e delle Province		123.081,12
			1231	Trasferimenti correnti da Comuni		
			1232	Trasferimenti correnti da Province	123.081,12	
			1233	Trasferimenti correnti da Città Metropolitane		
1	2	4		Trasferimenti da parte di altri Enti delle Amministrazioni pubbliche		
			1241	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza		
			1242	Trasferimenti correnti da Comunità montane		
			1243	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni		
			1244	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie		
			1245	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere		
			1246	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliero-universitarie		
			1247	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS)		
			1248	Trasferimenti correnti da Istituti Zooprofilattici		
			1249	Trasferimenti correnti da altri Enti di ricerca		
			1250	Trasferimenti correnti da Camere di commercio		
			1251	Trasferimenti correnti da Autorità portuali		
			1252	Trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica		
			1253	Trasferimenti correnti da Università		
			1254	Trasferimenti correnti da Enti Parco Nazionali		
			1289	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni		
1	2	9		Altri trasferimenti correnti		10.323.587,64
			1291	Trasferimenti correnti dall' Unione europea	8.188.574,61	
			1292	Trasferimenti correnti da altri Organismi internazionali	2.800,00	
			1293	Trasferimenti correnti da Imprese pubbliche		
			1294	Trasferimenti correnti da Imprese private		
			1295	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	2.132.213,03	
			1296	Trasferimenti correnti da Famiglie		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
INCASSI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
1	3			ALTRE ENTRATE		4.056.126,91
1	3	1		Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:		3.542.180,36
			1301	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni pubbliche	626.293,69	
			1302	Ricerche e servizi commissionati da Istituzioni internazionali		
			1303	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati nazionali		
			1304	Ricerche e servizi commissionati da soggetti privati esteri		
			1305	Entrate per prestazioni sanitarie ad amministrazioni pubbliche		
			1306	Entrate per prestazioni sanitarie a soggetti privati		
			1307	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni		
			1308	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.919.245,51	
			1309	Realizzi derivanti dalla cessioni di beni	819.279,43	
			1310	IVA a debito	177.361,73	
1	3	2		Redditi e proventi patrimoniali		121.834,74
			1321	Fitti attivi da terreni e giacimenti		
			1322	Fitti attivi da fabbricati		
			1323	Interessi attivi da Cassa Depositi e Prestiti		
			1324	Interessi e premi su titoli a reddito fisso		
			1325	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni		
			1326	Altri interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	121.834,74	
			1327	Altre entrate patrimoniali da beni materiali		
			1328	Entrate patrimoniali da beni immateriali		
1	3	3		Poste correttive e compensative di uscite correnti		84.416,59
			1331	Rimborso spese personale comandato		
			1332	Recuperi e rimborsi diversi	84.416,59	
1	3	4		Entrate non classificabili in altre voci		307.695,22
			1341	Indennità di assicurazione	255.021,00	
			1342	Altre entrate non classificabili in altre voci	52.674,22	

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
INCASSI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1ª cifra	2ª-cifra	3ª cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
2				TITOLO 2°: ENTRATE IN CONTO CAPITALE		12.515.889,19
2	1			ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI		
2	1	1		Alienazione di immobili e diritti reali		
			2111	Alienazione di terreni		
			2112	Alienazione di fabbricati residenziali		
			2113	Alienazione di fabbricati non residenziali		
			2114	Alienazione di materiale bibliografico		
			2115	Alienazione di diritti reali		
			2116	Alienazione di beni immateriali		
			2119	Altre alienazioni di altri beni immobili		
2	1	2		Alienazione di immobilizzazioni tecniche		
			2121	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature		
			2129	Alienazione di altre immobilizzazioni tecniche		
2	1	3		Realizzo di valori mobiliari		
			2131	Alienazione di partecipazioni a Consorzi, Società, Fondazione o Associazioni di cui al D. Lgs. 127/2003, che appartengono al comparto delle Amministrazioni pubbliche		
			2132	Alienazione di partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche		
			2133	Alienazione di partecipazioni a Consorzi, Società, Fondazione o Associazioni di cui al D. Lgs. 127/2003, che non appartengono al comparto delle Amministrazioni pubbliche		
			2138	Alienazione di altre partecipazioni nazionali		
			2139	Alienazione di partecipazioni estere		
2	1	4		Riscossioni crediti		
			2141	Riscossioni crediti da Regioni e Province autonome		
			2142	Riscossioni crediti da Province		
			2143	Riscossioni crediti da Città metropolitane		
			2144	Riscossioni crediti da Comuni		
			2145	Riscossioni crediti da Unioni di Comuni		
			2146	Riscossioni crediti da Comunità montane		
			2147	Riscossioni crediti da Aziende sanitarie		
			2148	Riscossioni crediti da Aziende ospedaliere		
			2149	Riscossioni crediti da Aziende ospedaliero-universitarie		
			2150	Riscossioni crediti a Istituti zooprofilattici sperimentali		
			2151	Riscossioni crediti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS)		
			2152	Riscossioni crediti da altri enti di ricerca		
			2189	Riscossioni crediti da altre Amministrazioni pubbliche		
			2191	Riscossioni di crediti da Imprese pubbliche		
			2192	Riscossioni crediti da imprese private		
			2199	Riscossioni crediti da altri soggetti		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
INCASSI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
2	2			ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		12.515.889,19
2	2	1		Trasferimenti di capitale da parte dello Stato		12.515.889,19
			2211	Trasferimenti di capitale dallo Stato a destinazione specifica		
			2212	Trasferimenti di capitale dallo Stato senza vincolo di destinazione	12.515.889,19	
2	2	2		Trasferimenti di capitale da parte delle Regioni		
			2221	Trasferimenti di capitale dalla Regione a destinazione specifica		
			2222	Trasferimenti di capitale senza vincolo di destinazione		
2	2	3		Trasferimenti di capitale da parte dei Comuni e delle Province		
			2231	Trasferimenti di capitale da Comuni		
			2232	Trasferimenti di capitale da Province		
			2233	Trasferimenti di capitale da Città Metropolitane		
2	2	4		Trasferimenti di capitale da parte di altre Amministrazioni pubbliche		
			2241	Trasferimenti di capitale da Enti di previdenza		
			2242	Trasferimenti di capitale da Comunità montane		
			2243	Trasferimenti di capitale da Unioni di Comuni		
			2244	Trasferimenti di capitale da Aziende sanitarie		
			2245	Trasferimenti di capitale da Aziende ospedaliere		
			2246	Trasferimenti di capitale da Aziende ospedaliero-universitarie		
			2247	Trasferimenti di capitale da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS)		
			2248	Trasferimenti di capitale da Istituti Zooprofilattici		
			2249	Trasferimenti di capitale da altri Enti di ricerca		
			2250	Trasferimenti di capitale da Camere di commercio		
			2251	Trasferimenti di capitale da Autorità portuali		
			2252	Trasferimenti di capitale da Aziende di promozione turistica		
			2253	Trasferimenti di capitale da Università		
			2254	Trasferimenti di capitale da Enti Parco Nazionali		
			2289	Trasferimenti di capitale da altre Pubbliche Amministrazioni		
2	2	9		Altri trasferimenti di capitale		
			2291	Trasferimenti di capitale dall'Unione europea		
			2292	Trasferimenti di capitale da altri Organismi internazionali		
			2293	Trasferimenti di capitale da Imprese pubbliche		
			2294	Trasferimenti di capitale da Imprese private		
			2295	Trasferimenti di capitale da Istituzioni sociali private		
			2296	Trasferimenti di capitale da Famiglie		
2	3			ACCENSIONE DI PRESTITI		
2	3	1		Assunzione di mutui		
			2311	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro		
			2312	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa		
			2313	Entrate derivanti da operazioni di cartolarizzazione immobiliare (per valori inferiori all'85% del valore del bene)		
			2314	Entrate derivanti da operazioni di cartolarizzazione finanziaria (per valori inferiori all'85% del valore del bene)		
			2315	Mutui e prestiti da Banca Europea degli Investimenti (BEI)		
			2316	Mutui e prestiti da altri - in euro		
			2317	Mutui e prestiti da altri - in altre valute		
2	3	2		Assunzione di altri debiti finanziari		
			2321	Anticipazioni di tesoreria		
2	3	3		Emissione di obbligazioni		
			2331	Emissione di titoli obbligazionari in euro		
			2332	Emissione di titoli obbligazionari in altre valute		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
INCASSI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
3				TITOLO 3° : GESTIONI SPECIALI		
3	1	1	3111	Gestioni speciali		
				TITOLO 4° : PARTITE DI GIRO		121.182.813,21
4	1	1		Entrate aventi natura di partite di giro		121.182.813,21
			4111	Ritenute erariali	9.956.662,96	
			4112	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.938.460,24	
			4113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.692,70	
			4114	Rimborso di anticipazione fondo economale	50.038,90	
			4115	Depositi cauzionali		
			4116	Crediti v/Erario per Iva		
			4117	Entrate per Iva "interna"		
			4118	Entrate per tributi "interni"		
			4999	Altre Partite di Giro	107.212.958,41	
			9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)		
			9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA

PAGAMENTI

CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
1				TITOLO 1°: SPESE CORRENTI		98.329.277,66
1	1			FUNZIONAMENTO		83.898.091,11
1	1	1		Uscite per gli organi dell'ente		193.870,60
			1101	Compensi indennità e rimborsi al Presidente e al Consiglio di amministrazione o Consiglio direttivo	162.845,43	
			1102	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio sindacale (o revisori)	30.866,17	
			1199	Compensi, indennità e rimborsi agli altri organi dell'Ente	159,00	
1	1	2		Oneri per il personale in attività di servizio		23.063.906,15
			1201	Competenze fisse al personale a tempo indeterminato	8.823.731,47	
			1202	Competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	1.336.632,11	
			1203	Competenze fisse per il personale a tempo determinato	5.050.424,16	
			1204	Competenze accessorie al personale a tempo determinato	443.594,17	
			1205	Personale con contratto di formazione e lavoro		
			1206	Lavoratori socialmente utili		
			1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	2.914.223,96	
			1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	1.565.466,44	
			1209	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo indeterminato		
			1210	Contributi previdenza complementare per il personale a tempo determinato		
			1211	Altri contributi		
			1212	Formazione del personale	102.260,55	
			1213	Buoni pasto e mensa		
			1214	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.814.265,01	
			1215	Equo indennizzo		
			1216	Interventi assistenziali a favore del personale		
			1217	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo indeterminato		
			1218	Arretrati di anni precedenti al personale a tempo determinato		
			1299	Altri oneri per il personale	13.308,28	

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA

PAGAMENTI

CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1 ^a cifra	2 ^a -cifra	3 ^a cifra				
Titolo	Unit.prev.	Cat.				
1	1	3		USCITE PER L' ACQUISTO BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		60.640.314,36
			1301	Cancelleria e materiale di consumo informatico e tecnico	7.657.766,56	
			1303	Pubblicazioni, giornali e riviste	759.645,95	
			1399	Altri materiali di consumo	3.396.333,14	
			1401	Studi, consulenze e indagini (esclusa attività di ricerca)	1.462.087,35	
			1402	Collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co)	32.879.342,27	
			1403	Personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo-lavoratori interinali	11.735,78	
			1404	Compensi per organismi, commissioni e comitati	506.284,98	
			1405	Spese per pubblicazioni	278.394,97	
			1406	Spese postali	4.305,78	
			1407	Assicurazioni	728.000,41	
			1408	Spese di rappresentanza	10.368,40	
			1409	Assistenza informatica e manutenzione software	812.666,19	
			1410	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (esclusa l'obbligazione principale)	-	
			1411	Smaltimento rifiuti nocivi	206.167,38	
			1412	Utenze telefoniche	103.348,47	
			1413	Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua	2.013.994,43	
			1414	Altre utenze e canoni	103,30	
			1415	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.769.575,99	
			1416	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	2.522.100,87	
			1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	213,99	
			1418	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	-	
			1419	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	1.145.563,29	
			1420	Locazioni	1.181.172,27	
			1421	Noleggi e spese accessorie	89.350,81	
			1422	Leasing operativo ed altre forme di locazione	-	
			1423	Licenze software	24.447,37	
			1424	Spese per pubblicità	38.090,56	
			1425	IVA a credito	155.213,82	
			1426	Spese correnti per brevetti	170.469,53	
			1499	Altre spese per servizi	1.713.590,70	

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
PAGAMENTI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
TITOLO	Unit. prev.	Cat.				
1	2			INTERVENTI DIVERSI		14.431.186,55
1	2	1		Uscite per prestazioni istituzionali		3.525.327,59
			2101	Dottorato di ricerca		
			2102	Assegni di ricerca		
			2103	Borse di studio		
			2104	Studi, consulenze e indagini per attività di ricerca	701.288,21	
			2105	Organizzazione manifestazioni e convegni	433.714,13	
			2199	Altre uscite per prestazioni istituzionali	2.390.325,25	
1	2	2		TRASFERIMENTI PASSIVI		10.092.428,01
				Trasferimenti ad altre Amministrazioni pubbliche		10.092.428,01
			2201	Trasferimenti correnti allo Stato	2.266.654,50	
			2202	Trasferimenti correnti a Enti di previdenza		
			2203	Trasferimenti correnti alle Regioni		
			2204	Trasferimenti correnti a Comuni		
			2205	Trasferimenti correnti a Province		
			2206	Trasferimenti correnti a Città Metropolitane		
			2207	Trasferimenti correnti a Comunità montane		
			2208	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni		
			2209	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie		
			2210	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere		
			2211	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliero-universitarie		
			2212	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS)		
			2213	Trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici		
			2214	Trasferimenti correnti a altri Enti di ricerca		
			2215	Trasferimenti correnti a Camere di commercio		
			2216	Trasferimenti correnti ad Autorità portuali		
			2217	Trasferimenti correnti a Aziende di promozione turistica		
			2218	Trasferimenti correnti ad Università	7.825.773,51	
			2219	Trasferimenti correnti ad Enti Parco Nazionali		
			2289	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni		
				Altri Trasferimenti correnti		
			2291	Trasferimenti correnti all' Unione europea		
			2292	Trasferimenti correnti ad altri Organismi internazionali		
			2293	Trasferimenti correnti ad Imprese pubbliche		
			2294	Trasferimenti correnti ad Imprese private		
			2295	Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private		
			2296	Trasferimenti correnti a Famiglie		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA

PAGAMENTI

CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
1	2	3		ONERI FINANZIARI		10.444,36
				<i>Interessi passivi</i>		
			2301	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro		
			2302	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa		
			2304	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a breve		
			2305	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo		
			2306	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni		
				<i>Altri oneri finanziari</i>		10.444,36
			2391	Oneri finanziari derivanti da operazioni di cartolarizzazione		
			2392	Oneri finanziari per operazioni in derivati		
			2393	Commissioni bancarie ed intermediazioni	10.444,36	
1	2	4		ONERI TRIBUTARI		770.586,97
				<i>Imposte e tasse</i>		770.586,97
			2401	IRAP		
			2402	IRES	437.577,51	
			2403	I.V.A.		
			2404	I.V.A. "interna"		
			2405	Tributi "interni"		
			2406	Altri tributi	333.009,46	
1	2	5		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI		32.399,62
				<i>Poste correttive e compensative di entrate correnti</i>		
			2501	Restituzioni e rimborsi vari		
			2503	Rimborsi spese per personale comandato		
1	2	6		Uscite non classificabili con altre voci		32.399,62
			2601	Uscite di realizzo entrate		
			2602	Oneri vari straordinari	15.669,88	
			2699	Altre spese correnti non classificabili	16.729,74	
1	4			TRATTAMENTO DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI		
1	4	1		<i>Oneri per il personale in quiescenza</i>		
			4101	Pensioni integrative		
			4199	Altri oneri per il personale in quiescenza		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA

PAGAMENTI

CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totall
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
2				TITOLO 2°: USCITE IN CONTO CAPITALE		17.616.933,65
2	1			INVESTIMENTI		17.295.413,73
2	1	1		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari		2.338.754,32
			5101	Acquisizione di terreni		
			5102	Acquisizione di fabbricati residenziali		
			5103	Acquisizione di fabbricati non residenziali		
			5104	Materiale bibliografico		
			5105	Diritti reali		
			5106	Beni immateriali	2.338.754,32	
			5199	Acquisizione di altri beni immobili		
2	1	2		Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		14.956.659,41
			5201	Beni mobili, macchine e attrezzature	13.837.528,60	
			5209	Altre immobilizzazioni tecniche	1.119.130,81	
2	1	3		Partecipazione e acquisto di valori mobiliari		
			5301	Partecipazioni a Consorzi, Società, Fondazione o Associazioni di cui al D. Lgs. 127/2003, che appartengono al comparto delle Amministrazioni pubbliche		
			5302	Partecipazioni in altre Amministrazioni pubbliche		
			5303	Partecipazioni a Consorzi, Società, Fondazione o Associazioni di cui al D. Lgs. 127/2003 che non appartengono al comparto delle Amministrazioni pubbliche		
			5398	Altre partecipazioni nazionali		
			5399	Partecipazioni estere		
2	1	4		Concessioni di crediti ed anticipazioni		
			5401	Concessioni di crediti e anticipazioni a Regioni e Province autonome		
			5402	Concessioni di crediti e anticipazioni a Province		
			5403	Concessioni di crediti e anticipazioni a Città metropolitane		
			5404	Concessioni di crediti e anticipazioni a Comuni		
			5405	Concessioni di crediti e anticipazioni a Unioni di comuni		
			5406	Concessioni di crediti e anticipazioni a Comunità montane		
			5407	Concessioni di crediti e anticipazioni a Aziende sanitarie		
			5408	Concessioni di crediti e anticipazioni a Aziende ospedaliere		
			5409	Concessioni di crediti e anticipazioni a Aziende ospedaliero-universitarie		
			5410	Concessioni di crediti e anticipazioni a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS)		
			5411	Concessioni di crediti e anticipazioni a Istituti zooprofilattici sperimentali		
			5412	Concessioni di crediti e anticipazioni a altri Enti di ricerca		
			5489	Concessioni di crediti e anticipazioni a altre Amministrazioni Pubbliche		
			5491	Concessioni di crediti e anticipazioni a imprese pubbliche		
			5492	Concessioni di crediti e anticipazioni a imprese private		
			5499	Concessioni di crediti e anticipazioni a altri soggetti		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA

PAGAMENTI

CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
2	1	5		INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATE DAL SERVIZIO		321.519,92
				Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		321.519,92
			5501	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	321.519,92	
			5502	Acquisto di buoni postali per il personale		
2	1	6		TRASFERIMENTI PASSIVI PER INVESTIMENTI		
				Trasferimenti per investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche		
			5601	Trasferimenti per investimenti allo Stato		
			5602	Trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza		
			5603	Trasferimenti per investimenti alle Regioni		
			5604	Trasferimenti per investimenti a Comuni		
			5605	Trasferimenti per investimenti a Province		
			5606	Trasferimenti per investimenti a Città Metropolitane		
			5607	Trasferimenti per investimenti a Comunità montane		
			5608	Trasferimenti per investimenti a Unioni di Comuni		
			5609	Trasferimenti per investimenti a Aziende sanitarie		
			5610	Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere		
			5611	Trasferimenti per investimenti a Aziende ospedaliere-universitarie		
			5612	Trasferimenti per investimenti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici		
			5613	Trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici		
			5614	Trasferimenti per investimenti a altri Enti di ricerca		
			5615	Trasferimenti per investimenti a Camere di commercio		
			5616	Trasferimenti per investimenti ad Autorità portuali		
			5617	Trasferimenti per investimenti a Aziende di promozione turistica		
			5618	Trasferimenti per investimenti ad Università		
			5619	Trasferimenti per investimenti ad Enti Parco Nazionali		
			5689	Trasferimenti per investimenti ad altre Pubbliche Amministrazioni		
				Altri Trasferimenti per investimenti		
			5691	Trasferimenti per investimenti all' Unione europea		
			5692	Trasferimenti per investimenti ad altri Organismi internazionali		
			5693	Trasferimenti per investimenti ad Imprese pubbliche		
			5694	Trasferimenti per investimenti ad Imprese private		
			5695	Trasferimenti per investimenti ad Istituzioni sociali private		
			5696	Trasferimenti per investimenti a Famiglie		

Allegato "A"

ENTI DI RICERCA						
PAGAMENTI						
CODICE BILANCIO (*)			COD. GEST.	DESCRIZIONE	Parziali	Totali
1^ cifra	2^ cifra	3^ cifra				
Titolo	Unit. prev.	Cat.				
2	2			ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE		
2	2	1	6101	Rimborso di mutui Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro		
			6102	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa		
			6103	Rimborso prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)		
			6104	Rimborso prestiti ad altri - in euro		
			6105	Rimborso prestiti ad altri - in altre valute		
2	2	2	6201	Rimborsi di anticipazioni passive Rimborsi di anticipazioni passive		
2	2	3	6301	Rimborso di obbligazioni Rimborso di obbligazioni in euro		
			6302	Rimborso di obbligazioni in altre valute		
2	2	5	6501	Estinzione di debiti diversi Rimborso di operazioni di cartolarizzazione immobiliare		
			6502	Rimborso di operazioni di cartolarizzazione finanziaria		
3				TITOLO 3° : GESTIONI SPECIALI		
3	1	1	7101	Gestioni speciali Gestioni speciali		
4				TITOLO 4° : PARTITE DI GIRO		119.036.434,37
4	1	1		Entrate aventi natura di partita di giro		119.036.434,37
			8101	Ritenute erariali	9.866.357,44	
			8102	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.869.194,73	
			8103	Altre ritenute al personale per conto di terzi	21.875,00	
			8104	Anticipazione di fondi economici	50.000,00	
			8105	Versamenti per la costituzione di depositi a cauzione		
			8106	Versamenti I.V.A. all'Erario		
			8107	Versamenti all'Erario di altri tributi		
			8999	Altre Partite di giro	105.229.007,20	
			9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)		
			9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)		

Allegato "B"

ENTI DI RICERCA		
PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
CONTO CORRENTE DI CASSA		
Codice	Descrizione voce	Importo
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	1.055.808,58
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	234.749.874,19
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	234.982.645,68
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)	823.037,09
CONCORDANZA TRA IL CONTO DI CASSA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.		
Codice	Descrizione voce	Importo
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE/CASSIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTABILITA' SPECIALE (5)	-
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE/CASSIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTABILITA' SPECIALE (6)	-
1800	VERSAMENTI PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE/CASSIERE A TUTTO IL MESE (7)	-
1900	SALDO PRESSO LA CONTABILITA' SPECIALE A FINE PERIODO DI RIFERIMENTO (4-5+6+7)	823.037,09

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale

ATTIVO	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Crediti verso lo Stato ed altri Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale, con separata indicazione della parte già richiamata		0		0
B Immobilizzazioni				
B.I Immobilizzazioni Immateriali				
B.I.1 Costi di impianto e di ampliamento				
B.I.3 Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		699.163		669.769
B.I.4 Concessioni, licenze e marchi		710.591		466.704
B.I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti				374.220
B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali		1.623.821		1.601.082
Totale Immobilizzazioni Immateriali		3.033.575		3.111.775
B.II Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1 Terreni e fabbricati		33.784.957		30.827.772
B.II.2 Impianti e macchinari		50.686.246		55.069.319
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali		705.144		739.342
B.II.4 Altri beni materiali		4.408.077		3.959.775
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti		446.837		2.119.284
Totale Immobilizzazioni Materiali		90.031.261		92.715.492
B.III Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1 Partecipazioni		21.600		21.600
B.III.3 Altri titoli		89.046.968		107.557.554
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		89.068.568		107.579.154
TOTALE Immobilizzazioni		182.133.404		203.406.421
C Attivo Circolante				
C.I Rimanenze				
C.I.2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.671.540		1.332.256
C.I.3 Lavori in corso su ordinazione				
C.I.5 Anticipi				
Totale Rimanenze		1.671.540		1.332.256
C.II Crediti Che Non Costituiscono Immobilizzazioni				
C.II.1 Crediti verso clienti		1.138.182		1.282.102
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.182		1.282.102	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.4bis Per crediti tributari		43.339		70.173
esigibili entro l'esercizio successivo	43.339		70.173	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
C.II.5 Crediti verso altri		4.106.788		2.358.190
esigibili entro l'esercizio successivo	4.106.788		2.358.190	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		5.288.309		3.710.465
C.IV Disponibilita' Liquide				
C.IV.1 Depositi bancari e postali		453.474.299		430.106.416
C.IV.3 Denaro e valori in cassa				
Totale Disponibilita' Liquide		453.474.299		430.106.416
TOTALE Attivo Circolante		460.434.148		435.149.137
D Ratei e Risconti Attivi				
D.II Ratei e Risconti Attivi		1.826.683		2.480.605
Totale Ratei e Risconti Attivi		1.826.683		2.480.605
Totale Attivo		644.394.235		641.036.163

PASSIVO	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Patrimonio Netto				
A.I Capitale		100.000.000		100.000.000
A.VI Riserva per azioni proprie in portafoglio				
A.VII Altre riserve		393.622.119		392.327.386
Riserva da conversione arrotondamento	6		(1)	
Riserva ex DL 112 08 Patr. Ex Fondazione IRI	128.951.390		128.951.390	
Riserva straordinaria	264.670.723		263.375.997	
A.VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo				
A.IX Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio		4.899.779		1.294.726
Totale Patrimonio Netto		498.521.898		493.622.112
B Fondi Per Rischi Ed Oneri				
B.I Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.431.517		2.089.742
B.III Altri		6.815.314		7.569.690
totale fondi per rischi ed oneri		8.246.831		9.659.432
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.785.718		2.140.836
D Debiti				
D.5 Debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.6 Acconti da committenti		2.687.002		1.836.714
esigibili entro l'esercizio successivo	2.687.002		1.836.714	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.7 Debiti verso fornitori		8.367.012		5.670.204
esigibili entro l'esercizio successivo	8.367.012		5.670.204	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.12 Debiti tributari		784.069		498.733
esigibili entro l'esercizio successivo	784.069		498.733	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.185.390		2.946.141
esigibili entro l'esercizio successivo	3.185.390		2.946.141	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
D.14 Altri debiti		5.848.935		5.437.103
esigibili entro l'esercizio successivo	5.848.935		5.437.103	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale Debiti		20.872.408		16.388.895
E Ratei E Risconti Passivi				
E.II Altri ratei e risconti passivi		113.967.380		119.224.888
Totale Ratei e Risconti Passivi		113.967.380		119.224.888
Totale Passivo		644.394.235		641.036.163
Conti d'ordine				
1) Impegni della fondazione per attività produttive				
- Contributi alle unità di ricerca esterne				180.000
- Contributi per le attività di Formazione		14.259.917		13.405.687
- Contributi per progetti SEED				
- Beni di terzi presso la Fondazione		3.664.372		1.860.056
Totale Conti d'ordine		17.924.289		15.445.743

Conto Economico

		ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	Valore della produzione				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.158.415		1.952.193
A.2	Variazione di prodotti in corso di lavorazione		339.284		678.449
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
A.5	Altri ricavi e proventi		116.939.224		106.920.028
A.5.a	Contributi in conto esercizio	94.162.628		83.909.819	
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	917.404		965.345	
A.5.c	Contributi in conto capitale (quote esercizio)	21.859.192		22.044.864	
	Totale valore della produzione		119.436.923		109.550.670
B	Costi della produzione				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.814.003		9.957.680
B.7	Costi per servizi		58.096.700		54.308.966
B.7.a	Contributi alle unità di ricerca	180.000		189.100	
B.7.b	Contributi alla formazione	7.375.976		6.409.893	
B.7.c	Collaboratori	31.843.022		31.701.966	
B.7.d	Prestazioni di servizi	18.697.702		16.008.007	
B.7.e	Contributi progetti di ricerca			0	
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		1.004.287		891.392
B.9	Costi per il personale		21.582.607		16.926.868
B.9.a	Salari e stipendi	15.831.145		12.535.212	
B.9.b	Oneri sociali	4.762.186		3.639.866	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	988.859		748.951	
B.9.e	Altri costi per il personale	417		2.839	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		24.511.638		23.759.305
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.295.003		2.084.061	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.171.135		21.675.244	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	45.500			
B.12	Accantonamento a fondi rischi e oneri				
B.14	Oneri diversi di gestione		2.967.254		3.139.327
	Totale costi della produzione		118.976.489		108.983.538
	Differenza tra valore e costi della produzione		460.434		567.132
C	Proventi e oneri finanziari				
C.16	Altri proventi finanziari		2.146.474		2.824.846
C.16.b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.681.838		2.340.162	
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	464.636		484.684	
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		(153.325)		(24.253)
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	(153.325)		(24.253)	
C.17bis	Utili e perdite su cambi		(11.437)		(803)
	Totale proventi e oneri finanziari		1.981.712		2.799.790
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D.18	Rivalutazioni				
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni				
D.19	Svalutazioni				
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni				

Totale rettifiche di valore di attivita' finanziarie		0	0
E	Proventi e oneri straordinari		
E.20	Proventi straordinari	3.838.516	3.192.397
E.20.a	Plusvalenze da alienazione	3.838.516	3.192.253
E.20.b	Altri proventi straordinari		144
E.21	Oneri straordinari	(968.494)	(4.913.533)
E.21.a	Minusvalenze da alienazione		
E.21.c	Altri oneri straordinari	(968.494)	(4.913.533)
Totale proventi e oneri straordinari		2.870.022	(1.721.136)
Risultato prima delle imposte		5.312.168	1.645.786
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	(412.389)	(351.060)
26	Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	4.899.779	1.294.726

Nota Integrativa

Premessa e Criteri

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito IIT) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 in data 24 novembre 2003.

L'operatività scientifica, avviata nel 2006, è significativamente cresciuta nel corso dei successivi esercizi con il definitivo consolidamento delle sue attività di ricerca sia presso la struttura centrale che, contestualmente, presso i suoi Centri di ricerca dislocati sul territorio nazionale come meglio e più specificatamente illustrato nella relazione che accompagna il presente documento di bilancio.

L'ottavo anno di attività ha rappresentato il passaggio tra il piano scientifico 2012-2014 e il nuovo piano scientifico 2015-2017. Sono stati introdotti inoltre alcuni importanti cambiamenti dell'assetto scientifico e organizzativo improntati sulla centralità dei progetti scientifici a seguito della introduzione della tenure track.

Criteri di formazione

Il Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, giacché non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata. Nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio è composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione".

Lo "Stato patrimoniale" è ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura.

Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dall'articolo 2425 del Codice Civile e rappresenta la gestione economica.

Lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- La gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico è indicata con la definizione: "Differenza tra valore e costi di produzione";
- La gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- La gestione straordinaria, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estraneo all'attività ordinaria della Fondazione;
- Le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive. Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti

dall'OIC, Organismo italiano di contabilità e dei documenti emanati dal Tavolo tecnico per l'elaborazione Principi contabili per gli enti non profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenta un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

- Diritti di brevetto: 20%
- Concessioni e licenze: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non recuperabile e rettificata dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati industriali: 3%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni non hanno richiesto alcuna svalutazione poiché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli

Sono iscritti al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenze del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Essi sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Si riferiscono alle variazioni di prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse pluriennali e sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento ovvero sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Patrimonio libero

Il patrimonio libero rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio
- i risultati di esercizi precedenti
- la riserva costituita dall'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112

Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi perché ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo d'indici ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state compiute le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente

e al Regolamento del Personale, compresi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

Contributi in conto esercizio

In applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit i contributi ricevuti in conto esercizio, sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, correlati a specifiche attività della Fondazione, sono rilevati per competenza, in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

A tale proposito, infatti, il principio prevede che *"qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi."*

Il suddetto principio, a seguito della più recente strategia che ha comportato la riorganizzazione della struttura scientifica, il completamento del processo dei tenure track e le nuove modalità di gestione dei progetti di ricerca, trova pienamente attuazione anche per le quote di contributo ricevute dallo Stato.

Trattandosi di contributi specificatamente rivolti all'attività ordinaria della Fondazione la loro iscrizione a conto economico avviene alla voce A5) Altri Ricavi e proventi ove sono indicati separatamente in una sottovoce ad hoc.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, la Fondazione ha sottoscritto una convenzione con la Regione Liguria in base alla quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova.

Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, ed è ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale

determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

In applicazione dei principi previsti dall'OIC n. 16, lettera F.II.a) vengono, altresì, rilevati con questo criterio i contributi in conto capitale ricevuti dallo Stato (compresi nel contributo misto annualmente accordato in relazione ai piani di investimento destinati sia a spese di acquisizione di beni strumentali ammortizzabili sia a spese di natura diversa con specifico riferimento agli ordini formalizzati entro la fine dell'esercizio) per la quota destinata ad acquisire immobilizzazioni materiali, commisurata al costo degli investimenti e con il vincolo di destinazione connesso alla missione ex lege e statutaria della Fondazione.

Il trattamento contabile dei contributi in conto capitale adottato è quello del "metodo reddituale" secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli "altri ricavi e proventi", viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in termini di competenza.

Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità dei rischi e degli impegni assunti da IIT. In particolare sono allocati tra i conti d'ordine i contributi alla ricerca e alla formazione non ancora corrisposti ai soggetti beneficiari e per i quali sussiste un impegno di natura revocabile a eseguire future erogazioni. Rappresentano, inoltre, il valore e la natura dei beni di terzi che si trovano temporaneamente presso la Fondazione (a titolo di deposito, comodato, conto visione, etc.) la cui valutazione è desunta dalla documentazione esistente o, laddove non disponibile, dal valore corrente di mercato.

Dati sull'occupazione

L'organico, comparato sugli ultimi quattro esercizi e ripartito per categoria, al 31.12.2014 è così composto:

Tipologia Rapporto	2011	2012	2013	2014
Direttore di ricerca	5	5	5	5
Direttore di laboratorio	5	5	7	6
Coordinatore centri di ricerca	10	10	11	11
Ricerca				
Senior Researcher Tenured	0	0	2	5
Senior Researcher TT2	0	0	9	12
Senior Researcher	36	34	32	26
Researcher TT1	0	0	1	6
Researcher	0	0	82	89
Researcher/Technologist	2	32	37	39
Team Leader	85	93	0	0
Tecnici	105	123	114	148
Fellow	55	69	114	114
Post Doc	250	307	337	392
Amministrativi				
Ricerca	33	42	50	54
Amministrazione e gestione	91	112	138	150
Totale	677	832	939	1057
Ricerca	586	720	801	907
Amministrazione	91	112	138	150

Le aree e i profili contrattuali, comparando gli ultimi quattro esercizi, sono i seguenti:

Tipologia contrattuale	2011	2012	2013	2014
Tempo Indeterminato				
Ricerca	40	99	129	173
Amministrazione e Gestione	32	80	107	111
Tempo Determinato				
Ricerca	100	68	63	83
Amministrazione e Gestione	52	27	27	34
Contratti a progetto				
Ricerca	443	550	606	648
Amministrazione e Gestione	7	5	4	5
Distacchi da altri enti				
Ricerca	1	1	1	1
Amministrazione e Gestione	0	0	0	0
Altro				
Ricerca	2	2	2	2
Amministrazione e Gestione	0	0	0	0
Totale Ruolo	677	832	939	1057

Stato Patrimoniale Attivo

B) Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni Immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.033.575	3.111.775	(78.200)

Totale Movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	669.769	397.140	88.562	279.184	699.163
Concess, licenze, marchi	466.704	892.288	51	648.350	710.591
Migliorie su beni di terzi	1.601.082	1.412.525	22.317	1.367.469	1.623.821
Totale	2.737.555	2.701.953	110.930	2.295.003	3.033.575

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2014 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	1.462.167	763.004			699.163
Concess, licenze, marchi	5.116.460	4.405.869			710.591
Migliorie su beni di terzi	5.842.664	4.218.843			1.623.821
Totale	12.421.291	9.387.716	0	0	3.033.575

Immobilizzazioni immateriali in corso

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	374.220
Acquisizione beni immateriali dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	374.220
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	0

B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
90.031.261	92.715.492	(2.684.231)

Di seguito sono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato 2 della presente nota integrativa.

B.II.1. Terreni e fabbricati

Descrizione	Fabbricati	Costruzioni leggere	Totale
Costo storico	37.769.339	10.016	37.779.355
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica			
Ammortamenti esercizi precedenti	6.949.008	2.575	6.951.583
Svalutazione esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2013	30.820.331	7.441	30.827.772
Acquisizioni dell'esercizio	2.801.379		2.801.379
Dismissioni	5.004		5.004
Rivalutazione monetaria			
Rivalutazione economica dell'esercizio			
Svalutazione dell'esercizio			
Rettifica del fondo ammortamento	420		420
Cessioni dell'esercizio			
Riclassificazioni da imm. in corso	1.356.693		1.356.693
Riclassificazioni da altre categorie			
Interessi capitalizzati nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	1.195.301	1.002	1.196.303
Saldo al 31/12/2014	33.778.518	6.439	33.784.957

Il valore del fabbricato iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

B.II.2. Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Totale
Costo storico	12.305.794	801.974	103.455.914	5.225.830	121.789.512
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti	5.138.428	423.531	59.196.988	1.961.246	66.720.193
Svalutazione esercizi precedenti					
Saldo al 31/12/2013	7.167.366	378.443	44.258.926	3.264.584	55.069.319
Acquisizioni dell'esercizio	1.115.051	464.812	12.353.124	217.890	14.150.877
Dismissioni			629.274	7.914	637.188
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Rettifica del fondo ammortamento			613.850	3.404	617.254
Cessioni dell'esercizio					
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti	223.155	3.270	512.929	2.239	741.593
Riclassificazioni da altre categorie					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	1.297.490	155.403	17.269.732	532.984	19.255.609
Saldo al 31/12/2014	7.208.082	691.122	39.839.823	2.947.219	50.686.246

La categoria "Impianti generici" si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle "Attrezzature da laboratorio" sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.127.958
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	388.616
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	739.342
Acquisizioni dell'esercizio	82.758
Dismissioni	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Rettifica del fondo ammortamento	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	116.956
Saldo al 31/12/2014	705.144

B.II.4. Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi tecnici	Macchine ufficio elettroniche	Totale
Costo storico	1.828.689	43.603	8.421.896	10.294.188
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	1.030.699	38.826	5.264.888	6.334.413
Svalutazione esercizi precedenti				
Saldo al 31/12/2013	797.990	4.777	3.157.008	3.959.775
Acquisizioni dell'esercizio	539.679	225.090	1.281.386	2.046.155
Dismissioni	92.517	34.198	408.483	535.198
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Rettifica del fondo ammortamento	90.662	34.198	395.983	520.843
Cessioni dell'esercizio				
Riclassificazioni da imm. in corso e acconti			20.998	20.998
Riclassificazioni da altre categorie				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	237.250	18.293	1.348.953	1.604.496
Saldo al 31/12/2014	1.098.564	211.574	3.097.939	4.408.077

B.II.5. Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	2.119.284
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	446.837
Acconti su beni materiali	
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione	2.119.284
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	446.837

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali. Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2014 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Attrezzature da laboratorio	368.451
Arredi da laboratorio	7.329
Attrezzature varie	5.063
Arredi tecnici	30.027
Mobili	22.990
Macchine da ufficio elettroniche	12.977
Saldo al 31/12/2014	446.837

Beni di modesto valore

Descrizione	Importo
Costo storico	290.841
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	290.841
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	0
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2014	0

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
89.068.568	107.579.154	(18.510.586)

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

B.III.1. Partecipazioni

Altre imprese

Denominazione	Citta' O Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Possesso	Valore Bilancio
Si4life s.C.A.R.L.	Genova	120.000	146.035	3.104	7,14	5.000
Dhitech s.C.A.R.L.	Lecce	209.000	708.492	1.828	3,50	7.000
Databenc s.C.A.R.L.	Napoli	228.000	220.223	-7.620	0,26	6.000
E healthnet s.C.A.R.L.	Napoli	120.000	112.649	-7.351	3,00	3.600
Totale						21.600

B.III.3. Altri titoli

Titoli di debito

Nel corso dell'esercizio, a seguito del lavoro di analisi condotto da Prometeia Advisor e validato dal gruppo di esperti finanziari, si è strutturato un portafoglio tale da minimizzare il rischio espresso in termini di duration (durata finanziaria media dei titoli inferiore o pari a 2,5 anni), volatilità (tasso di oscillazione dei prezzi in un anno inferiore a 2,0%) e rischio emittente (non corporate dell'area euro con rating non inferiore a quello della repubblica Italiana). Previa la preventiva autorizzazione da parte del Comitato Esecutivo, sono stati acquisiti i titoli nel seguito riportati:

- Buoni ordinari del tesoro emessi con scadenze uguali o inferiori l'anno, zero coupon, con rimborso alla pari il cui inwteresse è rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso e quello di sottoscrizione;
- Certificati di credito del tesoro, a tasso variabile, con interessi corrisposti con cedole posticipate semestrali indicizzate al rendimento dei buoni ordinari del tesoro semestrali, sulla remunerazione incide anche lo scarto di negoziazione dato dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo pagato e il rimborso unico alla scadenza.
- Buoni poliennali del tesoro a medio-lungo termine, cedola fissa pagata semestralmente, sulla remunerazione incide anche lo scarto di emissione dato dalla differenza tra il valore nominale e il prezzo pagato rimborso unico alla scadenza.
- Certificati del Tesoro a zero coupon, a breve termine con scadenze a 18 e 24 mesi destinati esclusivamente al mercato telematico ad un prezzo stabilito attraverso un asta della Banca d'Italia riservata agli operatori istituzionali nella quale viene stabilito il prezzo di emissione e rimborsati alla scadenza al valore nominale di 100. I CTZ non offrono cedole quindi l'utile è dato solo dalla differenza tra il prezzo di acquisto e quello di rimborso da questo bisogna però detrarre l'aliquota fiscale e la commissione.

Nel seguito la situazione complessiva dei titoli di debito posseduti alla data del 31.12.2014:

Asset Class	Scadenza	ISIN	Valore Nominale al 31.12.2014	Valore contabile al 31.12.2014
CCT	01-mar-17	IT0004584204	2.000.000	1.883.661
BTP	01-feb-17	IT0004164775	2.000.000	2.085.830
BTP	01-giu-18	IT0004907843	2.000.000	2.027.260
BTPItalia	01-nov-17	IT0004969207	10.000.000	10.073.897
BTPItalia	01-apr-17	IT0004917958	9.000.000	9.014.999
BTP	01-giu-15	IT0004615917	6.000.000	6.024.310
CCT	01-mar-17	IT0004584204	5.000.000	4.496.246
CCT	01-set-15	IT0004404965	7.000.000	7.002.955
CCT	01-lug-16	IT0004518715	25.400.000	25.231.365
BTPItalia	26-mar-16	IT0004806888	7.000.000	7.151.819
BTPItalia	23-apr-20	IT0005012775	7.000.000	7.000.000
CCT	01-lug-16	IT0004518715	7.100.000	7.054.626
Totale			89.500.000	89.046.968

Per quanto concerne le obbligazioni Lehman (scadute a luglio 2014) si informa che a seguito della procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, già nel corso dell'esercizio 2013 era stato incassato il valore residuale iscritto con ciò interamente recuperando il valore iniziale contabilizzato al momento dell'acquisizione di tale obbligazione.

C) Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2014 dell'attività commerciale. Sono costituite da prodotti in corso di lavorazione riguardante lo svolgimento dell'attività commerciale e sono iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUIR.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.671.540	1.332.256	339.284
Committente	Oggetto	Valore
EPFL	Humanoid robot COMAN	121.535
OMET II	Sviluppo di una tecnologia per la stampa a basso costo di pannelli foltaici polimerici con tecniche di stampa roll-to roll	501.607
SAES GETTERS	3 progetti di ricerca: generazione sistemi termoelettrici, metodo per la misura della OTR di ultrahigh barriers per plastic electronic device; materiali e processi per il packaging di OSC	91.951
BEIJING ORIENTAL SCIENCE & TECHNOLOGY DEVELOPMENT LTD (ADVR)	BEIJING ORIENTAL SCIENCE	21.101
ENI	Sviluppo di materiali nanostrutturati per la produzione di idrogeno	60.164
AVIOSPACE	INJECTA: Sviluppo di dispositivi stampati a getto di inchiostro, per applicazioni spaziali: sensori di deformazione e riscaldatori	77.131
NOVACART	development of water-resistant biocompatible paper-based food containers	55.040
ENEA	Materiali strutturati ricoperti mediante tecnica di ablazione laser per applicazioni nucleari	23.528
ENEL	Studio e realizzazione di materiali innovativi per lavori in tensione	53.100
WALT DISNEY RESEARCH	1 CoMan - Compliant Humanoid for Disney	182.792
GE AVIO SRL	Automatic Inspection and Assembling	84.822
MAYO CLINIC	Myoelectric SoftHand to improve prosthetic function for people with below-elbow amputation: a feasibility study	4.145
ROCHE IV	D2L/S-dysbindin genetic interaction: towards early detection and personalized interventions for cognitive deficits and schizophrenia	120.532
FONDAZIONE NEURONE	Fornitura di un Dispositivo impiantabile per la registrazione dell'attività cerebrale a trasmissione del segnale senza filo	7.592
EDISON	New Oil Filtering Technologies for cleaning of waters	27.744
ASTRA Refrigeranti	Direct Metal laser sintering (DMLS)	15.700
MICHELIN ITALIANA SPA	Ricerca mirata allo sviluppo di soluzioni da introdurre nel ciclo di vulcanizzazione dei pneumatici	23.824
TOSHIBA	Hidraulic actuation technology	3.982
TETRA PAK	Crease Stiffness Modelling and Folding Reconfigurable Manipulator	15.158
OMRON Corporation	Machine Vision for industrial application	28.745
HERIOD WATT UNIVERSITY	fornitura di 1 Talking Head di iCub per Heriot Watt University	18.359
University of Twente	fornitura di 1 iCub 2.5 per University of Twente	99.121
CIRTEN	Consulenza relativa allo sviluppo di rivestimenti protettivi anticorrosione e alla loro caratterizzazione	16.248
Technische Universitaet Darmstadt	fornitura di beni (1 set completo di cavi per iCub 2.5)	619
POLITRONICA	Progettazione e sviluppo di inchiostri con caratteristiche magnetiche per stampanti a getto di inchiostro	17.000
Totale		1.671.540

C.II. Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427 primo comma, n. 6, c.c.).

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.288.309	3.710.465	1.577.844

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	1.138.182			1.138.182
Per crediti tributari	43.339			43.339
Verso altri	4.106.788			4.106.788
Totale	5.288.309	0	0	5.288.309

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.138.182
Eccedenza di ritenute fiscali a credito	0
Crediti v/Erario IVA	35.931
Crediti v/Erario IRAP	7.408
Crediti v/Erario IRES	0
Anticipi a fornitori	87.626
Depositi cauzionali	3.518
Crediti v/Inps	46.141
Altri	3.969.503
Totale	5.288.309

C.IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
453.474.299	430.106.416	23.367.883

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	453.474.299	430.106.416
Denaro e altri valori in cassa		
Totale	453.474.299	430.106.416

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

Banca d'Italia - C/C 22348 infruttifero	10.099.994
Banca d'Italia - C/C 25039 infruttifero	404.728.835
Banca Carige - C/C	845.007
Banca Popolare di Sondrio c/3010X96	22.327.945
C/C EX FONDAZIONE IRI	
- Unicredit Banca di Roma - Roma - C/C 000400932083	43.898
- Banco di Desio e della Brianza - C/C 385	15.428.620
Totale depositi bancari	453.474.299

Si rammenta che in adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102 nel corso dell'esercizio 2010 è stato dato corso all'apertura del conto corrente infruttifero n. 25039 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

In adempimento del disposto dell'art.4, comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annuali. La disponibilità presso i conti correnti ordinari è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.826.683	2.480.605	(653.922)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su titoli	552.627
Altri ratei attivi	
Risconto canoni di noleggio	
risconto premi assicurativi	
Altri risconti attivi	1.274.056
Totale	1.826.683

I risconti attivi riguardano premi assicurativi (infortuni, RCT/RCO, Incendio, etc.) anticipati nel corso dell'esercizio, costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca, costi per utenze diverse, costi per contratti di assistenza e manutenzione ed altre poste minori.

Stato Patrimoniale Passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione		
498.521.898	493.622.112	4.899.786		
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione iniziale	100.000.000			100.000.000
Riserva da apporto ex Fondazione IRI	128.951.390			128.951.390
Riserva per arrotondamento in Euro	(1)	7		6
Avanzi portati a nuovo		1.294.726	1.294.726	
Riserva straordinaria	263.375.997	1.294.726		264.670.723
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	1.294.726	4.899.779	1.294.726	4.899.779
Totale	493.622.112	7.489.238	2.589.452	498.521.898

La classificazione delle voci del patrimonio netto è stata eseguita, secondo quanto indicato nella parte che si riferisce ai "Criteri d'iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi" dei Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per soggetti giuridici simili all'IIT, nella valutazione del "patrimonio netto", "...le voci Utili (perdite) portati a nuovo e Utile (perdita) dell'esercizio sono sostituite dalle voci Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi e Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio".

Come stabilito dal D.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dai mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati. Il Fondo di dotazione ammontante a complessivi Euro 100.000.000 è stato accreditato per Euro 20.000.000 nell'esercizio 2004 e per Euro 80.000.000 nell'esercizio 2005. Il suddetto fondo di dotazione è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione d'immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione, e a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto in base ai vincoli di cui sopra:

	Fondo dotazione	Fondi destinati all'attività istituzionale	Totali
Apertura all'1.1.2014	100.000.000	392.327.386	492.327.386
Incrementi delle riserve		1.294.726	1.294.726
Risultato di gestione 2014		4.899.779	4.899.779
Arrotondamenti		7	7
Variazioni di vincolo			0
Situazione al 31.12.2014	100.000.000	398.521.898	498.521.898

Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 24 aprile 2014 il risultato dell'esercizio portato a nuovo è stato appostato nel conto denominato "riserva straordinaria".

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
8.246.831	9.659.432	(1.412.601)

La voce è composta da :

- Fondo di quiescenza costituito per la cessazione dei rapporti di collaborazione. Gli incrementi concernono l'accantonamento delle quote maturate nell'esercizio.
- Fondo di accantonamento dei progetti SEED giunti ormai al loro quinto anno di esecuzione con ampio e positivo riscontro sul piano della valutazione e dei risultati scientifici.
- Fondo di accantonamento costituito per le attività di trasferimento tecnologico approvato da parte del Consiglio (riunione del 20-05-2011) e destinato all'esecuzione dei progetti approvati da parte del Comitato esecutivo nel rispetto delle Linee guida di gestione Technology Transfer.

In sintesi la variazione è così rappresentata:

Voce	31/12/13	Incrementi	Decrementi	31/12/14
Trattamento di fine mandato	2.089.742	590.311	1.248.536	1.431.517
Altri:				
Fondo rischi diversi				
Fondo accantonamento SEED	2.656.660	0	728.613	1.928.047
Fondo progetti Technology transfer	4.913.030	0	25.763	4.887.267
Totale	9.659.432	590.311	2.002.912	8.246.831

Nel seguito si riporta il dettaglio del fondo Seed:

Progetto SEED	Istituzione di ricerca	Importo del contributo	Fondo oneri al 31/12/13	Importi erogati esercizio 2014	Fondo oneri al 31/12/14 (Residui da erogare)
NANOGOLD	Università degli Studi di Torino	240.000	76.655		76.655
NAUTILUS	Consorzio Ferrara Ricerche (CFR)	790.000	327.507		327.507
BACTMOBIL	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	80.000		80.000
APINANE	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	580.000	98.642	98.642	-
REALIST	HYDRO-ECO Research Centre Università la Sapienza di Roma	709.000	113.211		113.211
NIDOREI	Università degli Studi di Brescia	240.000	24.000		24.000
MICROSWIM	LENS Firenze	655.000	65.500		65.500
GTDA	Università Cattolica del Sacro Cuore Roma	165.000	16.500	16.500	-
ITINERE	Università degli Studi La Sapienza di Roma	670.000	67.000		67.000
DREAM	Università degli Studi La Sapienza di Roma	655.000	117.439		117.439
NEURO MIR	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	162.176	154.927	7.249
HERGSYM	Università degli Studi di Bologna	320.000	32.000	32.000	-
QBA	Università degli Studi di Napoli Federico II	719.000	84.795		84.795
EXTRAPLAST	Istituto di Neuroscienze CNR Pisa	176.000	17.600	11.041	6.559
MOPROSURF	INFM National Center S3 CNR Modena	590.000	59.000	59.000	-
CAS	Istituto di Neuroscienze CNR Padova	390.000	77.476	77.476	-
NANOCAT	Università degli Studi di Cagliari	645.000	-		-
SIMBEDD	Università degli Studi La Sapienza di Roma	800.000	279.759		279.759
AUTISM-IPS	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor Milano	480.000	253.067		253.067
HELYOS	ISTM CNR Perugia	410.000	41.000	41.000	-
BRAVO	Scuola Superiore Sant'Anna CEIICP Pisa	515.000	51.500		51.500
MYOMAC	Università degli Studi di Firenze	505.000	55.873		55.873
IPG CHIP	Istituto di Chimica del Riconoscimento Molecolare ICRM CNR Milano	750.000	75.000		75.000
HARNESS	ENEA Roma	555.000	175.839		175.839
NEWDFESCM	Istituto Sistemi Complessi già SMC-INFM CNR Roma	440.000	44.000	44.000	-
TRAVI TRAP	Università degli Studi di Firenze	350.000	16.525		16.525
HTSOSTEOCL	Istituto di Biofisica CNR Genova	402.000	40.200	40.200	-
POLYPHEMO	SLACS INFM CNR Cagliari	390.000	39.301	39.301	-
X-MI-LAB	Istituto di Cristallografia CNR Bari	710.000	-		-
PARMS	Università degli Studi La Sapienza di Roma	320.000	55.537	55.537	-
ARTSWARM	SMC INFM CNR Roma	605.000	60.501	58.989	1.512
NOBRAIN	Fondazione Telethon Roma	800.000	17.065		17.065
NIPS	IENI CNR Genova	340.000	-		-
EXUDRUG	ISRIM S. Cons. A.r.l. Terni	240.000	7.992		7.992
NANOTHER	Università degli Studi di Brescia	240.000	24.000		24.000
ENCORE	LENS Firenze	200.000	-		-
INESE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	650.000	-		-
Totali		18.846.000	2.656.660	728.613	1.928.047

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
2.785.718	2.140.836	644.882

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo iniziale 31/12/13	Quota maturata 2014	Imposta sostitutiva 11%	Quote versate a fondi	Quota erogata nel corso dell'anno	Fondo finale 31/12/14
TFR lavoratori dipendenti	2.140.836	988.859	3.329	214.682	125.966	2.785.718

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

Al 31/12/2014 non sono stati corrisposti anticipi.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
20.872.408	16.388.895	4.483.513

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Acconti	2.687.002	1.836.714	850.288
Debiti verso Fornitori	8.367.012	5.670.204	2.696.808
Debiti tributari	784.069	498.733	285.336
Debiti verso Istituti di Previdenza	3.185.390	2.946.141	239.249
Altri debiti	5.848.935	5.437.103	411.832
Totale	20.872.408	16.388.895	4.483.513

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Gli "Acconti" rappresentano i debiti verso terzi per acconti ricevuti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce oltre al valore dei debiti per fatture registrate, accoglie l'ammontare dalle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati entro la chiusura dell'esercizio relative a fatture da pervenire. Il totale è così composto:

- Fornitori di beni e servizi: 6.452.136 Euro
- Fatture da ricevere: 1.914.876 Euro

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è composta dall'IRAP e IRES a saldo del periodo di imposta 2014 per Euro 59.582, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 57.283 per Ires e Euro 295.524, ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e collaboratori per euro 559.781, IVA a debito per Euro 120.701, altre ritenute d'acconto per Euro 40.607 ed alcune voci residuali.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" includono l'ammontare degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2014 per un importo pari a euro 1.367.932 e la quota previdenziale degli stanziamenti ai fondi per euro 1.172.747 e altre poste minori.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci, includendo i debiti verso il personale di IIT per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente e al Regolamento del Personale, ivi compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data di bilancio in ossequio a quanto previsto dal principio contabile n. 19. Tale voce al 31/12/2014 è così composta:

Descrizione	Importo
Stipendi da liquidare	14.203
Note spese da liquidare	218.947
Debiti verso il personale per ferie e permessi non goduti	659.053
Debiti per bonus a collaboratori e dipendenti	2.726.357
Debiti verso i componenti del Comitato scientifico	244.378
Debiti verso organi di controllo	13.118
Debiti verso componenti del Comitato esecutivo	
Debiti verso componenti di altri comitati	61.617
Previdenza integrativa da versare	250.563
Altri debiti di natura diversa	1.660.699
Totale	5.848.935

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
113.967.380	119.224.888	(5.257.508)

La composizione della voce è così dettagliata.

Risconto contribuito Regione Liguria	8.912.500
Risconto contributi su progetti di ricerca	21.526.060
Risconti passivi contributi conto impianti	77.992.803
Risconto contribuito in conto esercizio	5.446.229
Altri ratei passivi	89.788
Totale	113.967.380

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

A seguito della più recente strategia che ha comportato la riorganizzazione della struttura scientifica, il completamento del processo della tenure track e le conseguenti nuove modalità di gestione dei progetti di ricerca, in applicazione del principio contabile n° 1 per gli enti no profit, il contributo della Stato in conto esercizio ricevuto nel 2014, laddove correlato a specifiche attività progettuali della Fondazione, è stato attribuito al conto economico in base ai costi sostenuti nell'esercizio stesso. Le eventuali ulteriori disponibilità residue, rispetto alle risorse assegnate ai progetti, sono state oggetto di risconto al fine di consentirne la contabilizzazione nell'esercizio successivo in base all'avanzamento dei progetti. Il risconto è stato pari ad Euro 5.446.229 quale differenza fra risorse assegnate per Euro 50.738.460 e i costi sostenuti pari ad Euro 45.292.231.

Per la contabilizzazione del contributo ricevuto dalla Regione Liguria, è stato scelto il metodo indiretto, come disciplinato dall'OIC 16 e l'ammontare iscritto è rappresentativo delle quote di competenza degli esercizi successivi.

I contributi che si riferiscono ai progetti europei di ricerca (e ad altri analoghi finanziamenti quali i progetti finanziati dal ministero dell'università e della ricerca scientifica, da fondazioni bancarie o da altre istituzioni pubbliche o private) con l'adozione del principio contabile per gli enti no profit n. 1 vengono imputati, in corso d'anno ed al momento dell'erogazione, a risconti passivi e, al termine dell'esercizio portati a "ricavo" in base ai costi sostenuti (se l'erogazione del contributo è avvenuta in corso d'anno) o a "crediti per contributi da ricevere" (per quei contributi che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria). In conseguenza a quanto già sopra illustrato, sempre secondo il metodo indiretto disciplinato dall'OIC 16, sono stati contabilizzati tra i risconti passivi le quote di contributo in conto capitale, pari alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono, sia relative agli esercizi precedenti per l'acquisizione di beni strumentali ammortizzabili, che per la quota di contributo in conto capitale (trattato come ricavo anticipato da riscontare) riferito ai beni strumentali ammortizzabili acquisiti nel corso dell'esercizio che gli ordini formalizzati ma non evasi al 31.12.2014.

Il dettaglio dell'operazione viene riportato nella successiva tabella:

	Risconto regione	Riscont contr. MeF
Risconto al 01/01/14	9.257.500	86.427.649
Rilascio per utilizzi dell'esercizio	-345.000	-21.514.192
Totale risconto dell'esercizio	8.912.500	64.913.457
Accantonamento esercizio		8.023.951
Impegni 2014		5.055.395
Totale risconto al 31/12/14	8.912.500	77.992.803

I ratei passivi riguardano, prevalentemente, i premi assicurativi a pagamento posticipato e altre poste di minore rilevanza.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.924.289	15.445.743	2.478.546

Rappresentano, in termini di competenza, gli impegni assunti da IIT a valere sulle attività istituzionali future e possono riguardare, come previsto dalle convenzioni con i vari istituti di Ricerca e Università Italiane nel seguito dettagliate, le attività di ricerca e/o formazione in corso di esecuzione.

La movimentazione analitica avvenuta nel corso dell'esercizio è indicata nel seguente prospetto:

	Impegni per competenza al 31.12.2013	Variazioni intercorse nell'esercizio 2014	contributi da attribuire 2014	nuovi impegni sottoscritti nell'esercizio 2014	maggiorazione all'estero competenziata 2014	Impegni per competenza al 31.12.2014
Ricerca						
Università di Parma	180.000		180.000		0	0
Totale Ricerca	180.000	0	180.000	0	0	0
Formazione						
Scuola Normale Superiore di Pisa	324.412	18.862	235.332	493.896	0	601.839
Università di Genova	7.982.666	-712.482	3.893.824	3.604.101	101.458	6.980.462
Università di Pisa	267.323	87.698	217.975	216.891	0	353.937
Politecnico di Torino	405.401	3.858	382.222	693.728	0	720.765
Scuola Superiore S. Anna	753.375	-13.344	391.052	581.468	0	930.447
Università di Trento	193.723	16.632	114.314	186.681	0	282.723
Università del Salento	335.988	502.437	336.403	451.399	0	953.421
Politecnico di Milano	679.072	159.069	565.489	726.715	936	999.367
Università Federico II	297.878	292.779	254.399	298.552	0	634.810
Università La Sapienza di Roma	846.386	9.240	438.484	451.572	0	868.714
Università di Siena	112.988	1.227	73.648	53.887	3.092	94.454
Università di Padova	17.349	182	17.531	0	0	0
Università di Milano	970.136	-201.607	369.853	178.475	0	577.151
Università di Bologna	164.098	1.786	66.955	162.899	2.738	261.828
Università di Parma	54.891	-36.395	18.495	0	0	0
Totale Formazione	13.405.687	129.942	7.375.976	8.100.265	108.225	14.259.917

Si sottolinea che, coerentemente con l'applicazione del principio contabile n.1 per gli enti non profit, i contributi erogati sono valorizzati in termini di competenza.

I contributi erogati nel corso dell'esercizio (per la componente Ricerca e Formazione) sono stati imputati (per competenza) a conto economico con la seguente ripartizione:

Voce di conto economico	Natura della spesa	Costi
B7 a) contributi alle unità di ricerca esterna	Contributi di ricerca	180.000
B7 b) contributi alla formazione	Borse di studio	7.375.976
B7 d) prestazioni di servizi	Rimborso spese borsisti	0
Totale		7.555.976

I conti d'ordine comprendono altresì, come previsto dall'OIC 22, i beni di terzi presso la Fondazione (in deposito, pegno, comodato, etc.) la cui valutazione è al valore desunto dalla documentazione esistente. Si tratta, nel caso del CNR e del Politecnico di Torino, di apparecchiature scientifiche di varia tipologia e natura utilizzate nel corso di attività di comune interesse svolte in regime convenzionale di collaborazione con queste istituzioni. Nel caso della Nikon si tratta di apparecchiature scientifiche (microscopio confocale A1MP e NSTORM) rilasciate in comodato d'uso nel quadro dell'accordo di collaborazione stipulato.

Provenienza	Valore	Centro / Dipartimento Destinatario
CNR	656.238	CBN (Lecce)
Polito-NEWPORT	63.467	CSHR (Torino)
Polito-KEITHLEY		CSHR (Torino)
Polito-Micromanipulator		CSHR (Torino)
Nikon Instruments	558.284	Nanophysics
Nikon Instruments	274.377	Nanophysics
Dynatech - UNIGE	150	PAVIS (GE)
Dynatech - UNIGE	50	PAVIS (GE)
3Brain GmbH	10.000	NBT
Promega	443	NBT
UNIGE	1.000	ADVR
UNIGE	2.500	ADVR
OMET	91.040	CNST
UNITO	2.400	RBCS
CNR-NANO	50.000	Graphene Lab
Nikon Instruments	526.443	Nikon Lab
Nikon Instruments	90.000	Nikon Lab
Nikon Instruments	524.000	Nikon Lab
Nikon Instruments	508.340	Nikon Lab
Nikon Instruments	302.000	Nikon Lab
2CA	300	Rehab Technologies
2CA	30	Rehab Technologies
2CA	90	Rehab Technologies
UNITO	820	RBCS
UNITO	2.400	RBCS
Totale	3.664.372	

Si segnalano, infine, (come previsto dall'OIC 22) cespiti di proprietà della Fondazione che, in ragione di collaborazioni attive con altre Istituzioni Scientifiche di Ricerca, sono temporaneamente situati presso terzi nell'ambito dell'esecuzione delle suddette attività.

Il valore complessivo e la classe dei beni presso terzi sono sintetizzati nella successiva tabella:

Classe dei cespiti	Descrizione	Valore dei beni
0C	Software	3.240
4G	Mobili	211
5I	Attrezzature da laboratorio	1.144.089
5M	Attrezzature varie	102.497
6P	Macchine da ufficio elettroniche	417.482

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
119.436.923	109.550.670	9.886.253

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
A.1 Prestazioni di servizi	2.158.415	1.952.193	206.222
A.2. Variazioni di prodotti in corso di lavorazione	339.284	678.449	(339.165)
A.5.a Contributo art. 4 c. 10 l. 326/2003	79.376.617	75.145.319	4.231.298
A.5.a Quota contributi alla ricerca	14.786.011	8.764.500	6.021.511
A.5.b Sopravvenienze attive	599.225	905.553	(306.328)
A.5.b Altri ricavi e proventi	318.179	59.792	258.387
A.5.c Contributi in conto capitale	21.859.192	22.044.864	(185.672)
Totale	119.436.923	109.550.670	9.886.253

Si segnalano in particolare:

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

questa voce si riferisce a contratti a prestazione corrispettiva per un valore complessivo di euro 2.158.415 oggetto dell'attività commerciale, a durata annuale e/o pluriennale, giunti a conclusione nel corso dell'esercizio. In particolare si segnala che, nel corso dell'esercizio, sono positivamente terminate 41 commesse (come da successiva tabella), prevalentemente di committenza internazionale, oggetto dell'attività di studio e/o lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative.

Titolo esteso	Committente
Generation of rat models of dopaminergic and glutamatergic dysfunction and analysis of effects of TAAR1 compounds	ROCHE
Sviluppo di un materiale nano strutturato per il rivestimento di lastre in acciaio per l'edilizia	ONDULIT
investigation of postural-focal dynamics in humans and humanoid robots, with particular emphasis on the consequences of physically-coupled loads on the 'perception-action-cognition' loop	US Army natick Soldier Systems Center
Studio su soluzioni innovative e tecnologiche per l'energy harvesting nelle calzature - part II	VIBRAM
Research and development of a system for industrial application	OMRON Corporation
International Conference on Quantum Dots	Quantum Dots
Ricerca volta alla definizione di prodotti da impiegare per le opere d'arte utilizzando il prototipo WeArt	St Microelectronics
Inibitori di GSK-3beta. Dall'identificazione di hit al posizionamento terapeutico	ANGELINI
studio di fattibilità volto all'analisi delle problematiche di progetto di gradienti e alle tecniche di acquisizione di immagini inserite all'interno del progetto DWI	Paramed Medical Systems
Produzione e fornitura di campioni di acciaio ricoperti con film protettivo di allumina depositato mediante la tecnica di ablazione laser	CIRTEN
attività di manutenzione su un loro robot iCub	UPMC - SAIC
fornitura di n. 1 Force/Torque sensors prodotti da IIT (iCub Facility)	University of Bath
Analisi di campioni costituiti da una miscela complessa di polipeptidi	CHEMI
Produzione di strati di allumina su substrati di acciaio inossidabile poroso mediante tecnica PLD	RSE Spa
fornitura di n. 1 Force/Torque sensors prodotti da IIT (iCub Facility)	IST-ID -
fornitura di 2 Force Torque sensors ed una USB-to-CAN interface	The University of Tokyo JSK Lab
Fornitura di 1 UPPERBODY di iCub versione V2.0 con testa v2.0	KAIST

Titolo esteso	Committente
Research and development works relating to Graphene for Transparent Electrodes	SOLVAY SA
Licenza Magneti Marelli x utilizzo brevetto TO2007A000779 (Pelle di iCub)	Magneti marelli
I Cub maintenance service to replace 2 shoulders icub Lugano01 Robot	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana
Fornitura di 1 UPPERBODY di iCub V2.5 CON TESTA v2 x Univ di Sheffield	The University of Sheffield Finance Department
Synthesis of 5gr of ARN0708 compounds & Report	Thesan Pharmaceuticals
Partecipazione di Coman e HyQ alla Fiera TPA Italia	Hannover Fairs International
Pharmacological control of Ecs tone by inhibiting Fatty Acid Amino Hydrolase	EVOTEC AG
CRAS 2014 - Workshop ADVR	CRAS
External quantum efficiency (EQE) measurements on Si minimodules	Solvay Specialty Polymers Italy
Analisi di campioni costituiti da una miscela complessa di polipeptidi	CHEMI SPA
THESAN4	Thesan Pharmaceuticals
ICUB SUMMER SCHOOL 2014 (21-30 luglio 2014)	ASAP SRL
Fornitura di 1 F/T sensor Max Plank	Max Planck Institute F. Biological Cybernetics
Fornitura di 1 F/T sensor Unimore e Intermech	UNIMORE -INTERMECH
Caratterizzazione ottica e strutturale dei gusci di diatomee marine e loro applicazione in celle fotovoltaiche	BLUETHINK
Fornitura di n. 1 scheda elettronica MCP-001 e n. 1 scheda MC4-001	IST-ID - Associaçao do Instituto Superior Técnico para a Investigaçao e Desenvolvimento
PAVIS SUMMER SCHOOL 2014	SUMMER SCHOOL 2014
fornitura di 2 schede elettroniche CFW-002 Scuola Sup S Anna	SSSA
Microscopia TEM su campioni proteici	POLITO
AF3581 biodisponibilità, stabilità metabolica	ACRAF
Analisi dei risultati ottenuti in esecuzione dello studio di fattibilità di cui al contratto di consulenza per studio di fattibilità del 31 marzo 2014	CHEMI SPA
1st NIC@IIT Microscopy 2.0 - Practical Workshop on Advanced Microscopy	NIKON
Demo di iCub presso Yokohama, vicino Tokyo, Giappone Call'interno della Fiera "Embedded Technology 2014"	STMicroelectronics K.K.
Realizzazione di alcune riprese video di iCub per XMAKERS prodotto da DE AGOSTINI Editore	DE AGOSTINI

A.3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Si riferiscono ai beni ed ai servizi in corso di lavorazione oggetto dell'attività commerciale relativi alle commesse pluriennali in corso di esecuzione che sono gestite con l'applicazione del criterio della percentuale di completamento per un valore complessivo di euro 339.284.

L'applicazione del criterio della percentuale di completamento prevede la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori.

La percentuale di completamento consente di accertare il ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio e dunque il valore delle rimanenze dei lavori (voce C3) e il valore della produzione eseguita nell'esercizio da rilevare a conto economico (voce A3).

A.5. Altri ricavi e proventi:

Contributo in conto esercizio ex art. 4 c.10 Legge 326/2003: L'importo, è pari a euro 79.376.617 originato dall'erogazione del contributo ex art. 4, comma 10, Legge n. 326/2003 e successive modificazioni (pari complessivamente a euro 97.481.854) ed è relativo alla quota di contributo in conto esercizio, correlata in termini di competenza alle specifiche attività della Fondazione in ragione degli oneri sostenuti (come disposto dal principio contabile n.1 per gli enti no profit), al netto del risconto del ricavo anticipato relativo agli esercizi successivi, per un importo pari ad euro 5.446.229, e del risconto dell'importo del ricavo anticipato relativo alla quota di contributo in conto capitale, pari a euro 7.603.613, il cui trattamento contabile adottato è stato

quello del "metodo reddituale" secondo il quale l'ammontare del contributo, imputato al conto economico tra gli altri ricavi e proventi, viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, imputando al conto economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti pari alla quota di contributo di competenza dell'esercizio. Si aggiunge inoltre il risconto del ricavo anticipato riferito alla quota di contributo in conto capitale relativo agli impegni contrattuali, assunti entro il termine dell'esercizio ma non ancora conclusi con la consegna, pari a euro 5.055.395.

Contributi alla ricerca: per un importo complessivo di euro 14.786.011.

Sono imputati tra i proventi quelli riguardanti le attività svolte con riferimento a progetti europei del VII Programma Quadro. Comprendono, inoltre, le quote di contributi percepiti a fronte di progetti finanziati da altre istituzioni internazionali quali ESA-European Space Agency, MDA-Muscular Distrophy Association USA, NIH National Institute of Health USA o da Fondazioni (San Paolo, Cariplo, Telethon, AIRC; Fondation de France). Comprendono, infine, i proventi derivanti da attività svolte per conto del MIUR su progetti PON di ricerca, formazione e strutturali, POR Piemonte e Lombardia, Min della Salute, Min Affari Esteri, etc. il cui importo complessivo è pari a euro 3.849.880, oltre alle quote di ricavo di progetti PON strutturali per euro 2.248.864. A titolo indicativo si fornisce di seguito l'elenco dei progetti conclusi nell'esercizio e quelli ancora in portafoglio.

Progetti conclusi nell'anno 2014

Ente Finanziatore	Acronimo	Importo del finanziamento
Unione Europea FP7	Amarsi	822.440
Unione Europea FP7	Autorecon	502.200
Unione Europea FP7	Delumopv	185.763
Unione Europea FP7	Detach	100.000
Unione Europea FP7	Escort	240.000
Unione Europea FP7	Focus	680.088
Unione Europea FP7	Ippia	75.000
Unione Europea FP7	Lotocon	185.763
Unione Europea FP7	Nirplana	193.726
Unione Europea FP7	Oxigene	61.458
Unione Europea FP7	Polyqar	100.000
Unione Europea FP7	Schizogenes	100.000
Airc	Airc spitaleri	52.302
Cariplo	Indixi	120.000
Cure	Cure	36.287
Fondation ela	Ela gasparini	51.638
Fondation la motrice	Pace+flm bassolino	94.000
Telethon	Telethon 2012 benfenati	128.600
Telethon	Telethon cancedda 2010	132.000
Telethon	Telethon chieregatti	138.898
Telethon	Telethon fellin	105.600
Telethon	Telethon gasparini	155.500
Esa	Spin your thesis 2013	7.800
Mda	Mda pennuto 2011	230.769
Mae	Mae 2013 ricci	46.000
Min. Salute	Min. Salute tonini	95.000
Pcm-dpa	Adocannabis	7.500
Por	Hexec	58.650
Por	Tifain	142.000

Progetti in corso di esecuzione

Ente Finanziatore	ACRONIMO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
Nih	DelPhi	400.000
Unione Europea FP7	Xperience	846.070
Unione Europea FP7	DARWIN	530.000
Unione Europea FP7	ACTIVE	297.000
Pon	C3 NANOTECH	429.335
Pon	MICROMAP	1.999.176
Pon	CESMEMO	8.233.356
Unione Europea FP7	SMAC	338.380
Pon	PELLAME	1.976.750
Unione Europea FP7	NAMASEN	240.518
Unione Europea FP7	SAPHARI	736.040
Telethon	Telethon 2011 Barberis	150.300
Pon	ITEM	9.600.000
Bandiera	NANOMAX	1.802.918
Unione Europea FP7	PANDORA	485.100
Unione Europea FP7	POETICON ++	783.664
Unione Europea FP7	STIFF FLOP	682.332
Unione Europea FP7	µRALP	850.162
Telethon	Telethon Dityatev	115.000
Unione Europea FP7	BRAIN-BOW	256.340
Unione Europea FP7	SCALENANO	305.400
Firb	FIRB Fellin	236.880
Firb	FIRB Manna	226.160
Unione Europea FP7	PI	11.094
Unione Europea FP7	SI-CODE	1.101.574
Unione Europea FP7	LANIR	379.980
Unione Europea FP7	PLANTOID	533.600
Pon	MAAT	1.573.840
Unione Europea FP7	ABC	245.886
Ue- FP7-Erc	SOFT HANDS	2.279.600
Por	FLAP	200.000
Fondation Jerome Lejeune	Lejeune 2012 Contestabile	33.000
Unione Europea FP7	Mag(net)icFun	590.234
Unione Europea FP7	OLIMPIA	541.209
Unione Europea FP7	DESTINY	505.876
Unione Europea FP7	POCAONTAS	507.669
Unione Europea FP7	Eco2Co2	75.140
Min Salute	Gluk2-parkin	40.000
Unione Europea FP7	PHOCS	591.225
Unione Europea FP7	RADIANT	256.862
Eniac	LAB4MEMS	174.965
Unione Europea FP7	ECROBOT	42.000
Airc	AIRC Amati	1.064.997
Airc	AIRC Campaner	360.000
Por	STEP2	69.153
Por	CADET	336.000

Ente Finanziatore	ACRONIMO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
Cariplo	NANOCRYSLAS	74.000
Unione Europea FP7	RENVISION	1.152.209
Unione Europea FP7	NANOREG	210.288
Unione Europea FP7	CoDyCo	930.115
Unione Europea FP7	SynAMPAdhesion	100.000
Unione Europea FP7	WEARHAP	721.346
Unione Europea FP7	PolyQ mutant AR/SBMA	178.761
Unione Europea FP7	SI ELEGANS	633.652
Cariplo	Cariplo Riva	224.708
Unione Europea FP7	MODHEP	698.342
Unione Europea FP7	NEUROSCAFFOLDS	353.310
Unione Europea FP7	ROBO-MATE	365.300
Unione Europea FP7	WALK-MAN	2.131.433
Unione Europea FP7	I MOVE U	591.508
Pat	ATTEND	642.508
Unione Europea FP7	GRAPHENE	497.724
Unione Europea FP7	KOROIBOT	577.649
Unione Europea FP7	DESIRE	1.090.227
Unione Europea FP7	MESO	435.455
Unione Europea FP7	WYSIWYD	533.663
Unione Europea FP7	SMART-E	816.014
Mae	MAE Rocchia	40.000
Telethon	Telethon Cancedda 2013	129.800
Pon	eHealthNet	462.445
San Paolo	SAN PAOLO GHEZZI	93.000
San Paolo	SAN PAOLO TONINI	97.000
Airc	AIRC De Vivo	140.000
Unione Europea FP7	BLINDPAD	683.918
Unione Europea FP7	TACMAN	398.773
Airc	AIRC Nicassio	190.000
Por	POR Benfenati	44.000
Por	ACIRAS	117.092
Cariplo	CARIPL0 2013 TONINI	149.500
Unione Europea FP7	VISUALISE	302.457
Unione Europea FP7	ABBI	575.034
Unione Europea FP7	CODEFROR	147.000
Onr	NICOP	133.000
San Paolo	SAN PAOLO BARBERIS	80.000
San Paolo	SAN PAOLO CESCA	120.000
San Paolo	SAN PAOLO DIFATO	75.000
Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica	Fibrosi Cistica Bandiera	559.000
Unione Europea FP7	NANOR 2BDLW	20.833
Unione Europea FP7	TRANS NANO	2.430.720
Pcm-Dpa	NS DRUGS	45.000
Unione Europea FP7	HELMETH	100.000
Unione Europea FP7	BIOPROTO	187.415
Por	GLASSENSE	86.119

Ente Finanziatore	ACRONIMO	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO
Ue- FP7-Erc	NEURO-PLASMONICS	1.388.000
Unione Europea FP7	Party do not stop	10.000
Unione Europea FP7	ASTROCLOCK	241.568
Cariplo	CARIPO 2013 CANCEDDA	72.500
Cariplo	CARIPO 2013 PELLEGRINO	90.000
Cariplo	UMANA	140.000
Cariplo	GREENS	140.000
Simmons Foundation	SFARI	40.300
Unione Europea FP7	POTENT	2.390.000
Fondation Jerome Lejeune	Lejeune 2014 Cancedda	40.000
Fondation Jerome Lejeune	Lejeune 2014 Contestabile	40.000
Goap	GOAP Ghezzi 2014	37.360
Unione Europea FP7	ROBOTASK	179.740
Unione Europea FP7	SICSAR	187.415
Cariplo	Artificial RETINA	231.480
Nih	NIH 2014 Fellin	406.724
Unione Europea FP7	iCub Body Schema	187.415
Min Salute	Min Salute_Benfenati	135.000
Mae	IONX-NC45OL	65.810
Telethon	Telethon 2014 Benfenati	130.900
Airc	Trideo 2014 Marzi	55.055
Airc	Trideo 2014 Sabò	50.336
Min Salute	Min Salute Cesca	44.000
Nih	NIH 2014 Bicchi	44.620

Ricavi e proventi diversi (A 5 b): per un ammontare complessivo di euro 917.404 che derivano:

- dal rilascio di altri ricavi da progetti istituzionali conclusi nel corso dell'esercizio 2014 e non iscritti in precedenza (euro 185.737)
- dal rilascio del fondo previsto per i bonus non liquidati nel corso dell'esercizio (euro 380.877)
- da sopravvenienze attive derivanti ed altre poste di minore importo (euro 32.611)
- indennizzi assicurativi per euro 255.021 ed altre voci minori per euro 63.158

Contributi in conto capitale: per un ammontare complessivo di euro 21.859.192 che derivano:

- da quote di ricavo relative al contributo in conto capitale di competenza dell'esercizio calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono (pari ad euro 2.909.246)
- da quote di ricavo relative al contributo in conto capitale di competenza di esercizi precedenti calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono (pari ad euro 18.604.946)
- dalla quota del contributo erogato dalla Regione Liguria corrispondente alla misura di competenza dell'esercizio, calcolata in base alla durata della vita utile dell'immobile acquisito (pari a euro 345.000).

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazione
118.976.489	108.983.538	9.992.951

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.814.003	9.957.680	856.323
Contributi Unità di ricerca esterna	180.000	189.100	(9.100)
Contributi alla Formazione	7.375.976	6.409.893	966.083
Collaborazioni	31.843.022	31.701.966	141.056
Prestazioni di servizi	18.697.702	16.008.007	2.689.695
Contributi progetti di ricerca	0	0	0
Godimento di beni di terzi	1.004.287	891.392	112.895
Costi per il personale	21.582.607	16.926.868	4.655.739
Ammortamenti	24.511.638	23.759.305	752.333
Accantonamenti a fondi rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.967.254	3.139.327	(172.073)
Totale	118.976.489	108.983.538	9.992.951

B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale di consumo e per la realizzazione di prototipi. L'incremento registrato nell'esercizio è diretta conseguenza dell'aumento delle attività di ricerca (prove, esperimenti di vario tipo e natura).

B.7. Costi per servizi

Ai sensi dell'articolo 2423-ter secondo comma del Codice Civile e come chiarito dall'OIC 12, si è provveduto a suddividere la voce relativa ai servizi, per favorire la chiarezza del bilancio determinata dalle peculiarità operative della Fondazione.

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Utenze energetiche	1.971.173	1.984.882	(13.709)
Spese Telefoniche	167.512	207.329	(39.817)
Servizi di ingegneria e progettazione	306.179	171.715	134.464
Servizi specialistici e scientifici	2.333.957	1.784.861	549.096
Servizi tecnici, contabili e organizzativi	858.151	735.504	122.647
Spese legali e notarili	444.540	554.408	(109.868)
Servizi informatici	1.088.993	849.837	239.156
Manutenzioni e riparazioni	2.568.122	1.893.088	675.034
Servizi infrastrutturali centri della rete	1.357.637	928.177	429.460
Ricercatori esterni	33.527	30.487	3.040
Pulizie	350.580	370.547	(19.967)
Smaltimento rifiuti	191.182	152.554	38.628
Vigilanza	225.486	226.078	(592)
Servizi vari	378.207	295.119	83.088
Biblioteca e pubblicazioni informatiche	763.341	437.204	326.137
Comunicazione e rassegna stampa	134.208	98.494	35.714
Spese organizzazione eventi	534.043	377.849	156.194
Spese di rappresentanza	11.528	18.459	(6.931)
Selezione e formazione del personale	106.695	101.996	4.699
Missioni e spese viaggio	2.960.057	2.675.998	284.059

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Spedizioni, sdoganamenti e trasporti	557.453	783.441	(225.988)
Spese postali e bancarie	15.501	18.866	(3.365)
Assicurazioni	735.364	657.362	78.002
Comitato Tecnico Scientifico	359.545	364.281	(4.736)
Comitato di Valutazione			
Comitato Esecutivo	104.262	102.967	1.295
Organi di controllo	38.159	38.348	(189)
Comitato Etico	19.844		19.844
Organismo di Vigilanza	23.394	24.551	(1.157)
Società di revisione	15.250	15.125	125
Missioni organi	43.812	108.480	(64.668)
Totali	18.697.702	16.008.007	2.689.695

I contributi alle unità di ricerca stabiliti nelle relative convenzioni con gli Istituti esterni ammontano a Euro 180.000 e sono così composti:

Contributi rete	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Università di Parma	180.000	189.100	(9.100)
Totale	180.000	189.100	(9.100)

Contributi alla formazione corrisposti tramite borse di studio in base alle relative convenzioni ammontano a Euro 7.375.976 e sono così ripartiti:

Attività di Formazione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Scuola Normale Superiore di Pisa	235.332	286.065	(50.733)
Università di Genova	3.893.824	3.486.643	407.181
Università di Pisa	217.975	121.027	96.948
Politecnico di Torino	382.222	313.308	68.914
Scuola Superiore Sant'Anna	391.052	367.852	23.200
Università di Trento	114.314	76.047	38.267
Università del Salento	336.403	282.242	54.161
Politecnico di Milano	565.489	569.934	(4.445)
Università di Napoli	254.399	209.572	44.827
Università di Roma 1	438.484	314.023	124.461
Università degli studi di Padova	17.531	55.528	(37.997)
Università di Siena	73.648	17.349	56.299
Università degli studi di Milano	369.853	310.303	59.550
Università di Bologna	66.955	0	66.955
Parma	18.495	0	18.495
Totale	7.375.976	6.409.893	966.083

Collaboratori di ricerca

Il costo riguardante i collaboratori è inserito nella voce B7 così come indicato nel Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 - Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi pubblicato dall'OIC il 13 luglio 2005 e si riferisce prevalentemente a personale addetto alla ricerca.

Collaboratori	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Compensi ai collaboratori	25.251.701	24.582.781	668.920
Oneri previdenziali collaboratori	5.576.303	5.689.517	(113.214)
Altre spese collaboratori	1.015.018	1.429.668	(414.650)
Totali	31.843.022	31.701.966	141.056

B.8. Godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Locazione autoveicoli	13.110	18.898	(5.788)
Locazione attrezzature	107.706	85.246	22.460
Altre locazioni	883.471	787.248	96.223
Totali	1.004.287	891.392	112.895

B.9. Costi per il personale

Costi per il personale	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
a) Salari e stipendi	15.831.145	12.535.212	3.295.933
b) Oneri sociali	4.762.186	3.639.866	1.122.320
c) Trattamento di fine rapporto	988.859	748.951	239.908
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	417	2.839	(2.422)
Totali	21.582.607	16.926.868	4.655.739

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Salari e Stipendi" è composta da:

- retribuzioni del personale dipendente pari a Euro 15.463.701. Tale voce comprende:
 - compenso per lavoro straordinario è risultato pari a euro 207.715.
 - costo delle ferie e dei permessi non goduti del personale dipendente pari ad Euro 29.525
 - compensi per retribuzione variabile pari ad Euro 1.724.274
- costo del personale interinale per Euro 36.402
- costo del personale in stage per Euro 306.377
- costo del personale distaccato per Euro 24.665

La voce "Oneri sociali" è composta da:

- contributi previdenziali e assicurativi relativi alla voce contabile salari e stipendi, ivi compresi i contributi che si riferiscono al compenso per lavoro straordinario, pari a Euro 4.755.455. Tale voce comprende:
 - i contributi relativi al costo delle ferie e dei permessi non goduti pari ad Euro 8.455
 - i contributi relativi ai compensi per retribuzione variabile pari ad Euro 106.730
- contributi del personale distaccato pari a Euro 6.731

La voce trattamento di fine rapporto comprende l'accantonamento di Euro 988.859.

B.10. Ammortamento e svalutazioni

B.10 a/b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Di seguito sono forniti i dettagli degli ammortamenti:

Descrizione bene	Aliquota	Importo
Diritti di brevetto	20%	279.184
Concessioni e licenze	33%	648.350
Migliorie a beni di terzi	25%	1.367.469
Totale Amm. Imm. Imm.		2.295.003
Mobili	12%	237.250
Arredi	15%	18.293
Macchine ufficio elettroniche	20%	1.346.911
Arredi da laboratorio	10%	532.984
Attrezzature varie	10%	116.956
Attrezzature da Laboratorio	20%	17.269.546
Impianti generici	10%	1.297.490

Descrizione bene	Aliquota	Importo
Macchinari	15%	155.402
Fabbricati industriali	3%	1.195.301
Costruzioni leggere e baracche	10%	1.002
Beni di modesto valore	100%	
Totale Amm. Imm. Mat.		22.171.135
Svalutazioni dei crediti		45.500
Totale		24.511.638

B.14. Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende:

- euro 115.429 per versamento IMU 2014
- euro 149.803 per minusvalenze per dismissione cespiti
- euro 200.675 per sopravvenienze passive per fatture passive di competenza del precedente esercizio
- euro 2.266.654 complessivamente versati allo Stato in base alla spending review per euro 392.466,50 in applicazione del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, e euro 1.874.188,00 in applicazione del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/12.
- Altre imposte e tasse per Euro 188.290

Nel seguito il riepilogo dei cespiti già interamente ammortizzati alla data del 31/12/2013 che sono stati dismessi nel corso dell'esercizio 2014:

Sintesi Beni Interamente Ammortizzati Cancellati Dall'inventario

	Anno di acquisto	Quantità	Costo storico originario complessivo
Beni guasti e non più riparabili	2009-2010	272	693.681
Beni obsoleti non più proficuamente utilizzabili	2009-2010	505	27.010
Beni di modesto valore assimilabili a consumo	2009-2010	367	33.095

C) Proventi e oneri finanziari

C.16. Altri proventi finanziari

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli di Stato				1.681.838	1.681.838
Interessi su titoli obbligazionari					
Interessi su operazioni p/t					
Proventi da polizze rivalutabili					
Interessi bancari				464.636	464.636
Altri proventi					
Altri oneri finanziari				(153.325)	(153.325)
Utili e perdite su cambi				(11.437)	(11.437)
Totale	0	0	0	1.981.712	1.981.712

I suddetti proventi sono stati contabilizzati al netto delle ritenute fiscali che, per effetto del regime tributario di IIT, sono operate a titolo definitivo d'imposta.

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari comprendono le somme ricevute a seguito della procedura fallimentare della società Lehman per un importo di euro 2.466.932 e, altresì, euro 1.371.584 per plusvalenze realizzate in corso d'esercizio per alienazione titoli.

Gli oneri straordinari contengono rettifiche di costi di precedenti esercizi per omesse registrazioni contabili e di poste patrimoniali iscritte in precedenza.

22. Imposte sul reddito d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n.14, C.c. si segnala che non sussistono differenze temporanee rilevabili ai fini della fiscalità differita.

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	56.436	68.888	12.452
IRAP	294.624	343.501	48.877
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Totale	351.060	412.389	61.329

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Attività Commerciale		
Reddito Attività di Impresa		
Ricavi delle vendite e dei servizi	2.158.415	
Altri ricavi e proventi		
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	339.284	
Ammortamenti	3.735	
Svalutazione crediti		
Costi della produzione		
Costi per materie prime	714.259	
Viaggi e trasferte	102.737	

Descrizione	Valore	Imposte
Spese di rappresentanza	197.361	
Costi per servizi	231.587	
Costi promiscui	268.954	
Quota rendita	1.305	
Oneri diversi di gestione	129	
Ripresa Ires	2.867	
Personale addetto alla ricerca	798.983	
Totale costi di produzione	2.318.182	
Risultato della gestione finanziaria	2.531	
Risultato netto dell'attività d'impresa	178.313	
Reddito d'impresa	178.313	
Attività Istituzionale		
Reddito dei fabbricati	72.187	
Reddito complessivo	250.500	
Onere fiscale teorico (%)		68.888

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Attività Commerciale		
Valore della produzione	2.497.699	
Costi della produzione	1.520.066	
Costo del personale addetto alla ricerca	677.043	
Deduzioni	-676.043	
Imponibile netto	179.652	
Attività Istituzionale		
Costi del personale e dei collaboratori		
Imponibile lordo	43.062.691	
Deduzioni	34.640.381	
Imponibile netto	8.422.311	
Totale imponibile	8.601.963	343.501

L'IRAP è stata determinata in base alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali mentre l'IRES è stata calcolata considerando che l'immobile di proprietà di IIT, concorre alla formazione del reddito sulla base delle risultanze catastali, senza deduzione di spese o altri componenti negativi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c. e 16 bis).

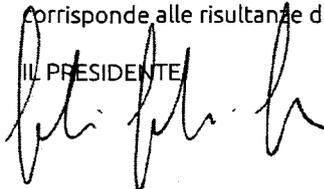
<u>Qualifica</u>	<u>Compenso</u>
Comitato esecutivo	104.262
Collegio sindacale	38.159
Società di revisione	15.250

Si segnala che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate e non sussistono accordi con terzi o transazioni il cui effetto significativo non risulti già recepito a stato patrimoniale.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

Il presente bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE



Allegati

Allegato 1 Rendiconto finanziario 2014

	INFRUTTIFERO				FRUTTIFERO			
	Banca d'Italia conto 22348	Banca d'Italia conto 25039	Banca Cassiera	Banco di Desio	Popolare Sondrio	Carige	Unicredit	Totale Generale
Saldo conto al 31/12/2013	10.099.994	396.574.981	1.077.878	6.088.104	16.120.925	127.188	17.345	430.106.416
Entrate								
Contributo dello Stato	-	97.481.854	-	-	-	-	-	97.481.854
Trasferimenti in entrata su banca cassiere	-	-	89.328.000	-	-	-	-	89.328.000
Trasferimenti da conti Fruttiferi in entrata su banca cassiere	-	-	9.550.000	-	-	-	-	9.550.000
Contributi per progetti di ricerca	-	-	21.837.525	-	-	-	-	21.837.525
Entrate per interessi attivi	-	-	120.832	156.769	178.821	82	10	456.515
Saldo transazioni finanziarie	-	-	-	16.155.686	4.619.128,66	46.014	2.466.932	23.287.761
Entrate per rimborso cedole	-	-	-	784.433	611.562	-	-	1.395.995
Altre Entrate (Zurich)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Entrate	-	97.481.854	120.836.357	17.096.888	5.409.511	46.096	2.466.942	243.337.649
Uscite								
Trasferimenti in uscita su banca cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese di funzionamento istituzionali	-	-	104.753.284	-	-	-	-	104.753.284
Spese di gestione progetti	-	-	-	842.240	6.100.000	167.760	2.440.000,00	9.550.000
Spese per investimento dipartimenti	-	-	15.079.075	-	-	-	-	15.079.075
Spese per investimento centri della rete	-	-	1.236.870	-	-	-	-	1.236.870
Spese bancarie e imposte	-	-	-	14.133	2.492	5,525	389	22.538
Totale Uscite	-	89.328.000	121.069.230	856.372	6.102.492	173,285	2.440,389	219.969,768
Entrate per giroconti	-	-	-	-6.900.000	6.900.000	-	-	-
Saldo conto al 31/12/2014	10.099.994	404.728.835	845.007	15.428.620	22.327.945	0	43.898	453.474.299

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 333

Allegato 2 Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento

	Costo storico				Fondo Ammortamento				Valore netto						
	01/01/2013	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	31/12/2013	01/01/2013	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	31/12/2013	01/01/2013	Riclassifiche	In funzione	Incrementi	31/12/2013
Immobili- lizzazioni Immateriali															
Brevetti	817.147		397.140	1.214.287	323.452		279.184	602.636	493.695				17.956	611.651	
Software	3.886.561		892.288	4.778.849	3.194.842		648.350	3.843.192	691.719				243.938	935.657	
Migliorie beni di terzi	3.082.887		1.412.525	4.495.412	1.590.771		1.367.469	2.958.240	1.492.116				45.056	1.537.172	
Imm.ni in corso															
Altre															
Totale imm.ni imm.li	7.786.595	0	2.701.953	10.488.548	5.109.065	0	2.295.003	7.404.068	2.677.530	0	0	0	406.950	3.084.480	
Immobili- lizzazioni Materiali															
Fabbricati	37.769.339	1.356.693	2.801.379	41.927.411	6.949.008	(420)	1.195.301	8.143.889	30.820.331	420	1.356.693	1.606.078	33.783.522		
Costruzioni leggere	10.016		10.016	2.575			1.002	3.577	7.441			(1.002)	6.439		
Impianti generici	12.305.794	223.155	1.115.051	13.644.000	5.138.428		1.297.490	6.435.918	7.167.366		223.155	(182.439)	7.208.082		
Macchinari	801.974	3.270	464.812	1.270.056	423.531	(223.155)	155.403	355.779	378.443	223.155	3.270	309.409	914.277		
Attrezzi da laboratorio	103.455.914	512.929	12.353.124	116.321.967	59.196.988	(613.850)	17.469.732	75.852.870	44.258.926	613.850	512.929	(4.916.608)	40.469.097		
Arredi da laboratorio	5.225.830	2.239	217.890	5.445.959	1.961.246	(3.404)	532.984	2.490.826	3.264.584	3.404	2.239	(315.094)	2.955.133		
Attrezzature industriali	1.127.958		82.758	1.210.716	388.616		116.956	505.572	739.342			(34.198)	705.144		
Mobili	1.828.689		539.679	2.368.368	1.030.699	(90.662)	237.250	1.177.287	797.990	90.662		302.429	1.191.081		
Arredi	43.603		225.090	268.693	38.826		18.293	57.119	4.777			206.797	211.574		
Macchine Uff. Elettroniche	8.421.896	20.998	1.281.386	9.724.280	5.264.888	(395.983)	1.348.953	6.217.858	3.157.008	395.983	20.998	(67.567)	3.506.422		
Cespiti di modesto valore	290.841		290.841	290.841	290.841			290.841							
Imm.ni mat. in corso	2.119.284	(2.119.284)	446.837	446.837				2.119.284	(2.119.284)			446.837	446.837		
Accounti															
Totale imm.ni mat.li	173.401.138	(2.119.284)	19.528.006	192.929.144	80.685.646	(1.327.474)	0	22.173.364	101.531.536	92.715.492	(791.810)	2.119.284	(2.645.358)	91.397.608	
Totale imm.ni	181.187.733	(2.119.284)	22.229.959	203.417.692	85.794.711	(1.327.474)	0	24.468.367	108.935.604	95.393.022	(791.810)	2.119.284	(2.238.408)	94.482.088	

